Relazioni e Bilancio

Esercizio 2017

Assemblea dei Soci
18 aprile 2018

BCC Vita S.p.A. - Sede Legale: Largo Tazio Nuvolari 1 - 20143 Milano (Italia) - tel. +39 02. 466275 - fax +39 02. 21072250 - Pec: bccvita@pec.gruppocattolica.it - Codice fiscale/partita IVA e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 06868981009 - R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1714097 - Albo Imprese presso IVASS n. 1.00143 - Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi presso IVASS al n. 019 - Capitale Sociale Euro 62.000.000,00 i.v. - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2091 del 29/05/2002 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7/06/2002 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa - Verona
www.bccvita.it

Indice

Convocazione Assemblea Ordinaria **11**

Organi Statutari **13**

Scenario di riferimento **15**

Relazione sulla gestione **27**

La Società nel 2017 29

Sintesi dei risultati 31

Fatti di rilievo dell'esercizio 36

Gestione assicurativa 37

Premi 38

Somme pagate 39

Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti 40

Riassicurazione 40

Gestione finanziaria 43

Investimenti mobiliari 45

Solvency II Ratio 47

Altre informazioni 51

Personale 53

Rete distributiva 53

Sistema di governo societario e di controllo interno 53

Gestione dei reclami 54

Sistemi informativi 54

Fatti di rilievo dei primi mesi del 2018 55

Operazioni atipiche o inusuali ed eventi ed operazioni significative non ricorrenti 55

Rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate 55

Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e il coordinamento 56

Consolidato fiscale 56

Compagine societaria 56

Informazioni sulle imprese partecipate 57

Azioni proprie e della controllante 57

Azioni di nuova emissione 57

Evoluzione prevedibile della gestione 57

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio 59

Stato Patrimoniale e Conto Economico **61**
Nota Integrativa **91**
Premessa 93
Parte A - Criteri di Valutazione 95
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico 105
Stato Patrimoniale Attivo 107
Stato Patrimoniale Passivo 117
Conto Economico 125
Parte C - Altre Informazioni 133
Rendiconto finanziario **143**
Allegati alla Nota Integrativa **149**
Relazione del Collegio Sindacale **221**
Relazione della Società di Revisione **229**

Indice sommario delle tavole

TAVOLE

Tav. 1 - Dati riepilogativi 3

Tav. 2 - Conto economico riclassificato 33

Tav. 3 - Principali indicatori 33

Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato 34

Tav. 5 - Personale e rete distributiva 34

Tav. 6 - Premi dell'esercizio 38

Tav. 7 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia 40

Tav. 8 - Investimenti - composizione 45

Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti - dettaglio 46

Tav. 10 – Solvency II Ratio 47

Tav. 11 – Attivi immateriali 107

Tav. 12 – Attivi immateriali - Importi lordi di ammortamento 107

Tav. 13 – Attivi immateriali - Fondo ammortamento 107

Tav. 14 – Altri costi pluriennali 107

Tav. 15 – Altri investimenti finanziari - composizione 108

Tav. 16 – Dati di sintesi delle società partecipate 109

Tav. 17 - Esposizioni in titoli di debito emessi o garantiti da PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna) 111

Tav. 18 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti 111

Tav. 19 - Altri investimenti finanziari – Movimentazione 111

Tav. 20 - Investimenti a beneficio di assicurati – Movimentazione 112

Tav. 21 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori 113

Tav. 22 - Crediti 113

Tav. 23 - Ratei e risconti 115

Tav. 24 - Patrimonio netto 117

Tav. 25 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi 118

Tav. 26 - Patrimonio netto - movimentazione 118

Tav. 27 - Composizione delle riserve tecniche 119

Tav. 28 - Composizione delle riserve tecniche per singolo ramo 119

Tav. 29 - Fondi per rischi e oneri 120

Tav. 30 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione 120
Tav. 31 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 121
Tav. 32 - Altri debiti - composizione 122
Tav. 33 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine 123
Tav. 34 - Altri proventi - composizione 128
Tav. 35 - Altri oneri - composizione 128
Tav. 36 - Imposte sul reddito d'esercizio 129
Tav. 37 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti 129
Tav. 38 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva 130
Tav. 39 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio 135
Tav. 40 - Compensi alla società di revisione 136
Tav. 41 - Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate 137
Tav. 42 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Società Cattolica di Assicurazione 139

PROSPETTI

Prospetto n. 1 - Titoli durevoli venduti/rimborsati anno 2017 110
Prospetto n. 2 - Titoli che costituiscono attivo durevole 110
Prospetto n. 3 - Spese di gestione 126
Prospetto n. 4 - Attività in derivati classe C e D 131

Convocazione Assemblea e Organi Statutari

Convocazione Assemblea Ordinaria

Si informa che l'Assemblea Ordinaria dei Soci è indetta, in prima convocazione, per il giorno mercoledì 18 aprile 2018 alle ore 10.00, presso la sede legale in Milano, Largo Tazio Nuvolari 1, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 19 aprile 2018, medesimi ora e luogo, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) deliberazioni ex art. 2364, comma 1, punto 1), del Codice Civile;
2) nomina Amministratore;
3) nomina del Collegio Sindacale;
4) politiche di remunerazione;
5) determinazione dei compensi spettanti al Collegio Sindacale.

Il Presidente
(Carlo Napoleoni)

Organi Statutari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Carlo Napoleoni
Vice Presidente Vicario	Nerino Chemello
Vice Presidente	Vincenzo Palli
Amministratore Delegato	Ileana Bai
Consiglieri	Raffaele Bazzoni Davide Mazzola Amedeo Portacci Ermanno Rapone Andrea Torri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Alberto Buscaglia
Sindaci effettivi	Enrico Noris Francesco Scappini
Sindaci supplenti	Luigi Gaggia Lorenzo Sirch

Scenario di riferimento

Scenario di riferimento

Scenario macroeconomico

Il 2017 presenta un quadro di crescita particolarmente positivo per tutte le aree economiche, sulla scia di quanto si era già manifestato nell'anno precedente.

Negli Stati Uniti è proseguito il ciclo espansivo, ormai giunto alla sua ottava ricorrenza: la rilevazione alla fine del terzo trimestre proietta una crescita tendenziale del prodotto interno lordo nell'ordine del +2,5% per il 2017, un risultato di tutto rispetto in un anno contraddistinto da una situazione politica in via di stabilizzazione e una Banca Centrale meno accomodante. Anche il livello di disoccupazione al 4,3% è al minimo dal 2000 e con gli indicatori di fiducia compositi stabilmente in territorio espansivo. Il livello di inflazione non è stato sostenuto e coerente con una crescita del prodotto interno lordo vicina al potenziale di lungo termine: in negativo hanno contribuito le dinamiche salariali, con rialzi ancora troppo timidi rispetto all'elevato tasso di occupazione.

La Federal Reserve, proprio in relazione a questa parziale divergenza tra crescita e inflazione, ha proseguito il processo di normalizzazione dei tassi in modo molto prudente e graduale, effettuando tre rialzi da 25 punti base ciascuno, l'ultimo in coincidenza del meeting di dicembre.

Anche nell'Eurozona il dato di crescita per il 2017 sorprende molto positivamente e si consolida la tendenza al miglioramento del quadro macroeconomico già in atto negli ultimi trimestri dell'anno precedente. Gli indicatori dell'attività manifatturiera e dei servizi registrano livelli molto incoraggianti e superiori alle iniziali stime degli economisti, frenate dai timori degli eventi politici del primo semestre. Si attenua anche la divergenza in termini di crescita e occupazione tra l'area dei Paesi core, più virtuosi in termini di indebitamento, e l'area mediterranea per la quale, tuttavia, i livelli medi di occupazione e produttività rimangono ancora distanti da quelli precedenti la crisi.
L'inflazione, dopo un recupero nella prima parte dell'anno, anche a seguito dei rialzi dei prezzi dell'energia, superato il picco in coincidenza della rilevazione di aprile, ha registrato un calo e si è assestato intorno all'1,5%.
La Banca Centrale Europea, pur ribadendo la sua intenzione di proseguire l'azione di politica monetaria espansiva per sostenere la crescita e raggiungere gli obiettivi di inflazione, nel meeting di ottobre ha segnalato ai mercati un percorso di graduale riduzione dello stimolo, programmando una diminuzione della quantità di titoli governativi e corporate acquistati su base mensile a partire dal gennaio 2018.

In Italia gli indicatori correnti e anticipatori si sono mantenuti su livelli ben superiori alle attese per tutto il corso dell'anno, sia per quanto riguarda i servizi che per il settore manifatturiero e delle costruzioni. I consumi hanno tenuto meglio del previsto, mettendo a segno un +1,5% medio rispetto all'anno precedente, trainati in particolare dalla parte relativa ai beni durevoli e, a fronte di un reddito reale stabile, sostenuti da una minore propensione al risparmio. La disoccupazione scende all'11,2% nell'ultima rilevazione di settembre, livello toccato a fine del 2012, seppure a fronte di un incremento dei contratti a tempo determinato. Dopo aver toccato i minimi nella prima parte dell'anno, i salari registrano una variazione positiva media di +0,5% nell'anno, ancora lontani dai livelli pre-crisi e dalla media dell'Eurozona. Il Paese comunque sorprende positivamente in termini di crescita complessiva, proiettando un incremento del PIL nell'intorno dell'1,5% a fine anno.

Il quadro in Giappone si conferma positivo anche quest'anno, grazie a una combinazione di condizioni favorevoli dell'economia domestica e di quella internazionale. Si è assistito a un recupero sostanziale delle dinamiche di crescita, dell'occupazione, degli investimenti e dei consumi, fattori che portano a proiettare una variazione del prodotto interno lordo per il 2017 superiore all'1,5%. Nonostante l'ormai evidente eccesso di domanda di lavoro rispetto all'offerta, l'inflazione rimane distante dall'obiettivo di medio termine del 2%. La Bank of Japan ha confermato l'intero programma di politica monetaria espansiva, costituito da acquisti pari a 80 trilioni di yen in titoli di Stato e il controllo della curva governativa con il tasso decennale fissato a un massimo dello 0%.

Anche dai Paesi Emergenti sono giunte indicazioni positive, in virtù di un quadro globale più incoraggiante e diffuso: il miglioramento della domanda interna dopo due anni di debolezza, unito alla mancata flessione nel commercio internazionale, hanno determinato dati di crescita superiori alle attese. Di supporto anche il recupero dei prezzi delle materie prime che favorisce la crescita dei Paesi esportatori come la Russia. In Cina il congresso del Partito Comunista ha ribadito la leadership di Xi Jinping e il suo corso di moderazione della crescita attraverso un controllo del credito e degli eccessi nel mercato immobiliare.

Mercati obbligazionari

I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da un andamento altalenante dei rendimenti offerti dalla componente obbligazionaria governativa europea ed americana. Venuti meno i rischi legati all'esito elettorale francese, il mercato obbligazionario europeo ha registrato un forte recupero, con i differenziali di rendimento in riduzione sia nel comparto governativo che in quello corporate; il movimento è stato anche favorito dalla pubblicazione di dati macroeconomici in miglioramento e dalla conseguente riduzione del rischio deflazione. In tale contesto la Federal Reserve ha rialzato per tre volte i tassi di riferimento, mentre la BCE ha confermato la propria impostazione espansiva con la prosecuzione del piano d'acquisti di titoli obbligazionari, seppure proiettando una diminuzione degli stessi a partire dal 2018.
Al termine dell'anno il titolo governativo americano a dieci anni ha chiuso con un rendimento pari al 2,4% (-4 punti base da inizio anno), mentre il titolo con scadenza due anni ha chiuso a 1,9% (+70 punti base da inizio anno), con un marcato appiattimento della curva. I corrispettivi titoli tedeschi hanno evidenziato rendimenti pari allo 0,4% sulla scadenza a dieci anni e al -0,6% su quella a due anni con, rispettivamente, un innalzamento di 22 e 14 punti base.

Mercati azionari

I mercati azionari hanno registrato andamenti ampiamente positivi a livello globale. L'onda lunga delle elezioni presidenziali USA ha spinto le borse americane su nuovi massimi, in un contesto di volatilità estremamente bassa. Si sono distinti in modo particolare i titoli del settore tecnologico. A fronte di un miglioramento del quadro macroeconomico, la normalizzazione della politica monetaria rimane molto graduale, consentendo alle valutazioni azionarie di essere ancora complessivamente sostenibili.
In Europa, dopo un avvio moderato, il superamento di alcune tensioni politiche, soprattutto in Francia, ha dato un notevole impulso ai mercati. Nell'ultima parte dell'anno gli indicatori di fiducia si sono tradotti in dati macroeconomici che hanno superato le attese, soprattutto in Italia. La borsa di Milano è stata tra le migliori del continente anche grazie alla riduzione dello stock delle sofferenze nel settore bancario. La borsa di Madrid, che si era particolarmente distinta nei primi mesi, ha invece perso terreno a causa del protrarsi dello stallo politico e delle tensioni in Catalogna. I mercati emergenti, soprattutto quelli sudamericani, sono stati tra i migliori a livello

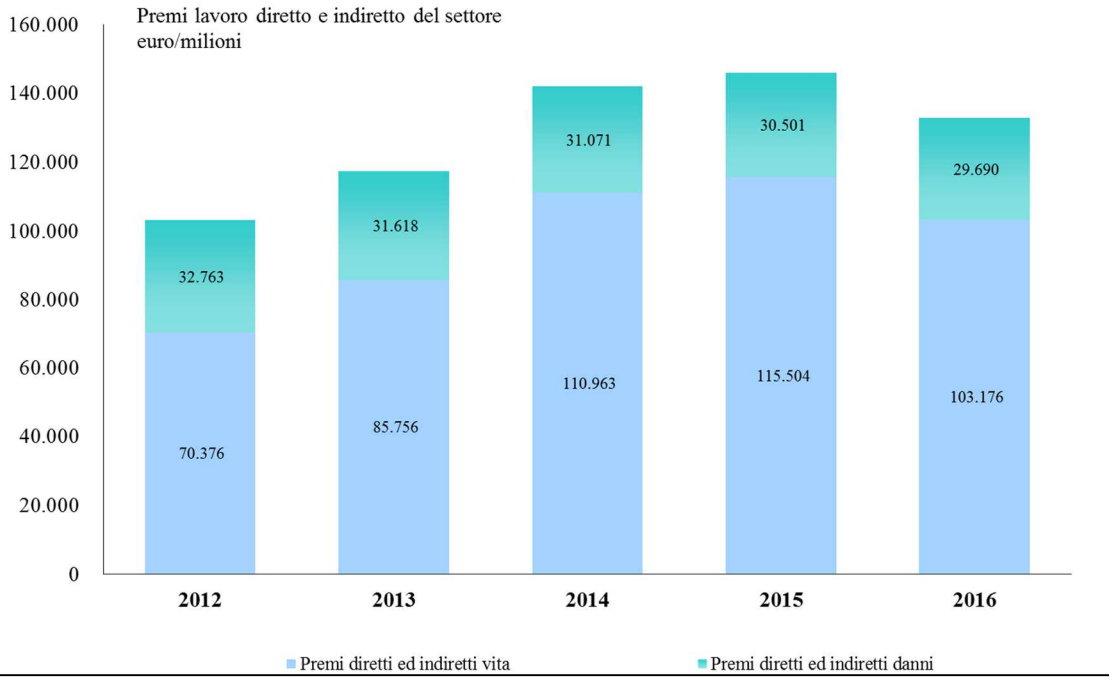
globale, grazie alla ripresa dell'economia e al recupero delle materie prime. Le performance annuali, al lordo dei dividendi, sono state le seguenti: negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha registrato una performance positiva del 21,8% e il Nasdaq del 29,7%; in Europa, l'Eurostoxx 50 ha registrato una crescita pari al 9,9%, il Ftsemib pari al 16,9% e il Dax pari al 12,5%; in Giappone il Nikkey ha registrato un incremento del 21,3%. L'indice MSCI dei paesi emergenti ha chiuso a +37,5%, con Shangai a +24,3% e Hong Kong a +41,3%.

Mercati dei cambi

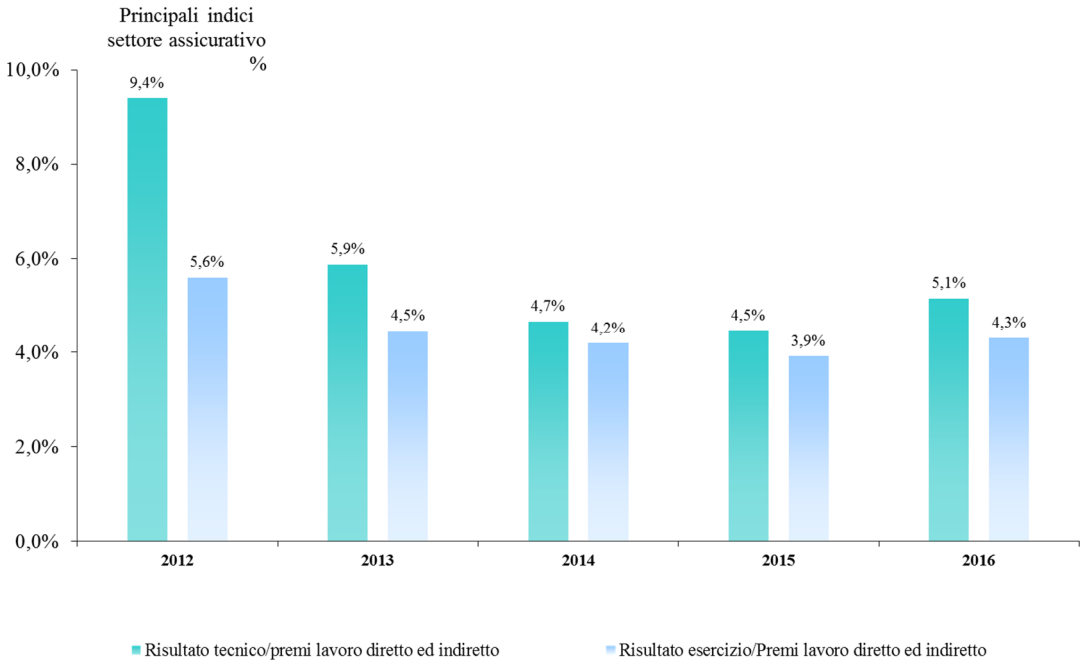
Dopo una fase di sostanziale stabilità nel primo trimestre del 2017, il dollaro americano ha mostrato una debolezza generalizzata nei confronti delle altre valute mondiali. L'inconsistenza riscontrata dai mercati nell'approccio di politica economica e internazionale nei primi mesi del nuovo governo, ha spinto gli operatori a rivedere il percorso di normalizzazione della Federal Reserve, che pure ha eseguito un triplice rialzo da 25 punti base complessivi del tasso guida nel corso dell'anno. Di contro, la moneta unica europea ha beneficiato di un contesto più positivo e di una sensibile diminuzione dei rischi politici, con flussi in acquisto che ne hanno sostenuto l'andamento. Il dollaro ha concluso l'anno a 1,20 verso l'euro, mentre alla stessa data erano necessari 112,6 yen per acquistare un biglietto verde.

Settore assicurativo

Si riportano nei grafici che seguono alcuni dati riepilogativi pubblicati dall'ANIA[1] per il settore assicurativo per il periodo 2012-2016.



[1] Fonte ANIA - L'assicurazione italiana 2016-2017, pubblicazione del 4 luglio 2017.



Secondo ANIA[1] nel 2017 i premi contabilizzati totali (danni e vita) del portafoglio diretto italiano si attesterebbero a poco più di 130 miliardi, in diminuzione del 2,8% rispetto all'anno appena concluso, dopo il calo di quasi il 9% registrato nel 2016. Il risultato del 2017 deriverebbe da un ulteriore calo dei premi vita (-4%), in parte controbilanciato da una lieve crescita dei premi danni (+1%).
L'incidenza dei premi complessivi sul PIL scenderebbe dall'8% del 2016 al 7,7% del 2017.

Nel settore vita si assisterebbe nel 2017, per il secondo anno consecutivo, a una contrazione dei premi contabilizzati (-4%) inferiore comunque a quanto registrato nel 2016 (-11%), per un volume complessivo che supererebbe i 98 miliardi. Il comparto vita è risultato, negli anni più recenti, molto mutevole negli andamenti di raccolta in funzione sia della volatilità di mercati finanziari che dei rendimenti delle gestioni separate, in un contesto di bassi tassi di interesse.
Complessivamente l'incidenza del volume dei premi contabilizzati del settore vita rispetto al PIL scenderebbe dal 6,1% nel 2016 al 5,8% nel 2017.

Normativa di settore

Sulla base dei dati di mercato dei premi lordi contabilizzati al 30 settembre 2017, delle imprese italiane e delle rappresentanze extra-UE (Ania Trends, n. 1, gennaio 2018), i premi totali rami danni e vita sono in calo del 4,7%, i rami danni crescono dello 0,6% e i rami vita diminuiscono del 6,2%.

Nell'articolato panorama di interventi del legislatore e delle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si ricordano alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo e la Società.

Regolamenti IVASS, provvedimenti modificativi e lettere al mercato

Regolamento IVASS 7 febbraio 2017, n. 34

Il regolamento concerne le disposizioni in materia di governo societario relative alla valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche e ai criteri per la loro valutazione.
Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. 2 marzo 2017, n. 51.

Regolamento IVASS 7 febbraio 2017, n. 35
Il regolamento concerne l'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. 2 marzo 2017, n. 51.

Regolamento IVASS 28 febbraio 2017, n. 36
Il regolamento reca disposizioni relative alla comunicazione di dati e informazioni per lo svolgimento di indagini statistiche, studi e analisi relative al mercato assicurativo ai sensi dell'art. 190-bis del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni Private").
Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. 20 marzo 2017, n. 66.

Provvedimento IVASS 14 marzo 2017, n. 58
Il provvedimento reca modifiche al regolamento ISVAP 16 ottobre 2006, n. 5 concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa. Il provvedimento apporta novità significative nelle modalità di presentazione all'IVASS delle istanze e delle comunicazioni dovute dagli intermediari e dalle imprese ai fini della tenuta del Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi, proseguendo nel percorso di semplificazione e dematerializzazione avviato nel 2015. Il provvedimento è stato pubblicato sulla G.U. 31 marzo 2017, n. 76.

Provvedimento IVASS 4 luglio 2017, n. 61 e 3 ottobre 2017, n. 63
Il provvedimento IVASS 4 luglio 2017, n. 61 reca modifiche al regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, concernente la procedura di presentazione dei reclami all'IVASS e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione. In particolare, con il provvedimento n. 61, IVASS ha emanato le istruzioni operative per la compilazione e la trasmissione della relazione sui reclami, al fine di agevolare la raccolta semestrale di dati sui reclami. Il provvedimento n. 61 è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla G.U. 20 luglio 2017, n. 168.
Il provvedimento IVASS 3 ottobre 2017, n. 63, modifica lo stesso regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, in particolare introducendo il c. 7 all'art. 6, che prevede che, in caso di segnalazione di violazione o elusione dell'obbligo a contrarre di cui all'art. 132 del Codice delle Assicurazioni Private, i termini di gestione dei reclami da parte dell'IVASS sono dimezzati. Il provvedimento n. 63 è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla G. U. 19 ottobre 2017, n. 245.

Lettera al mercato IVASS 5 giugno 2017, n. 110071/17
La lettera concerne la relazione annuale della funzione antiriciclaggio in materia di autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 21 novembre 2007, n. 231, attuativo della Direttiva 2005/60/CE ("III Direttiva AML") e dell'art. 15 del testo di decreto legislativo di implementazione della Direttiva (UE)

2015/849 (“IV Direttiva AML”), approvato in esame definitivo dal Governo e in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. In particolare, la funzione antiriciclaggio riporta gli esiti dell’esercizio di autovalutazione nella Relazione annuale di cui al regolamento ISVAP 15 maggio 2012, n. 41, descrivendo, in un apposito capitolo, le fasi del processo, le funzioni coinvolte, i dati e le informazioni alla base delle valutazioni effettuate, i risultati ottenuti e le azioni di adeguamento eventualmente necessarie. Le imprese hanno trasmesso a IVASS le informazioni entro il 30 giugno 2017, limitatamente alla Sezione 5 (Intermediari); entro il 10 novembre 2017, in relazione a tutte le altre sezioni; nel caso di gruppi assicurativi, la capogruppo è tenuta a inviare i dati riferiti al gruppo assicurativo e i dati riferiti ad ogni singola compagnia.

Lettera al mercato IVASS 4 settembre 2017, n. 0163067/17

La lettera riguarda gli orientamenti preparatori EIOPA relativi ai presidi in materia di governo e controllo del prodotto (“POG”) da parte delle imprese di assicurazione e dei distributori di prodotti assicurativi ai sensi della Direttiva UE n. 2016/97 (“IDD”). In particolare, anche se il quadro normativo europeo di riferimento è ancora in via di definizione, oltre a fornire alcuni chiarimenti per preparare il mercato al nuovo regime normativo, la lettera al mercato contiene in allegato le indicazioni sui presidi in materia di governo e controllo del prodotto applicabili ai produttori che realizzano prodotti assicurativi da vendere ai clienti e ai distributori di prodotti assicurativi che distribuiscono prodotti assicurativi non realizzati in proprio.

Lettera al mercato IVASS 29 dicembre 2017, n. 0235755/17

Con la lettera al mercato del 29 dicembre 2017, n. 0235755/17 avente ad oggetto “Esiti dell’indagine conoscitiva sui presidi degli intermediari tradizionali per la gestione delle informazioni e la prevenzione dei rischi informatici. Indicazioni per gli intermediari”, IVASS, sul piano della prevenzione, raccomanda che gli intermediari si dotino di specifiche policy sul cyber risk, che potranno essere individuate anche sulla base di linee guida definite con le rispettive Associazioni di categoria. È opportuno che tali policy: - siano redatte all’esito di un assessment approfondito dei processi e dei sistemi informatici in uso; - individuino le misure idonee ad accrescere la cyber security aziendale; - siano condivise con i propri collaboratori e dipendenti; - siano sottoposte a revisione con cadenza almeno biennale. In ogni caso, in presenza di modifiche normative o per adeguarsi all’evolversi della tecnologia e ogni qual volta si verifichino “incidenti informatici” che comportino l’inaccessibilità, anche temporanea, ai dati e alle informazioni o la loro perdita anche parziale, devono avere contenuti e livelli di dettaglio commisurati alla complessità dell’attività aziendale e al grado di esposizione al rischio.

Lettera al mercato IVASS 29 dicembre 2017, n. 0235760/17

Con la lettera al mercato del 29 dicembre 2017, n. 0235760/17 avente ad oggetto “Polizze vita dormienti. Richiesta di un piano d’azione”, IVASS chiede agli organi amministrativi delle imprese di adottare, entro il 1° aprile 2018, un piano d’azione che indichi le iniziative che si intendono adottare per verificare periodicamente i decessi degli assicurati e rintracciare i beneficiari. Il piano dovrà indicare anche la relativa tempistica di attuazione, da concludere comunque entro il 30 settembre 2018 e andrà trasmesso ad IVASS entro il 30 aprile 2018. Entro la stessa data si chiede di rendere disponibile sul sito web un punto di contatto per evadere le richieste di informazione dei possibili beneficiari sulla esistenza di polizze vita a loro favore. Infine, si chiede di procedere, attraverso incroci e verifiche ad hoc, allo ”smontamento” delle

polizze potenzialmente dormienti emerse dalla indagine. A tal fine si chiede di compilare ed inviare entro il 31 maggio 2018 il file allegato alla comunicazione.

Lettera al mercato IVASS 12 gennaio 2018, n. 00087/18

Il 12 gennaio 2018 IVASS ha pubblicato una Lettera al mercato relativa agli esiti delle analisi comparative delle Relazioni di valutazione dei rischi e della solvibilità (ORSA).

I principi del nuovo regime regolamentare Solvency II prevedono che le imprese di assicurazione si dotino di un sistema interno di gestione dei rischi che includa la "Valutazione interna del rischio e della solvibilità" (c.d. ORSA, Own Risk and Solvency Assessment).

Alla luce della rilevanza dell'ORSA Report, l'Istituto ha condotto un'analisi comparativa delle relazioni trasmesse tenendo anche conto delle ulteriori informazioni richieste con lettera al mercato del 21 aprile 2017 relative all'impatto, in termini di capitale e solvibilità, del verificarsi di scenari economici caratterizzati dal persistere di tassi di interesse estremamente bassi e da incrementi consistenti degli spread creditizi sulle attività finanziarie.

Altre novità normative

D. lgs. 15 marzo 2017, n. 38, Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato

Il decreto legislativo modifica l'articolo 2635 del codice civile, ampliando la categoria dei soggetti punibili per il reato di corruzione nel settore privato, ricomprendendo anche coloro che "nell'ambito organizzativo della società o dell'ente privato esercita funzioni direttive"; ed estendendo la categoria delle condotte sanzionabili, prevedendo che siano punite la dazione e la sollecitazione della corresponsione di denaro o altra utilità. Viene inoltre inserito l'articolo 2635-bis nel codice civile volto a punire l'istigazione alla corruzione fra privati ad oggi non punita. Infine, in ambito della disciplina del d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, si inaspriscono le sanzioni per l'ente nel caso in cui il corruttore sia soggetto che abbia agito in nome e nell'interesse dell'ente stesso.

D. lgs. 25 maggio 2017, n. 90 di attuazione della Direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo (c.d. IV Direttiva Antiriciclaggio), che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 e che abroga la Direttiva 2005/60/CE e la Direttiva 2006/70/CE

Il decreto amplia la platea dei soggetti qualificati come "persone politicamente esposte" nei confronti delle quali devono essere effettuati controlli più approfonditi: oltre alle alte cariche dello Stato, ai ministri e parlamentari, ai vertici della magistratura, agli assessori e consiglieri regionali, ai parlamentari europei e ai direttori generali delle Asl e delle aziende ospedaliere, rientrano nella nozione anche i sindaci dei comuni con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti e i vertici delle società da questi partecipate. Viene rafforzato il ruolo della Direzione antimafia e antiterrorismo e il riordino delle sanzioni amministrative, attraverso un sistema di misure graduato in funzione della gravità delle violazioni. È stato inoltre previsto, in coerenza con la direttiva, che le operazioni sospette non possano essere compiute fino a quando non viene effettuata la relativa segnalazione, nonché inserito l'obbligo della UIF (Unità di Informazione Finanziaria) di dare informazione delle operazioni sospette per motivi di terrorismo anche ai Servizi di sicurezza.

Si segnalano le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio.

Legge di bilancio 2017 (l. 11 dicembre 2016, n. 232 in G.U. 21 dicembre 2016, n. 297. S.O. n. 57/L)
Tra le novità della legge, viene introdotta la disciplina del "Gruppo IVA": in sostanza, per effetto della disposizione in commento, viene considerato un unico soggetto passivo IVA l'insieme di soggetti giuridicamente indipendenti, ma strettamente vincolati fra loro da rapporti finanziari, economici ed organizzativi.
Le nuove disposizioni sul Gruppo IVA si applicano dal 1° gennaio 2018, anno in cui potrà essere esercitata l'opzione, con un'effettiva operatività del regime a partire dall'anno successivo, ovvero dal 1° gennaio 2019.
La nuova disciplina del Gruppo IVA prevede la creazione di un unico soggetto passivo d'imposta.

Decreto "Milleproroghe 2017" (d. l. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito nella l. 27 febbraio 2017, n. 19, in G.U. 28 febbraio 2017, n. 49, S.O. n. 14/L)
Il d. lgs. 18 agosto 2015, n. 139 ha modificato in modo sostanziale la disciplina civilistica in materia di redazione del bilancio, con effetto a partire dagli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2016. In sede di conversione in legge del decreto "Milleproroghe", sono state apportate diverse modifiche al Testo Unico delle Imposte sul Reddito al fine di coordinare la normativa fiscale con le novità in materia di redazione dei bilanci secondo i nuovi principi contabili nazionali, anche al fine di semplificare le modalità di determinazione del reddito imponibile dal risultato di bilancio.

Manovra correttiva (d. l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito nella l. 21 giugno 2017, n. 96, in G.U. 23 giugno 2017, n. 144, S.O., n. 31/L)
Il decreto contiene alcune misure finalizzate al contrasto dell'evasione fiscale in materia di IVA, ampliando le fattispecie soggette alla cosiddetta "scissione dei pagamenti" (split payment): il meccanismo prevede che al fornitore del bene o del servizio venga erogato da alcuni soggetti (come, a titolo esemplificativo, la Pubblica Amministrazione o le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana) il solo corrispettivo al netto dell'IVA indicata in fattura, che viene versata all'Erario direttamente dal soggetto cessionario o committente.
Il decreto introduce, inoltre, norme più stringenti volte a contrastare gli indebiti utilizzi in compensazione dei crediti d'imposta.
Tra le novità introdotte, vi sono, infine, quelle aventi per oggetto la rideterminazione della base dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica), un beneficio introdotto dalla legge allo scopo di premiare la capitalizzazione delle imprese. Viene fissata una nuova aliquota per il calcolo del rendimento nozionale del nuovo capitale a partire dal periodo d'imposta 2017.

D.l. 16 ottobre 2017, n. 148, c.d. "Decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2018 (convertito nella l. 4 dicembre 2017, n. 172)
Il decreto contiene alcune disposizioni in materia di accertamento e riscossione, tra le quali l'art. 19-octies e l'art. 11-bis.
L'art. 19-octies, commi 4 e 5 del decreto stabilisce che i termini per l'adempimento degli obblighi dichiarativi e comunicativi relativi ai tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate

possono essere prorogati, con provvedimento del Direttore della medesima Agenzia, in presenza di eventi o circostanze che comportino gravi difficoltà per la loro regolare tempestiva esecuzione e, comunque, in caso di ritardo nella pubblicazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi agli adempimenti stessi.
In pratica, viene prevista una procedura più snella per la concessione di proroghe relative ad adempimenti dichiarativi e comunicativi in ambito fiscale, gestita direttamente dall'Agenzia delle Entrate con propri provvedimenti, in luogo dell'emanazione di appositi decreti del presidente del consiglio dei ministri.
L'art. 11-bis del decreto ha previsto la possibilità di utilizzare la firma digitale per la conclusione di alcuni atti legati a determinate operazioni societarie, come la trasformazione, la fusione e la scissione e i contratti aventi ad oggetto il trasferimento della proprietà o il godimento dell'azienda.

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione

La Società nel 2017

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Altre informazioni

La Società nel 2017

SINTESI DEI RISULTATI

Il risultato al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile dell'esercizio, al netto dell'effetto delle imposte di 4,8 milioni, pari a 10 milioni rispetto ad un utile di 9,1 milioni registrato nell'esercizio precedente.

Tale risultato è stato caratterizzato:

- da una raccolta premi lordi contabilizzati che si attesta a 325 milioni, in aumento di 7 milioni rispetto al 31 dicembre 2016: il ramo I ammonta a 207,9 milioni (-4,5%), il ramo III ammonta a 108,5 milioni (+26,4%, quest'ultimo andamento è riconducibile alla volatilità dei mercati finanziari) e il ramo V ammonta a 8,5 milioni (-41,8%).
  La Compagnia ha incentrato i propri sforzi nel 2017 nella vendita dei prodotti di ramo III (Unit Linked a fondi esterni) e dei prodotti multiramo (Unit Linked a Fondi Interni e Componente collegata alla Gestione Separata) rallentando la raccolta di ramo I, soprattutto relativa ai versamenti aggiuntivi con tasso minimo garantito maggiore di zero, al fine di stabilizzare il rendimento della Gestione Separata principale.

- da un andamento del risultato tecnico vita che passa da un valore positivo di 10,1 milioni ad un valore positivo pari a 8,7 milioni. La gestione finanziaria fornisce un contributo positivo al risultato tecnico pari a 63 milioni in diminuzione rispetto ai 66,1 milioni del 2016 (-4,7%); il decremento è riconducibile alla contrazione sia dei profitti netti da realizzo degli investimenti che sono pari a 2 milioni rispetto ai 7,1 milioni al 31 dicembre 2016 (-71,7%), sia dei proventi netti degli investimenti e interessi passivi che passano da 59,9 milioni a 62,6 milioni (4,4%); le rettifiche nette di valore pari a -1,6 milioni (di cui -1,9 milioni relativi alla svalutazione del Fondo Atlante) sono aumentate rispetto ai -0,9 milioni al 31 dicembre 2016 (di cui -2,1 milioni relativi alla svalutazione del Fondo Atlante);

- da una liberazione complessiva delle riserve tecniche integrative pari a 1,4 milioni di euro rispetto ad un accantonamento al 31.12.2016 pari a 4,2 milioni; tale movimento rappresenta il -0,06% delle riserve tecniche di classe C (0,19% al 31 dicembre 2016).

Gli investimenti, comprensivi delle disponibilità liquide, ammontano a 2.803,1 milioni (di cui 336,8 milioni di classe D) con un incremento del 7,6% rispetto al 31 dicembre 2016 pari a 2.603,8 milioni (di cui 250,5 milioni di classe D).

Tale incremento si riflette anche sulle riserve tecniche vita che al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a 2.706,1 milioni, di cui 336,8 milioni di classe D, in incremento del 7,3% rispetto al 31 dicembre 2016 (2.508,4 milioni al 31 dicembre 2016 di cui 250,4 milioni di classe D).

La raccolta netta al 31 dicembre 2017 registra un segno positivo con effetti quindi positivi sul volume sia delle riserve tecniche sia degli investimenti.

La Compagnia ha registrato un incremento dei riscatti rispetto all'esercizio precedente (7,9 milioni) ed un incremento del volume delle scadenze (1 milione).
Il volume dei riscatti di ramo V, che rappresenta il 27,9% dei riscatti totali, è collegato alla convenzione con il Fondo Pensione Nazionale dei Dipendenti delle BCC; i riscatti della

convenzione con il Fondo Pensione Nazionale dei Dipendenti delle BCC ammontano a 19,2 milioni di euro e rappresentano il 20,2% dei riscatti totali.

Gli sportelli che distribuiscono i prodotti della Società appartengono alle Banche di Credito Cooperativo e al 31 dicembre sono 4.019 (+79 rispetto al 31 dicembre 2016).

Tav. 1 - Dati riepilogativi

(importi in migliaia)	**2017**	**2016**	**Variazioni** Val. assoluto	**%**
Premi lordi contabilizzati	**324.850**	**318.024**	6.825	2,15
lavoro diretto vita	324.850	318.024	6.825	2,15
Investimenti	**2.796.409**	**2.599.039**	197.370	7,59
Riserve tecniche vita	**2.706.172**	**2.508.381**	197.791	7,89
Riserve tecniche rami vita (matematiche + classeD)	2.706.172	2.508.381	197.791	7,89
di cui riserve di classe D	336.762	250.452	86.310	34,46
Proventi netti degli investimenti	**63.005**	**66.134**	-3.129	-4,73
Proventi e plusvalenze al netto di oneri e minusvalenze di ramo III	**13.815**	**4.161**	9.653	n.s.
Altre spese di amministrazione	**4.694**	**4.860**	-166	-3,42
Risultato tecnico dei rami vita	**8.683**	**10.101**	-1.417	-14,03
Risultato d'esercizio netto	**9.983**	**9.055**	927	10,24

Tav. 2 - Conto economico riclassificato

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni Val. assoluto	Variazioni %	*Voci schemi obbligatori*
RAMI VITA					
Premi di competenza	320.556	312.444	8.112	2,60	*II 1*
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	361.451	344.841	16.610	4,82	*II.5 + II.6*
Altre spese di amministrazione	4.694	4.860	-166	-3,42	*II.8.e*
Spese di acquisizione e incasso	10.156	11.802	-1.646	-13,95	*II.8 - II.8.e*
Altre partite tecniche	-8.206	-7.090	-1.116	-15,74	*II.4 - II.7 - II.11*
Interessi tecnici (1)	44.929	43.637	1.292	2,96	
Risultato gestione assicurativa rami vita	**-19.022**	**-12.512**	**-6.510**	**-52,03**	
Proventi netti degli investimenti	76.819	70.296	6.523	9,28	*II.2 - II.9 - II.3 - II.10 - III.3 - III.5*
Interessi Tecnici	-44.929	-43.637	-1.292	-2,96	
Altri proventi al netto degli altri oneri	-62	-322	260	80,75	*III.7 - III.8*
Risultato dell'attività ordinaria	**12.806**	**13.825**	**-1.019**	**-7,37**	***III.9***
Risultato gestione straordinaria	1.935	403	1.532	n.s.	*III.12*
Risultato prima delle imposte	**14.741**	**14.228**	**513**	**3,61**	***III.13***
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.758	5.173	-415	-8,02	*III.14*
UTILE DELL'ESERCIZIO	**9.983**	**9.055**	**928**	**10,25**	***III.15***

n.s. = non significativa

(1) La voce comprende gli interessi tecnici da riconoscere agli assicurati al netto del risultato degli investimenti di classe D

Tav. 3 - Principali indicatori

Principali indicatori	**2017**	**2016**
Premi lordi contabilizzati per dipendente * (importi in migliaia)	32.484.966	26.502.014
Investimenti / Premi lordi contabilizzati	860,83%	817,25%
Riserve tecniche rami vita (matematiche e classe D) / Premi lordi contabilizzati vita	833,05%	788,74%
Altre spese di amministrazione / Premi lordi contabilizzati	1,45%	1,53%
Indicatori vita		
G&A ratio (Altre spese amministrazione / Premi competenza)	1,46%	1,56%
Commission ratio (Spese acquisizione / Premi competenza)	3,17%	3,78%
Total Expense ratio (Spese gestione / Premi competenza)	4,63%	5,33%

* premi lordi contabilizzati / numero dipendenti calcolato con il metodo FTE

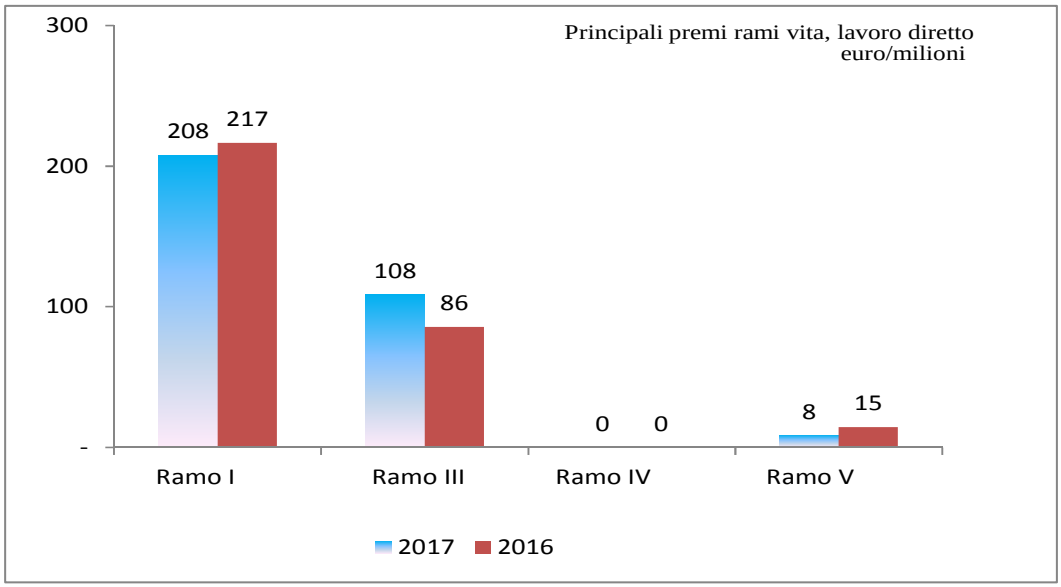
Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni Val. assoluto	Variazioni %	*Voci schemi obbligatori*
Attivo					
Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate	3	3	0	0,00	*C.II*
Azioni e quote di fondi comuni	32.160	33.586	-1.426	-4,25	*C.III.1 + C.III.2*
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	2.427.423	2.314.853	112.570	4,86	*C.III.3*
Investimenti finanziari diversi	61	145	-84	-57,93	*C.III.4 + C.III.7*
Investimenti di classe D	336.762	250.452	86.310	34,46	*D*
Disponibilità liquide	6.744	4.949	1.795	36,27	*F.II*
Investimenti	**2.803.153**	**2.603.988**	**199.165**	**7,65**	
Attivi immateriali	6	12	-6	-50,00	*B*
Riserve tecniche a carico dei riass.	28.204	30.254	-2.050	-6,78	*D.bis*
Altri crediti e altre attività	70.058	61.880	8.178	13,22	*E + F.I + F.III + F.IV + G*
TOTALE ATTIVO	**2.901.421**	**2.696.134**	**205.287**	**7,61**	
Patrimonio netto e passivo					
Capitale sociale e riserve patrimoniali	158.250	147.751	10.499	7,11	
Utile (Perdita) dell'esercizio	9.983	9.055	928	10,25	
Patrimonio netto	**168.233**	**156.806**	**11.427**	**7,29**	*A*
Riserve matematiche	2.357.314	2.246.333	110.981	4,94	*C.II.1*
Riserve classe D	336.762	250.452	86.310	34,46	*D*
Riserve tecniche lorde vita	**2.694.076**	**2.496.785**	**197.291**	**7,90**	
Altre riserve tecniche lorde vita	12.096	11.596	500	4,31	*C.II - C.II.1*
Altri debiti e altre passività	27.016	30.947	-3.931	-12,70	*E + F + G + H+B*
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**2.901.421**	**2.696.134**	**205.287**	**7,61**	

Tav. 5 - Personale e rete distributiva

(numero)	2017	2016	Variazioni Val. assoluto	Variazioni %
Dipendenti * n.	**10**	**12**	**-2**	**-16,67**
Reti *partner* :				
Sportelli bancari	4.019	3.940	79	2,01

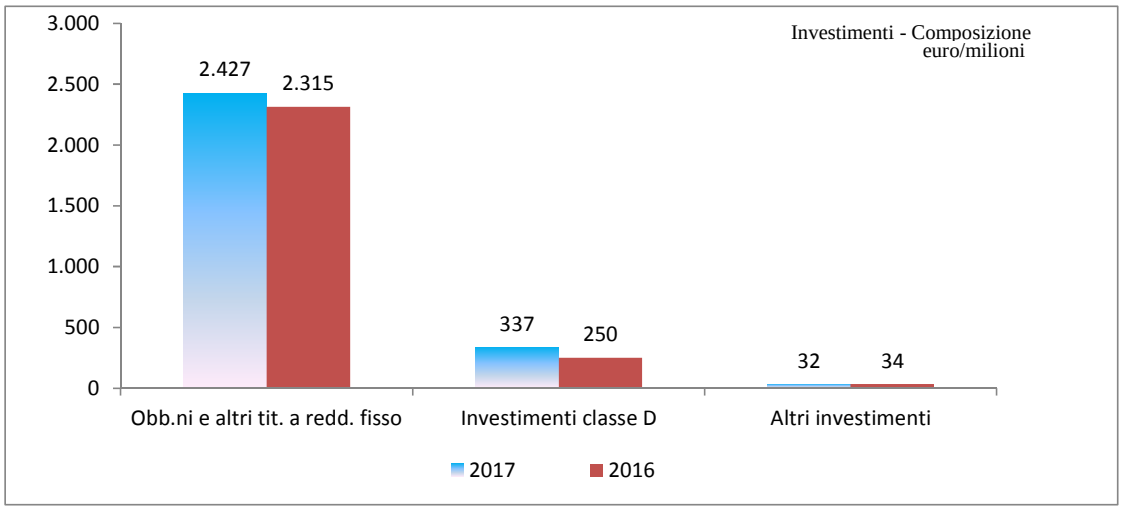
La gestione assicurativa



La gestione finanziaria

La gestione finanziaria di classe C chiude con un risultato netto positivo di 63 milioni contro i 66,1 milioni del 31 dicembre 2016 (-4,7%).

Gli investimenti totali ammontano a 2.796 milioni: con riferimento al portafoglio di classe C, la componente obbligazionaria si attesta a 2.427,4 milioni, in aumento del 4,9%, le quote di fondi comuni a 32,1 milioni in diminuzione del 4,3% e le azioni e quote ammontano a 0,03 milioni medesimo importo al 31 dicembre 2016.
Le disponibilità liquide ammontano a 6,7 milioni rispetto ai 4,9 milioni del 2016 (36,3%), mentre gli investimenti di classe D ammontano a 336,8 milioni rispetto ai 250,4 milioni del 31 dicembre 2016 (34,5%).



Il patrimonio netto al 31 dicembre ammonta a 168,2 milioni rispetto ai 156,8 milioni del 2016 (7,3%): l'incremento è riconducibile principalmente al versamento in conto capitale effettuato dai Soci per 10 milioni di Euro.
Infatti la Compagnia ha provveduto a richiedere ai Soci, con lettera del 15 dicembre 2016, un intervento pro-quota per ricapitalizzare la Società per complessivi 40 milioni di Euro di cui 30 milioni di Euro sono stati effettuati il 23 dicembre 2016 mentre la parte rimanente di 10 milioni di Euro sono stati versati il 15 febbraio 2017.

Per i dettagli relativi alla sua composizione, alla sua possibilità di utilizzazione ed alla distribuibilità delle riserve si rimanda all'apposito prospetto di nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Il 15 febbraio sono stati versati da parte dei soci di BCC Vita in proporzione alle rispettive quote detenute, gli ulteriori versamenti in conto capitale per complessivi 10 milioni già previsti tra gli interventi a fine 2016.

Nel mese di aprile è intervenuta la sottoscrizione di una scrittura privata e il successivo pagamento a titolo di indennizzo di 781.376,87 euro da parte di ICCREA Banca, a chiusura definitiva di ogni qualsiasi posizione debitoria della stessa nei confronti di BCC Vita, in esecuzione degli obblighi di manleva ai sensi del patto parasociale del 2009 tra i soci di BCC Vita, a seguito della fusione della Gestione Separata "BCC Vita Capitalizzazione Più".

Per quanto riguarda l'ispezione avviata nel 2016 sulla Società da parte di IVASS, la Compagnia a seguito del rapporto consegnato nel mese di gennaio, ha dato corso alle attività previste nella lettera di riscontro.

Per quanto riguarda le attività ispettive avviate il 22 novembre 2016 dall'UIF - Banca d'Italia nei confronti della Capogruppo Cattolica Assicurazioni, della Società e altre società del Gruppo per procedere ad accertamenti in materia di antiriclaggio, le stesse sono tuttora in corso.

Relazione sulla Gestione

La Società nel 2017

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Altre informazioni

Gestione assicurativa

PREMI

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola seguente (*Tav. 6*):

Tav. 6 - Premi dell'esercizio

Rami					**Variazioni**	
(importi in migilaia	**2017**	**% sul tot.**	**2016**	**% sul tot.**	**Val. assoluto**	**%**
Ramo I	207.905	64,01	217.685	68,45	-9.780	-4,49
Ramo III	108.482	33,39	85.809	26,98	22.673	26,42
Ramo IV	3	0,00	3	0,00	-	0,00
Ramo V	8.460	2,60	14.527	4,57	-6.067	-41,76
Totale rami vita [(1)]	**324.850**	**100,00**	**318.024**	**100,00**	**6.826**	**2,15**
Totale lavoro diretto	**324.850**	**100,00**	**318.024**	**100,00**	**6.826**	**2,15**
Lavoro indiretto	-		-		-	n.a.
TOTALE GENERALE	**324.850**		**318.024**		**6.826**	**2,15**

(1) Ramo I = Assicurazioni sulla durata della vita umana
Ramo III = Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento
Ramo V = Operazioni di capitalizzazione

NUOVA PRODUZIONE

Al 31 dicembre la nuova produzione, inclusi i versamenti aggiuntivi su polizze in essere, ammonta a 296,34 milioni, in aumento del 0,7% rispetto al 2016 (294,38 milioni).

Uno degli obiettivi perseguiti dalla Compagnia, in considerazione soprattutto del delicato contesto economico-finanziario, è stato quello di rafforzare la formazione alle Banche del Credito Cooperativo sui prodotti di ramo III; è proseguita nel corso dell'esercizio una programmazione commerciale che ha visto la stesura di piani comuni di produzione e l'intensificazione delle iniziative sulla rete sia in aula che con modalità di e-learning.
L'attività di intermediazione dei partner bancari si è fortemente focalizzata su tipologie di prodotto sia "tradizionali" di ramo I (64% della raccolta complessiva della Compagnia), inclusi i prodotti PPI, sia su prodotti di ramo III (33,4% della raccolta complessiva della Compagnia).

L'incidenza delle forme a premio unico nell'ambito della nuova produzione permane complessivamente pari a circa il 49%. I versamenti aggiuntivi rappresentano il 31% della raccolta complessiva della Compagnia, dato che ha avuto un decremento rispetto al 41,7% dell'esercizio passato.

Non è stato svolto lavoro estero nè attività in libera prestazione di servizi.

Seguono i commenti sull'evoluzione del portafoglio assicurativo con riferimento ai principali comparti aziendali vita.

I risultati tecnici dei singoli rami vita e il risultato tecnico complessivo sono rappresentati sinteticamente negli allegati 27 e 28 alla nota integrativa

Assicurazioni sulla durata della vita umana

La raccolta premi del ramo I, ramo tradizionale, si attesta a 207,91 milioni con un decremento di euro 9,78 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento

Per effetto della dinamica dei mercati finanziari collegati ai titoli obbligazionari e dell'incremento dei costi delle opzioni collegate, la Compagnia non ha emesso nuovi prodotti index linked nel corso dell'esercizio 2017.
I prodotti multiramo a Fondi interni hanno raccolto nell'esercizio 50 milioni di euro, con un incremento di 31 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. I prodotti unit a Fondi esterni invece hanno avuto un decremento passando dai 66 milioni dell'esercizio 2016 ai 59 milioni dell'esercizio 2017.

Assicurazioni a copertura della non autosufficienza

La Società opera nel ramo IV con prodotti con garanzia abbinata ai piani di investimento previdenziale o a forme di investimento previdenziale.
Sono comunque ancora limitati al momento i ritorni in termini di raccolta.

Operazioni di capitalizzazione

La raccolta su tale tipologia di prodotto di ramo V è di circa 8,46 milioni di Euro. Nell'esercizio 2017 ci sono stati contributi collegati alla convenzione sottoscritta con il Fondo Pensione dei dipendenti delle BCC/CRA per 3,81 milioni di euro.
Il ramo V ha un peso sulla produzione totale pari al 2,60%.

SOMME PAGATE

Le somme pagate, escluse le spese di liquidazione, ammontano a 163,7 milioni rispetto ai 145,7 milioni dell'esercizio precedente, in aumento del 12,4%.

In particolare l'incremento è attribuibile alle scadenze di ramo III che alla chiusura dell'esercizio ammontano a 15 milioni (rispetto ai 0,1 milioni del 31 dicembre 2016) riconducibili alla scadenza il 1° agosto 2017 della INDEX "Idea. 10/2011".

Tav. 7 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia

(importi in migliaia)	2017	% sul tot.	2016	% sul tot.	Val. assoluto	%
Ramo I	**94.572**	**57,8**	**100.843**	**69,2**	**-6.271**	**- 6,2**
Sinistri	23.096	14,1	17.157	11,8	5.940	34,6
Riscatti	58.930	36,0	61.032	41,9	-2.102	- 3,4
Scadenze	12.545	7,7	22.655	15,6	-10.109	- 44,6
Ramo III	**29.784**	**18,2**	**4.865**	**3,3**	**24.919**	**n.s.**
Sinistri	5.177	3,2	1.956	1,3	3.221	n.s.
Riscatti	9.566	5,8	2.829	1,9	6.737	n.s.
Scadenze	15.040	9,2	79	0,1	14.961	n.s.
Ramo V	**39.347**	**24,0**	**39.964**	**27,4**	**-617**	**- 1,5**
Riscatti	26.506	16,2	23.240	16,0	3.266	14,1
Scadenze	12.841	7,8	16.724	11,5	-3.883	- 23,2
Totale somme pagate [(1)]	**163.702**	**100,0**	**145.672**	**100,0**	**18.031**	**12,4**

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla manutenzione e all'aggiornamento del catalogo prodotti, di tipo sia individuale che collettivo.

Per quanto riguarda le soluzioni individuali dedicate all'investimento, sono stati rivisitati i prodotti *Autore Sinergia*, unit-linked a premio unico a fondi esterni e *Start Evolution*, multiramo a premio unico a fondi interni, con l'obiettivo, rispettivamente, di indirizzare la nuova raccolta verso un business mix più efficiente in termini di assorbimento di capitale per la Compagnia, e di soddisfare le esigenze di tutela della clientela "senior" attraverso l'inserimento di un profilo, "ad hoc", che risponde maggiormente alle aspettative di mitigazione del rischio.

Sul fronte dei prodotti di tipo collettivo, sono state realizzate nuove soluzioni assicurative per la protezione del credito quali *Formula Mutuo al Sicuro* e *Formula Prestito al Sicuro*, che combinano garanzie di tutela Vita e Danni, dedicate rispettivamente ai mutui e ai prestiti.
Si è inoltre provveduto alla rivisitazione tariffaria del prodotto *Formula Reddito*, ridenominato *Formula Tutela Reddito*, assicurazione collettiva a premio monoannuale che fornisce una garanzia per morte da malattia (parte Vita), facoltativa ed integrativa alla copertura morte da infortunio (parte Danni).

RIASSICURAZIONE

Riassicurazione rami vita - lavoro diretto: cessioni

Relativamente al 2017, per quanto riguarda i portafogli delle polizze individuali e collettive, si è provveduto a rinnovare i trattati non proporzionali per rischio e per evento, come in scadenza.

In merito al business connesso all'erogazione di finanziamenti (PPI), è stata rinnovata la copertura proporzionale in scadenza con cessione pari all'85% ad eccezione dei prodotti "Mutui e Protezione Reddito" per i quali la percentuale di cessione è pari al 51%.

Completano il programma di riassicurazione vita il rinnovo, a condizioni invariate, dei trattati proporzionali relativi alle coperture:

- del rischio di non autosufficienza (long term care);
- della cessione del quinto per dipendenti.

Per la Società si sono privilegiate relazioni con le società di riassicurazione che presentano le migliori prospettive di continuità nel lungo periodo. Nella selezione dei partner si è posta particolare attenzione a solidità ed affidabilità, orientando la scelta su quelli con i migliori rating e meno esposti, nella composizione del portafoglio, a categorie di rischio suscettibili di squilibri tecnico-economici.

Nella definizione del programma di riassicurazione la Società si è attenuta alle disposizioni della Delibera Quadro in materia di riassicurazione passiva in ottemperanza all'art. 3 della circolare ISVAP 23 dicembre 2005, n. 574/D.

Il Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio 2017 ha ratificato la struttura ed il piano di cessione per l'esercizio 2017.

Non sono state effettuate operazioni di riassicurazione attiva.

Relazione sulla gestione

La Società nel 2017

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Altre informazioni

Gestione finanziaria

Il volume degli investimenti ha raggiunto al 31 dicembre l'ammontare di 2.803,15 milioni di Euro.
Il prospetto che segue (*Tav. 8*) riepiloga le poste più significative dell'attivo.

Tav. 8 - Investimenti - composizione

					Variazione	
(importi in migliaia di euro)	**2017**	**% sul tot.**	**2016**	**% sul tot.**	**Val. assoluto**	**%**
Imprese del gruppo e partecipate	**3**	**n.s.**	**3**	**n.s.**	**0**	**0,00**
Azioni e quote	3	n.s.	3	n.s.	0	0,00
Altri investimenti finanziari	**2.459.645**	**87,75**	**2.348.584**	**90,19**	**111.061**	**4,73**
Azioni e quote	25	n.s.	25	n.s.	0	0,00
Quote di fondi comuni	32.135	1,15	33.561	1,29	-1.426	-4,25
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	2.427.424	86,60	2.314.853	88,89	112.571	4,86
Investimenti diversi	61	n.s.	145	0,01	-84	-57,93
Investimenti classe D [(1)]	**336.762**	**12,01**	**250.452**	**9,62**	**86.310**	**34,46**
Fondi di investim. e indici [(2)]	336.762	12,01	250.452	9,62	86.310	34,46
Disponibilità liquide	**6.744**	**0,24**	**4.948**	**0,19**	**1.796**	**36,30**
TOTALE	**2.803.154**	**100,00**	**2.603.987**	**100,00**	**199.167**	**7,65**

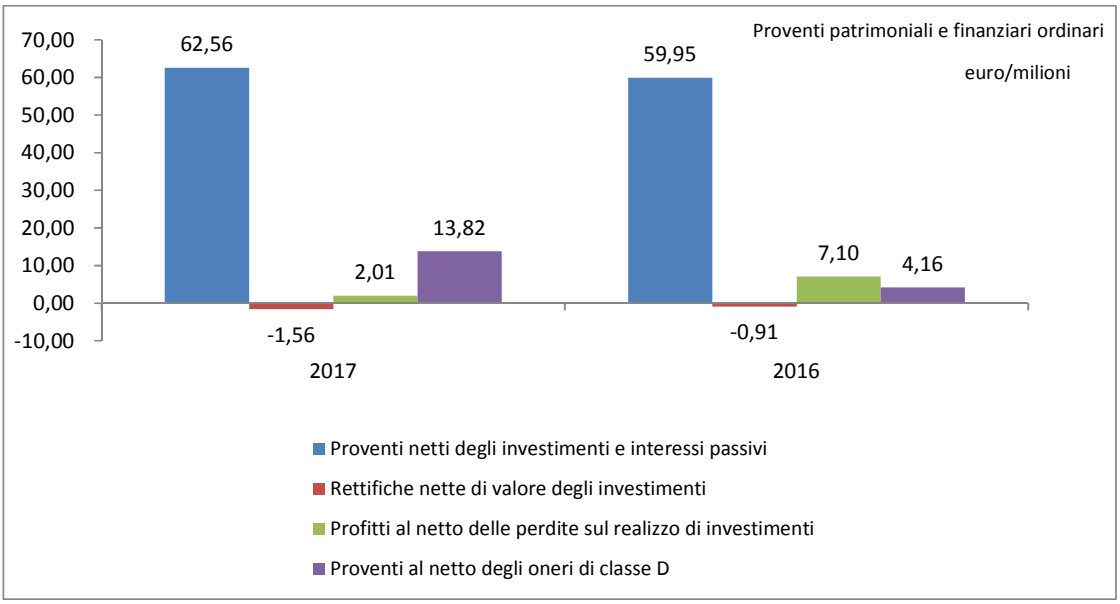
[(1)] investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano i rischi e derivanti dalla gestione dei fondi pensione
[(2)] attivi investiti in quote di fondi di investimento e attivi legati agli indici di mercato

INVESTIMENTI MOBILIARI

Con riferimento alla gestione finanziaria, l'esercizio è stato caratterizzato dal mantenimento di adeguati livelli di liquidità per la corretta gestione dei flussi di cassa della Compagnia.

Complessivamente l'operatività nel comparto governativo si è concentrata soprattutto sulla manovra di diversificazione del portafoglio di titoli di stato volta a diminuire l'esposizione verso strumenti finanziari emessi dallo stato italiano. In particolare durante i dodici mesi sono state poste in essere due strategie con tale fine: il reinvestimento dei nuovi flussi di cassa in titoli di stato emessi da paesi europei e organismi sovranazionali; il parziale smobilizzo di alcune posizioni detenute in titoli di stato italiani e il reinvestimento di tali masse con un'ottica di diversificazione europea. Tali strategie sono state poste in essere ponendo rilevante attenzione al mantenimento della redditività dei portafogli. Il portafoglio è denominato quasi esclusivamente in euro.

Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa. Molti emittenti presentano, comunque, ambiti di operatività altamente diversificati in termini geografici, al fine di frazionare il rischio.



Plusvalenze e minusvalenze latenti

A fine esercizio il saldo delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sul portafoglio obbligazionario, sulle azioni, sulle quote di fondi comuni e sugli investimenti finanziari diversi di classe CIII, positivo per 112,034 milioni, principalmente composto da:

- portafoglio obbligazionario e titoli a reddito fisso: le plusvalenze latenti nette ammontano a 109,606 milioni;
- fondi comuni di investimento: le plusvalenze latenti nette ammontano a 2,387 milioni;

Proventi patrimoniali e finanziari

Il prospetto che segue (*Tav.9*) riepiloga la parte più significativa dei proventi e oneri ordinari e straordinari.

Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti – dettaglio

(importi in migliaia di euro)	**2017**	**2016**	**Variazione Val. assoluta**	**%**
Proventi netti degli investimenti e interessi passivi	62.557	59.948	2.609	4,35
di cui proventi da azioni e quote	0	0	-0	-100,00
Rettifiche al netto delle riprese di valore sugli investimenti	-1.560	-910	-650	-71,43
Profitti al netto delle perdite sul realizzo di investimenti	2.008	7.096	-5.088	-71,70
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti classe C	**63.005**	**66.134**	**-3.129**	**-4,73**
Proventi al netto degli oneri di classe D[1)]	13.815	4.161	9.654	n.s.
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	**76.820**	**70.295**	**6.525**	**9,28**

[1)] sono proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

Il totale dei proventi patrimoniali e finanziari netti di classe C ammonta a 63 milioni rispetto ai 66,1 milioni del 2016 (-4,7%).

I proventi netti degli investimenti e interessi passivi ammontano a 62,6 milioni rispetto ai 59,9 milioni dell'esercizio precedente (+4,4%).

Le rettifiche nette di valore sono pari a -1,6 milioni, in peggioramento rispetto ai -0,9 milioni del 2016 (-71,4%) e i profitti netti da realizzo degli investimenti ammontano a 2 milioni in diminuzione rispetto ai 7,1 milioni del 2016 (-71,7%).

La gestione degli attivi di classe D, inclusi i proventi relativi alle cedole riconosciute agli assicurati, segna un risultato di 13,8 milioni in aumento rispetto ai 4,2 milioni del 2016.

SOLVENCY II RATIO

Ai sensi dell'art. 4, c.7 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità, di cui all'articolo 45-bis del Codice delle Assicurazioni, e del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso nonché l'importo, classificato per livelli, dei fondi propri ammissibili a copertura dei suddetti requisiti. I fondi propri ammissibili ammontano 1,88 volte il Requisito patrimoniale Solvency II.

Tav. 10 - Solvency II Ratio

(importi in migliaia)		**2017**	**2016**
Solvency Capital Requirement (SCR)	A	88.602	69.523
Minimum Capital Requirement (MCR)		39.871	31.286
TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI	B	**166.745**	**158.571**
di cui TIER 1		165.296	147.908
di cui TIER 2		0	10.000
di cui TIER 3		1.449	663
SOLVENCY II RATIO	B/A	188%	228%

I dati al 31.12.2017 non sono ancora oggetto delle verifiche previste dalla lettera IVASS al mercato del 7 dicembre 2016; i dati saranno comunicati all'Istituto di Vigilanza e al mercato secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente entro il 7 maggio 2018.

Rischio di mercato

Al 31 dicembre 2017 i rischi di mercato rappresentano circa il 63% dell'SCR complessivo tenendo in considerazione l'effetto delle diversificazioni tra moduli di rischio e il contributo della capacità di assorbimento delle perdite legato a riserve tecniche e imposte differite.
I principali rischi di tale tipologia a cui la Compagnia è esposta sono i rischi immobiliari, di variazione degli spread di credito e il rischio azionario.
L'esposizione al rischio spread segue la quota obbligazionaria in cui è investito il portafoglio complessivo, che comprende una parte di titoli di emittenti societari.
In applicazione di quanto previsto dal "principio della persona prudente", il portafoglio delle attività nel suo insieme è investito in attività e strumenti dei quali è possibile identificare, misurare, monitorare, gestire, controllare e segnalare adeguatamente i rischi, tenendone

opportunamente conto nella valutazione del fabbisogno di solvibilità globale. Questo principio è declinato nei processi di analisi degli investimenti, sia preventiva che consuntiva, integrati dal sistema dei limiti.
Tutte le attività, in particolare quelle che coprono il requisito patrimoniale minimo e il requisito patrimoniale di solvibilità, sono investite in modo tale da garantire la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo insieme. I limiti sono calibrati congiuntamente per tutte le aree di rischio, costituendo un articolato sistema di condizioni il cui rispetto è una tutela dell'adeguatezza del portafoglio rispetto al livello desiderato di tali attributi, in coerenza con la Propensione al Rischio della Compagnia.
Le attività detenute a copertura delle riserve tecniche sono altresì investite in modo adeguato alla natura e alla durata delle passività detenute.
Il livello di concentrazione è oggetto di specifico monitoraggio, sia rispetto alle soglie imposte dal sistema dei limiti che alle soglie poste dalla formula standard per rilevare la presenza di un rischio di concentrazione tale da meritare un accantonamento patrimoniale.
In merito ai rischi di mercato, la Compagnia non ha in essere particolari tecniche di mitigazione del rischio, definendo il proprio posizionamento di rischio rispetto alla relativa propensione attraverso la definizione dell'Asset Allocation Strategica. Il processo di definizione della stessa è infatti strettamente connesso ai processi rilevanti in ambito ORSA, costituendo la base per una consapevole e opportunamente gestita assunzione di rischio.
La valutazione di tali rischi è effettuata ad oggi con formula standard, considerata appropriata dato il profilo degli investimenti della Compagnia in linea con il mercato. Nell'applicazione della formula standard, particolare attenzione è posta alla corretta applicazione dell'approccio look-through su fondi immobiliari, la cui rischiosità tiene in opportuna considerazione l'eventuale leva presente.
I processi di monitoraggio in essere con riferimento ai rischi di mercato si sviluppano secondo diverse direttrici, a comporre un sistema complessivo coerente che costituisce un presidio sull'attività di investimento e sui rischi derivanti da fattori esogeni.
È in essere un processo di analisi preventiva degli investimenti, in applicazione delle previsioni del Regolamento IVASS n.24 e avente a riferimento in modo particolare i c.d. attivi complessi, indicati nel medesimo Regolamento e ulteriormente declinati nell'ambito della Politica degli Investimenti di cui si è dotata la Compagnia.
Il monitoraggio dei rischi di mercato è inoltre presidiato nell'ambito delle attività di ALM, che attraverso la declinazione operativa del processo previsto dalla politica di gestione delle attività e delle passività monitora periodicamente le principali grandezze di riferimento in ambito di investimento, in primis confrontando l'asset allocation con la relativa previsione strategica. L'analisi è poi ulteriormente approfondita e dettagliata su tutte le grandezze di maggior rilievo nell'ambito del monitoraggio dell'attività di investimento.
Infine, la politica degli investimenti e i limiti operativi oggetto di assegnazione da parte dell'Alta Direzione danno declinazione alla Delibera sulla Propensione al rischio, definendo specifiche grandezze aggregate e di dettaglio su cui è direzionata l'attività di investimento. Il sistema dei limiti trova applicazione mediante un presidio di primo livello in capo alle funzioni operative e un controllo indipendente di secondo livello in capo alla funzione di Gestione dei Rischi. In quest'ambito, la funzione di Gestione dei Rischi ha accesso indipendente a tutti i dati rilevanti per il controllo del rischio e procede a valutazioni autonome sulla consistenza delle grandezze di maggior rilievo. Il controllo di terzo livello è, come previsto, in capo all'Internal Audit.
Nell'ambito dei rischi di mercato è definito un set di limiti ampio, che intende coprire grandezze tipicamente complementari a quelle monitorate in ambito di Asset Allocation Strategica e in

piena coerenza con le stesse. Sono quindi misurate grandezze indicative dell'esposizione al rischio di tasso di interesse (mismatch di duration tra l'attivo e il passivo), al rischio di variazione degli spread di credito (spread duration), oltre a una serie di indicatori volti a misurare l'esposizione in specifiche categorie di attività.
In ambito di valutazione dei rischi di mercato è inoltre monitorato l'andamento del requisito di capitale regolamentare. Questo specifico monitoraggio è condotto anche con strumenti informativi di diretto utilizzo della funzione di ALM ed è oggetto di confronto continuo con le funzioni di business e di controllo di primo e di secondo livello, nell'ambito di una valutazione continuativa e accurata dell'esposizione al rischio.
La Compagnia effettua analisi di sensitività sia all'interno del processo ORSA che separatamente.
Il processo e le metodologie adottate dalla Compagnia in merito alle analisi sui rischi di mercato possono essere così sintetizzate:

- Analisi di sensitività ai fattori di rischio maggiormente rilevanti, condotte con frequenza trimestrale sulla posizione di solvibilità. Nel secondo semestre del 2017 è stata misurata con la citata frequenza l'esposizione al rischio di variazione al rialzo dei tassi di interesse e degli spread di credito, congiuntamente su Titoli di Stato e di emittenti societari, oltre al rischio di riduzione dei corsi azionari e dei valori immobiliari

Sono state condotte 4 analisi di sensitività, i cui i impatti sulla posizione di solvibilità sono indicati di seguito:

1. Variazione al rialzo dei tassi di interesse privi di rischio di 50 bps: +19 punti percentuali;
2. Variazione al rialzo degli spread di credito (governativi e corporate) di 50 bps: -27 punti percentuali;
3. Riduzione del 25% dei valori azionari: - 21 punti
4. Riduzione del 25% dei valori immobiliari: -30 punti percentuali.

Rischi di credito

- Stress test, consuntivi e prospettici, effettuati sulla base di un insieme di fattori di rischio valutati congiuntamente e determinati sulla base di analisi storiche. Il fattore di rischio preponderante valutato nel secondo semestre 2017 è l'andamento degli spread di credito su Titoli di Stato, in conseguenza della rilevante esposizione in portafoglio.

Al 31 dicembre 2017 i rischi di credito, intesi come rischi di default della controparte e quindi non inclusivi del rischio di spread su titoli obbligazionari, rappresentano circa il 1% dell'SCR complessivo tenendo in considerazione l'effetto delle diversificazioni tra moduli di rischio e il contributo della capacità di assorbimento delle perdite legato a riserve tecniche e imposte differite.
Le principali tipologie di esposizione rientranti in questa categoria a cui la Compagnia è esposta sono relative all'esposizione in conti correnti, seguiti dalle esposizioni di natura creditizia.
La valutazione di tali rischi è effettuata con formula standard, considerata appropriata dato il profilo delle attività in oggetto detenute della Compagnia, in linea con il mercato.
Nell'ambito delle valutazioni effettuate con questa metrica, è posta particolare attenzione al dettaglio del rischio per tipologia di esposizione e per le singole controparti di maggior rilievo, monitorandone l'andamento nel tempo e valutando caso per caso l'opportunità di azioni di natura gestionale volte a un contenimento del rischio.

Il processo di gestione del rischio di credito è in primis incentrato sull'adeguata selezione delle controparti. È inoltre definito un sistema dei limiti che mira a gestire in modo opportuno le esposizioni di maggior rilievo, attraverso l'assegnazione alle strutture operative di limiti espressi come requisito di capitale determinato con la formula standard e declinato per singola tipologia. Nello specifico, sono assegnati limiti riferiti al requisito di capitale per esposizioni in conti correnti e verso riassicuratori. Queste grandezze permettono di fare sintesi di diverse dimensioni del rischio, cogliendo la rischiosità della singola controparte, l'esposizione complessiva e l'eventuale presenza di concentrazioni.

Non vengono applicate particolari tecniche di mitigazione dei rischi di credito. La coerenza del rischio assunto con la Propensione al Rischio definita dalla Compagnia è mantenuta attraverso la selezione delle controparti e la gestione della relativa esposizione.

Relazione sulla gestione

La Società nel 2017

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Altre informazioni

Altre informazioni

PERSONALE

Al 31 dicembre l'organico della Società risulta composto da 10 collaboratori (4 funzionari e 6 impiegati, di cui 2 part time), 1 funzionario e 1 impiegato in meno rispetto al 31 dicembre 2016.

I dipendenti sono impiegati nei servizi bancassicurazione, area tecnica vita e ICT (Information and Communications Tecnology).

RETE DISTRIBUTIVA

Formazione partner bancassicurativi

Il regolamento IVASS 2 dicembre 2014, n. 6 ha introdotto una serie di importanti novità nell'ambito dell'aggiornamento e formazione della rete di intermediari di cui le compagnie assicurative si avvalgono, con l'intento di armonizzare la disciplina in materia e favorire il rafforzamento dei requisiti professionali degli intermediari assicurativi dettando specifici standard organizzativi, tecnologici e professionali con riferimento ai prodotti, ai requisiti dei soggetti formatori e alle modalità di formazione.

Le disposizioni, nel rimarcare la responsabilità in carico alle imprese e agli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e D del Registro Unico degli Intermediari in merito alla formazione e aggiornamento della rete dei propri collaboratori, introducono specifici principi e criteri.

In ottemperanza a quanto previsto dal suddetto Regolamento, nel corso dell'esercizio, la rete degli intermediari assicurativi è stata coinvolta in percorsi di aggiornamento e formazione professionale che sono stati declinati sulle esigenze dei partner e che si sono conclusi con un test finale secondo le modalità previste dalla norma.

La Compagnia ha supportato gli intermediari tramite una piattaforma e-learning che garantisce la tracciabilità, interattività e multimedialità dei contenuti richiesti dalla normativa e tramite corsi di aggiornamento e formazione professionale d'aula erogati con il supporto di società di formazione certificate. In particolare è stato sottoscritto con BCC Retail, società del Gruppo Bancario ICCREA, un accordo per la prestazione di servizi che comprende anche le attività di formazione in aula.
A partire dal 2017 la piattaforma è stata implementata con la funzione "Piano Formativo" che consente a singoli intermediari di strutturare, sulla base dei corsi rilasciati dalla Compagnia, un piano formativo personalizzato.

I temi trattati, sia in aula che on line, hanno approfondito in particolare le novità normative e di prodotto intervenute a partire dall'inizio dell'anno, con specifica attenzione agli impatti che questi hanno determinato sulla clientela.

SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di governo societario è proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità delle attività dell'impresa, come illustrato con maggior dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 123-bis del Testo

Unico Finanza, disponibile sul sito internet della Capogruppo all'indirizzo - www.cattolica.it - nella sezione "Governance". All'interno della stessa viene illustrato anche il Sistema dei Controlli Interni del Gruppo

Tali informazioni sono integrate, in particolare con riguardo al sistema di gestione dei rischi e alla gestione del capitale, con quanto riportato nella Relazione sulla Solvibilità e condizione finanziaria dell'impresa 2017, che sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata sul sito della Società entro il 7 maggio 2018.

GESTIONE DEI RECLAMI

La gestione dei reclami è affidata ad un'apposita funzione, il Servizio Reclami di Gruppo, a ciò deputata ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, che si occupa della gestione dei reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori).
La funzione contribuisce altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali in vista di possibili miglioramenti.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 23 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 7. I reclami sono stati evasi mediamente in 32 giorni, rispetto ai 26 giorni dell'esercizio precedente.

SISTEMI INFORMATIVI

I sistemi informativi della Compagnia e la relativa infrastruttura tecnica sono gestiti in outsourcing da un primario operatore IT esterno al Gruppo con l'eccezione di alcuni sistemi come ad esempio SAP per il bilancio consolidato della Capogruppo ed il portale Home Insurance che sono gestiti dalla direzione Informatica di Cattolica Services che presidia l'area informatica del Gruppo.
Di seguito vengono riportati gli interventi più significativi effettuati nell'esercizio dalla direzione Informatica di Cattolica Services nell'ambito delle infrastrutture e sistemi di propria competenza.

Interventi applicativi
È stato avviato sulla rete agenziale il rilascio del nuovo sistema Vita di Gruppo che verrà completato entro il 2018. È stata inoltre completata la realizzazione di un nuovo sistema per l'antiriciclaggio.

Per quanto riguarda l'adeguamento alla normativa si segnala che per Solvency II sono state completate le attività sui QRT Full Phase annuali e la revisione dell'architettura di data quality; si sono conclusi gli interventi a supporto del modello USP; è in corso l'attività di predisposizione dei nuovi QRT Full Phase che verranno inviati nel 2018. Sono attivi gli opportuni interventi per l'adeguamento alle normative relative alla privacy (c.d. GDPR) e IDD. Si segnala che è stato avviato un progetto di analisi degli impatti derivanti dai nuovi principi contabili (IFRS9 e IFRS17).

Infrastrutture e qualità dei servizi IT

Nella prima metà del 2017 si sono concluse come da piano le attività di modernizzazione e potenziamento dell'infrastruttura ed è stata poi completata nel corso dell'esercizio la messa a regime del nuovo modello di gestione dei servizi infrastrutturali.

È in corso il progetto per l'estensione delle procedure automatizzate di test a tutti i principali applicativi ed un'attività di ulteriore evoluzione del sistema di monitoraggio dei principali servizi erogati dall'IT che si arricchirà delle informazioni derivanti dai risultati della Business Impact Analysis recentemente condotta.

Prosegue la progettualità in ambito security IT che si articola nel corso del biennio 2017-2018. È stato costituito un team di regia congiunto sulla Cyber Security in collaborazione con la Direzione Risk Management con l'obiettivo di far evolvere i processi per la gestione/controllo del cyber risk. Si segnalano i principali progetti realizzati in ambito cyber security: gestione centralizzata delle utenze, implementazione dei dispositivi di monitoraggio accessi alle applicazioni di compagnia, centralizzazione del controllo accessi, implementazione dei dispositivi di gestione della sicurezza infrastrutturale, implementazione del software per la collezione e correlazione delle informazioni di accesso degli utenti ai sistemi di compagnia allo scopo di monitorare potenziali comportamenti anomali. Si segnala l'ulteriore potenziamento dei presidi di sorveglianza della sicurezza IT attraverso un Security Operation Centre che opererà in modalità continuativa 24X7 al fine di sorvegliare i sistemi informativi di compagnia.

È stato infine avviato un progetto di modernizzazione degli strumenti a supporto dei dipendenti (dotazioni personali, strumenti per smart working, supporto punti di incontro, connettività tra le sedi direzionali, etc.). In questo ambito è stata realizzata la nuova intranet aziendale.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2018

Il 15 gennaio 2018 è stata avviata da IVASS nei confronti di BCC Vita un'attività ispettiva per procedere ad accertamenti mirati alla verifica della miglior stima delle riserve tecniche (best estimate of liabilities). L'ispezione è tuttora in corso.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI ED EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della DEM/6064293 CONSOB del 28 luglio 2006 si informa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali né si evidenziano eventi ed operazioni significative non ricorrenti con effetti sui conti della Società.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate si rimanda alla Parte C - Altre informazioni della nota integrativa.

DECISIONI INFLUENZATE DALLA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si rileva che la Capogruppo Cattolica, coerentemente con i ruoli assegnati alle singole società del Gruppo, ha esercitato i propri poteri di direzione e coordinamento nel rispetto dei principi di una corretta gestione societaria ed imprenditoriale.

Con specifico riferimento alle operazioni espressamente influenzate dalla Capogruppo oltre alle operazioni eventualmente segnalate in altre parti della presente relazione, si segnala che le stesse hanno, tra l'altro, riguardato:

- delibere ai sensi del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20;
- l'approvazione delle linee guida per la valutazione e la gestione dei rischi a livello di Gruppo nonché della valutazione prospettica del profilo di rischio e solvibilità nell'ambito del processo ORSA;
- l'approvazione del sistema di propensione al rischio, fissando i livelli di tolleranza al rischio;
- l'approvazione delle linee guida per l'operatività infragruppo;
- l'adozione di presidi e approcci di governo e gestionali omogenei a livello di Gruppo;
- l'adozione e la revisione di politiche aziendali in ottemperanza alle normative applicabili;

le scelte in merito alla composizione e alla remunerazione e formazione degli organi societari, del management e degli altri ruoli rilevanti sotto il profilo dell'assetto di governo.

CONSOLIDATO FISCALE

La Capogruppo ha comunicato all'Agenzia delle Entrate la conferma della tassazione di gruppo per alcune società controllate, tra cui la Società.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo. Con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate trasferiscono alla Capogruppo le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla stessa la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

COMPAGINE SOCIETARIA

L'assetto societario al 31 dicembre 2016 risulta così articolato:

- Società Cattolica di Assicurazione: 51%
- ICCREA HOLDING S.p.A.: 49%

Il capitale sociale è suddiviso in n. 62.000.000 di azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

INFORMAZIONI SULLE IMPRESE PARTECIPATE

Partecipazioni in società consociate

La Società detiene alla data di chiusura dell'esercizio lo 0,005% del capitale sociale della consociata Cattolica Services s.c.p.a., pari a 1.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna e 0,16% del capitale sociale di BCC Retail Scarl, pari a 1 azione del valore nominale di 1.563 euro cadauna.

Non sono state acquisite ulteriori partecipazioni nelle società del Gruppo né altre partecipazioni di rilievo.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un mercato finanziario caratterizzato da bassi tassi di interesse ed elevata volatilità, la gestione operativa della Compagnia proseguirà con attenzione, come nell'esercizio precedente, alla redditività e all'equilibrio economico/patrimoniale tenendo conto delle logiche di Solvency II e alla forte competitività sul mercato.

La riforma in atto del Credito Cooperativo comporta cambiamenti e adeguamenti significativi sia culturali che organizzativi che porteranno alla costituzione di due/tre Capogruppo; nell'ambito delle singole BCC, in particolare numerosi Istituti si stanno orientando verso aggregazioni (fusioni) per ragioni strategiche ed in taluni casi per motivi di stabilizzazione patrimoniale. In questo scenario la Compagnia, già nelle prime settimane dell'esercizio 2018 conferma il suo trend di crescita registrato nel 2017, con una composizione della raccolta orientata all'incremento del ramo III.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Egregi Azionisti,

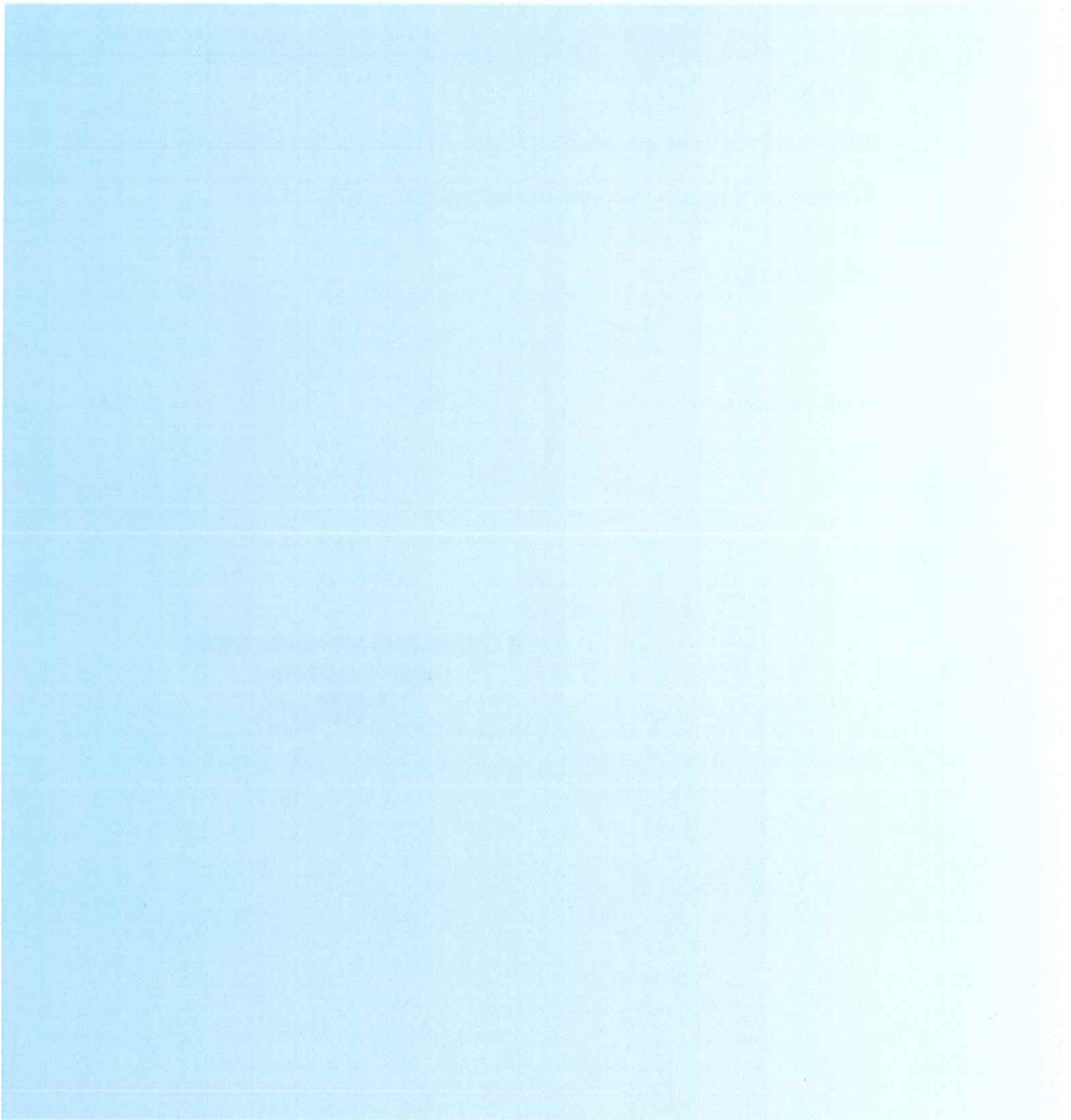
Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2017 in tutte le sue componenti.

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile dell'esercizio per 9.982.721 euro:

- alla riserva legale il 5%	euro	499.136
- a utili portati a nuovo	euro	9.483.585

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato
Ileana Bai

Milano, 13 marzo 2018



Stato Patrimoniale
e Conto Economico

Allegato 1

Società **BCC VITA S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 62.000.000 Versato euro 62.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

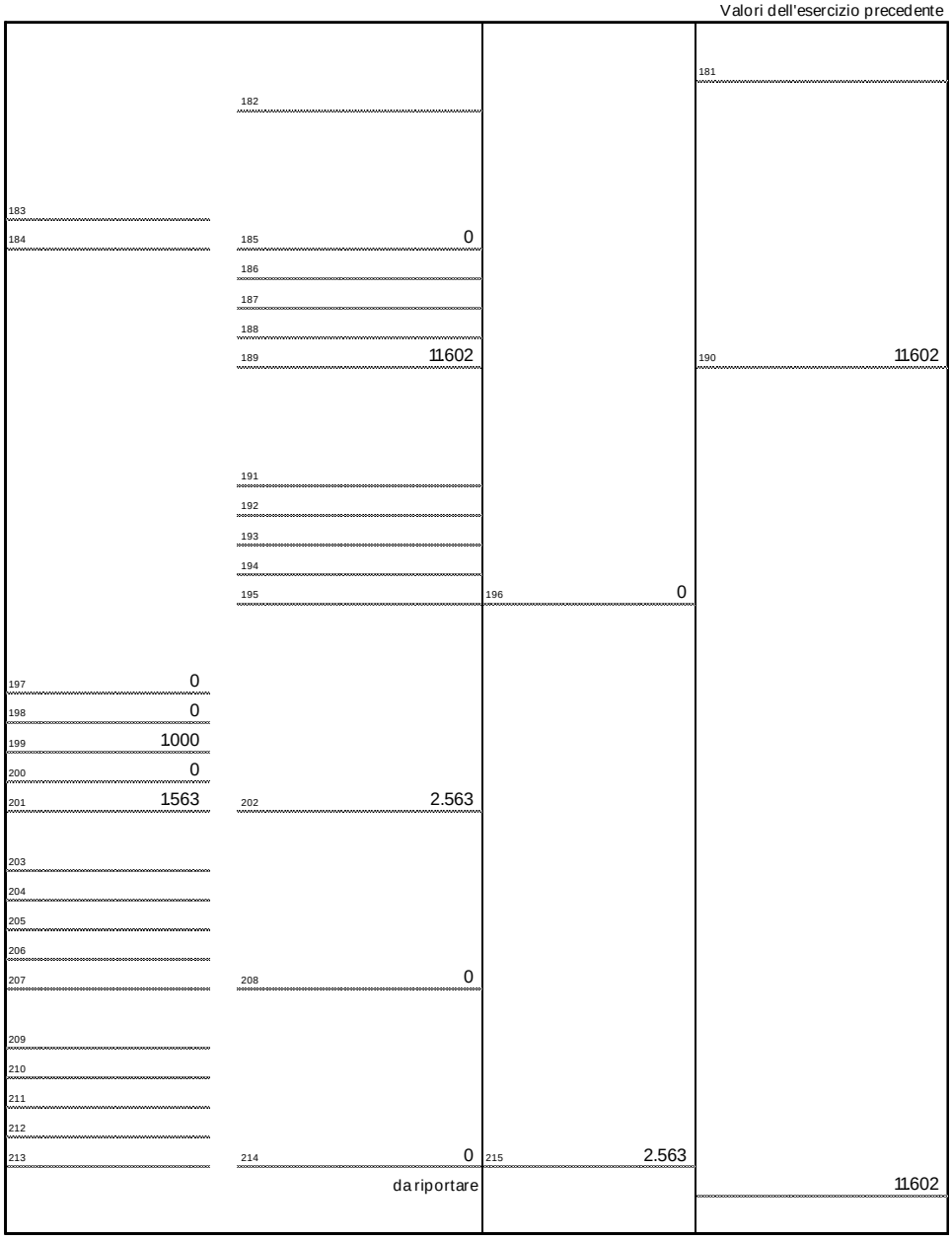
Esercizio **2017**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3			
b) rami danni	4	5 0		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8		
5. Altri costi pluriennali		9 5.801		10 5.801
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		
2. Immobili ad uso di terzi		12		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18			
c) consociate	19 1000			
d) collegate	20 0			
e) altre	21 1563	22 2.563		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28 0		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34 0	35 2.563	
		da riportare		5.801


Valori dell'esercizio precedente
181
182
183
184
185 0
186
187
188
189 11602
190 11602
191
192
193
194
195
196 0
197 0
198 0
199 1000
200 0
201 1563
202 2.563
203
204
205
206
207
208 0
209
210
211
212
213
214 0
215 2.563
da riportare
11602

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio
	riporto			5.801
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36 0			
b) Azioni non quotate	37 0			
c) Quote	38 25.290	39 25.290		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 32.135.235		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41 2.406.049.027			
b) non quotati	42 21.374.588			
c) obbligazioni convertibili	43 0	44 2.427.423.614		
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45 0			
b) prestiti su polizze	46 0			
c) altri prestiti	47 0	48 0		
5. Quote in investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50		
7. Investimenti finanziari diversi		51 60.641	52 2.459.644.780	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	54 2.459.647.343
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 336.761857	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	57 336.761857
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		58		
2. Riserva sinistri		59		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni		60		
4. Altre riserve tecniche		61	62 0	
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63 25.045.192		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64 0		
3. Riserva per somme da pagare		65 2.845.231		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66 313.998		
5. Altre riserve tecniche		67 0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	69 28.204.422	70 28.204.422
	da riportare			2.824.619.423

			Valori dell'esercizio precedente
	riporto		11602
216			
217			
218 25.290	219 25.290		
	220 33.561098		
221 2.285.981233			
222 28.872.113			
223	224 2.314.853.346		
225			
226			
227	228 0		
	229		
	230		
	231 144.781	232 2.348.584.515	
		233	234 2.348.587.077
		235 250.451647	
		236	237 250.451647
	238		
	239		
	240		
	241	242 0	
	243 27.304.299		
	244 0		
	245 2.944.200		
	246 6.006		
	247 0		
	248	249 30.254.504	250 30.254.504
	da riportare		2.629.304.831

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

							Valori dell'esercizio
				riporto			2.824.619.423
E.	CREDITI						
	I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
	1. Assicurati						
	a) per premi dell'esercizio	71	1018.097				
	b) per premi degli es. precedenti	72	162.354	73	1.180.451		
	2. Intermediari di assicurazione			74	2.613.343		
	3. Compagnie conti correnti			75	0		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0	77	3.793.794
	II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	28.425		
	2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	28.425
	III - Altri crediti					81	38.337.765
							82 42.159.984
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
	I - Attivi materiali e scorte:						
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	14.213		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	7.349		
	3. Impianti e attrezzature			85			
	4. Scorte e beni diversi			86		87	21.562
	II - Disponibilità liquide						
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	6.743.854		
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	410	90	6.744.265
	IV - Altre attività						
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92			
	2. Attività diverse			93	10.629.181	94	10.629.181
							95 17.395.007
G.	RATEI E RISCONTI						
	1. Per interessi					96	17.190.049
	2. Per canoni di locazione					97	0
	3. Altri ratei e risconti					98	56.641
							99 17.246.689
	TOTALE ATTIVO						100 2.901.421.103

				Valori dell'esercizio precedente
		riporto		2.629.304.831
251	329.203			
252	12.940	253 342.143		
		254 2.953.525		
		255 0		
		256 0	257 3.295.668	
		258 28.425		
		259	260 28.425	
			261 32.036.728	262 35.360.821
		263 14.890		
		264 18.680		
		265		
		266	267 33.569	
		268 4.948.250		
		269 383	270 4.948.633	
		272		
		273 9.667.477	274 9.667.477	275 14.649.679
			276 16.786.315	
			277 0	
			278 32.085	279 16.818.400
TOTALE ATTIVO				280 2.696.133.731

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A.	PATRIMONIO NETTO					
	I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	62.000.000	
	II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	0	
	III - Riserve di rivalutazione			103	0	
	IV - Riserva legale			104	4.334.773	
	V - Riserve statutarie			105	0	
	VI - Riserva per azioni della controllante			400	0	
	VII - Altre riserve			107	83.969.065	
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108	7.945.978	
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109	9.982.721	
	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401		110 168.232.536
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111
C.	RISERVE TECNICHE					
	I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112				
	2. Riserva sinistri	113				
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114				
	4. Altre riserve tecniche	115				
	5. Riserve di perequazione	116		117	0	
	II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	2.340.541.520			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.414			
	3. Riserva per somme da pagare	120	15.544.516			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	1.226.931			
	5. Altre riserve tecniche	122	12.095.610	123	2.369.409.992	124 2.369.409.992
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
	I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	336.761.857	
	II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126		127 336.761.857
			da riportare			2.874.404.385

				Valori dell'esercizio precedente
		281	62.000.000	
		282	0	
		283	0	
		284	3.882.012	
		285	0	
		500	0	
		287	73.969.065	
		288	7.899.511	
		289	9.055.228	
		501		290 156.805.815
				291
292				
293				
294				
295				
296		297	0	
298	2.224.287.980			
299	1421			
300	21429.246			
301	614.712			
302	11596.146	303	2.257.929.506	304 2.257.929.506
		305	250.451647	
		306		307 250.451647
	da riportare			2.665.186.968

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

						Valori dell'esercizio
		riporto				2.874.404.385
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128		
2.	Fondi per imposte			129		
3.	Altri accantonamenti			130	1.100.811	131 1.100.811
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 977.262
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	2.987.474			
	2. Compagnie conti correnti	134	0			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	111.807			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	3.099.281	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	3.340.158			
	2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	3.340.158	
III	- Prestiti obbligazionari			141		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
V	- Debiti con garanzia reale			143		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	24.991	
VIII	- Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0			
	2. Per oneri tributari diversi	147	11.390.513			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	150.556			
	4. Debiti diversi	149	6.929.928	150	18.470.996	
IX	- Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	3.090			
	3. Passività diverse	153	128	154	3.219	155 24.938.645
		da riportare				2.901.421.103

				Valori dell'esercizio precedente
	riporto			2.665.186.968
			308	
			309	
			310 1045.040	311 1045.040
				312
	313 5.020.004			
	314 0			
	315 10.636			
	316 0		317 5.030.641	
	318 4.157.807			
	319 0		320 4.157.807	
			321	
			322	
			323	
			324	
			325 48.916	
	326 0			
	327 11.491.184			
	328 161.779			
	329 9.009.725		330 20.662.688	
	331 0			
	332 1.543			
	333 128		334 1671	335 29.901.723
	da riportare			2.696.133.731

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

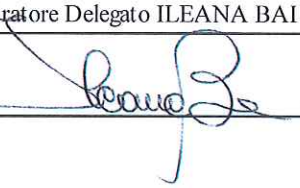
		Valori dell'esercizio
riporto		2.901421.103
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 2.901421.103

		Valori dell'esercizio precedente
riporto		2.696.133.731
	336	
	337	
	338	339 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		340 2.696.133.731

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato ILEANA BAI (**)



(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società **BCC VITA S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 62.000.000 Versato euro 62.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2017**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

	I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Premi lordi contabilizzati		1		
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	5	0
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6	
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Importi pagati				
	aa) Importo lordo	8			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10 0		
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
	aa) Importo lordo	11			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13 0		
	c) Variazione della riserva sinistri				
	aa) Importo lordo	14			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16 0	17	0
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18	
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19	
7.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione		20		
	b) Altre spese di acquisizione		21		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22		
	d) Provvigioni di incasso		23		
	e) Altre spese di amministrazione		24		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25	26	0
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27	
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28	
10.	**RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)**			29	0

			Valori dell'esercizio precedente
		111	
		112	
		113	
		114	115 0
			116
			117
118			
119		120 0	
121			
122		123 0	
124			
125		126 0	127 0
			128
			129
		130	
		131	
		132	
		133	
		134	
		135	136 0
			137
			138
			139 0

CONTO ECONOMICO

						Valori dell'esercizio
	II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Premi lordi contabilizzati			30 324.849.664		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione			31 4.293.308	32	320.556.356
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
	a) Proventi derivanti da azioni e quote			33 1753.138		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo			34)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
	aa) da terreni e fabbricati	35				
	bb) da altri investimenti	36 77.781304		37 77.781304		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38		)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39 999.133		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti			40 3.954.226		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo			41 0)	42	84.487.801
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				43	19.388.236
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				44	1386.539
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Somme pagate					
	aa) Importo lordo	45 164.134.314				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46 2.219.241		47 161915.073		
	b) Variazione della riserva per somme da pagare					
	aa) Importo lordo	48 -5.884.729				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49 -98.968		50 -5.785.761	51	156.129.312
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Riserve matematiche:					
	aa) Importo lordo	52 116.253.540				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53 -2.259.106		54 118.512.646		
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
	aa) Importo lordo	55 -7				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56 0		57 -7		
	c) Altre riserve tecniche					
	aa) Importo lordo	58 499.464				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59 0		60 499.464		
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
	aa) Importo lordo	61 86.310.210				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62 0		63 86.310.210	64	205.322.313

					Valori dell'esercizio precedente
			140	318.024.169	
			141	5.579.856	142 312.444.313
			143	1428.668	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			144	)	
	145	0			
	146	69.587.440	147	69.587.440	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			148	0)	
			149	3.475.989	
			150	7.760.857	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			151	0)	152 82.252.954
					153 9.529.309
					154 9.345
	155	146.139.634			
	156	2.268.243	157	143.871391	
	158	3.271825			
	159	508.932	160	2.762.893	161 146.634.284
	162	120.337.957			
	163	1246.857	164	119.091100	
	165	-167			
	166	0	167	-167	
	168	-911671			
	169	0	170	-911671	
	171	80.028.097			
	172	0	173	80.028.097	174 198.207.360

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	304.227
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	8.115.940		
	b) Altre spese di acquisizione	67	1.791.595		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0		
	d) Provvigioni di incasso	69	123.871		
	e) Altre spese di amministrazione	70	4.694.184		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	-124.956	72	14.850.546
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	16.977.476		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	2.559.388		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	1.945.952	76	21.482.816
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	5.573.442
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	9.288.312
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	4.184.588
13.	**RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)**			80	8.683.375
	III. CONTO NON TECNICO				
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	0
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	8.683.375
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		83		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo		84	)	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85			
	bb) da altri investimenti	86	87 0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo		88	)	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		89		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		90		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo		91	)	92 0

			Valori dell'esercizio precedente	
			175	-39.943
	176	9.382.541		
	177	3.082.356		
	178	0		
	179	119.997		
	180	4.860.313		
	181	783.538	182	16.661669
	183	11067.834		
	184	4.385.831		
	185	665.326	186	16.118.990
			187	5.367.832
			188	7.138.607
			189	4.046.477
			190	10.100.645
			191	0
			192	10.100.645
	193			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	)		
195				
196	197	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	)		
	199			
	200			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	)	202	0

CONTO ECONOMICO

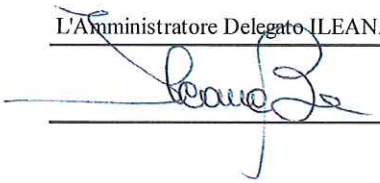
				Valori dell'esercizio
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	4.184.588
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	97	0
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	
7.	ALTRI PROVENTI		99	197.771
8.	ALTRI ONERI		100	259.959
9.	**RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA**		101	12.805.775
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	2.558.492
11.	ONERI STRAORDINARI		103	623.155
12.	**RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA**		104	1.935.336
13.	**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**		105	14.741.112
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	4.758.391
15.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**		107	9.982.721

		Valori dell'esercizio precedente
	203	4.046.477
204		
205		
206	207	0
	208	
	209	158.934
	210	480.661
	211	13.825.395
	212	1091306
	213	688.345
	214	402.961
	215	14.228.357
	216	5.173.128
	217	9.055.228

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato ILEANA BAI (**)



(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Nota Integrativa

Premessa

Forma

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, così come modificati a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

Si dà conto, inoltre, che i criteri utilizzati nella formazione e valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del suddetto decreto, i criteri di formazione e valutazione sono coerenti con le nuove disposizioni recate dai principi contabili nazionali e dal regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Nota Integrativa

Parte A - Criteri di Valutazione

Parte A
Criteri di valutazione

Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge, cosi come aggiornati nel corso dell'esercizio.

Continuità aziendale

Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP 6 febbraio 2009 n. 2 si segnala che le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati e dei tassi, sono positive tenendo conto dei tempi e delle modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società e del Gruppo di cui la stessa fa parte non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

Moneta di conto del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, comma 5, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso.
Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Poste in divisa

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 bis, del codice civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.
Non sono presenti poste in divisa.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVI IMMATERIALI

Altri costi pluriennali

Sono rappresentati da costi sostenuti per lo sviluppo esterno o l'acquisizione di programmi informatici o da altri costi aventi utilità pluriennale, e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati.
Gli ammortamenti sono calcolati di regola su una vita utile di cinque esercizi.

Terreni e fabbricati

In bilancio non sono iscritti investimenti in terreni e fabbricati.

INVESTIMENTI

In ottemperanza al regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24 sono stati identificati, con delibere quadro del consiglio di amministrazione in materia finanziaria, gli investimenti ad utilizzo durevole e quelli ad utilizzo non durevole.

Investimenti mobiliari

Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla

base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate

Alla chiusura dell'esercizio risultano investimenti in imprese del Gruppo di appartenenza per 3 migliaia di euro. Tali investimenti sono valutate al valore di carico contabile.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Azioni e quote di imprese non quotate

Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile con riferimento al valore di mercato di titoli quotati aventi caratteristiche similari.

La voce di bilancio comprende anche investimenti in azioni e quote che fanno parte del comparto ad uso durevole e che pertanto, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Quote di fondi comuni di investimento

Le quote di fondi comuni di investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore realizzabile desumibile dall'andamento del mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti da quotazioni pubbliche, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi nel caso di strumenti non quotati o quotati su mercati non attivi. Uno strumento è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi di quotazione sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società specializzate nel settore, servizi di quotazione o organismi regolatori e rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un adeguato intervallo di riferimento, adattandosi prontamente alle variazioni di mercato. In mancanza di un mercato attivo o in assenza di un mercato che ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, il valore di mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione, generalmente applicati ed accettati dal mercato, aventi l'obiettivo di determinare il prezzo di scambio di una ipotetica transazione avvenuta in condizioni di mercato definibile "normale ed indipendente".
Il ricorso alle tecniche di valutazione è volto a minimizzare l'utilizzo degli input non osservabili sul mercato, prediligendo l'uso dei dati osservabili.
In particolare, laddove non venga determinato un prezzo acquisito da quotazione pubbliche, il valore di mercato dei titoli in portafoglio viene identificato come segue:

- per gli strumenti di capitale (azioni e quote), sono utilizzate tecniche di tipo "market approach" e "income apprach", dove gli input principali per il maket approach sono i prezzi quotati per beni identici o comparabili in mercati attivi;
- gli strumenti di debito (obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) sono valutati facendo riferimento: i) al prezzo fornito dalla controparte, se vincolante ("executable"); ii) al prezzo

ricalcolato tramite strumenti di valutazione interni o fornito da terze parti e corroborato da adeguata informativa sul modello e sui dati di input utilizzabili. Nel caso in cui sia necessario l'utilizzo di un modello di valutazione, i titoli di debito "plain vanilla" sono valutati applicando la tecnica del "discounted cash flow model" mentre i titoli strutturati sono valutati scomponendo il titolo in un portafoglio di strumenti elementari; il valore di mercato del prodotto strutturato può essere così ottenuto sommando le singole valutazioni degli strumenti elementari in cui è stato scomposto;

- per i fondi comuni di investimento, il valore di riferimento, ai fini della determinazione del valore di mercato, è rappresentato dal NAV ufficiale comunicato dalla società di gestione del risparmio (SGR) o dal fund administrator o desunto da information provider.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Le attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono iscritte, ai sensi dell'art. 2424 *bis* del codice civile, nello stato patrimoniale del venditore e i relativi proventi ed oneri, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti.

Il valore di mercato dei contratti derivati è determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, secondo la prassi di mercato.

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di incrementare la redditività sono valutati al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, pari al valore attuale delle prestazioni future.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

Sono iscritti secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 18 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il valore degli investimenti di cui alla classe D "Investimenti a beneficio degli assicurati vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione" è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come comunicato dagli enti emittenti sulla base delle loro valutazioni o, per i titoli quotati, secondo i prezzi del mercato di quotazione.

CREDITI

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Mobili e impianti

Sono iscritti al costo di acquisto, ai sensi dell'art. 16, comma 1 e 2 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, e sono rettificati dalla corrispondente voce del fondo di ammortamento.

Il relativo costo è ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che deriva da una valutazione fatta sulla destinazione d'uso, sul deperimento fisico atteso e sull'obsolescenza tecnologica, utilizzando criteri economico-tecnici sulla base dell'esperienza acquisita.

In relazione al periodo nel quale si conclude l'utilizzazione del bene, l'aliquota utilizzata per l'ammortamento delle attrezzature e macchine d'ufficio è pari al 20% mentre l'aliquota utilizzata per l'ammortamento degli automezzi è pari al 25%.
Per gli acquisti effettuati nell'anno l'aliquota è ridotta della metà; il risultato ottenuto non si discosta significativamente da quello determinato sulla base dell'effettiva durata del periodo di possesso.

I beni mobili soggetti a rapido degrado economico, il cui costo è sostanzialmente di scarsa importanza, risultano interamente ammortizzati nell'anno.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

RISERVE TECNICHE

Riserve tecniche dei rami vita

Le riserve tecniche per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita, sono state valutate sulla base dei principi attuariali e delle regole applicative previsti dall'allegato n. 14 al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Le basi tecniche di calcolo adottate sono coerenti con il disposto dell'allegato n. 14 regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Il processo di formazione delle riserve tecniche si basa, tra l'altro, su flussi di dati rinvenienti dai principali processi caratteristici e, per sua natura, risente dei rischi tipici di un'impresa assicurativa, connessi alla gestione finanziaria degli investimenti e alla complessità e varietà del portafoglio assicurativo. Il processo di formazione delle riserve tecniche include altresì la determinazione delle riserve aggiuntive costituite per coprire rischi di mortalità, o altri rischi, quali le prestazioni garantite alla scadenza o i valori di riscatto garantiti, che sono ricomprese nelle riserve matematiche.

La Società applica le disposizioni dei paragrafi 21 e ss. dell'allegato n. 14 regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, riguardanti la determinazione del rendimento prevedibile delle riserve aggiuntive per rischio finanziario, e dei paragrafi 36 e ss. dell'allegato citato, riguardanti la costituzione e il calcolo di una riserva aggiuntiva per rischio demografico.

La Società applica, inoltre, il paragrafo 41 del suddetto allegato che prevede la copertura del rischio di mortalità e di prestazioni garantite a scadenza per i contratti di cui all'art. 41, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e successive modifiche.

Le riserve a carico dei riassicuratori comprendono gli importi lordi di loro competenza e sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

Riserva per somme da pagare

La riserva, costituita dall'ammontare necessario a far fronte al pagamento dei capitali e delle rendite maturati, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

Riserva premi delle assicurazioni complementari

La riserva premi delle assicurazioni complementari comprende la relativa riserva premi.

Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

La riserva per la partecipazione agli utili e ai ristorni comprende gli importi da attribuire agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici e di ristorni purché non considerati già nella riserva matematica.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche comprendono la riserva per spese future che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi del paragrafo 17 dell'allegato n. 14 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Le riserve relative a polizze index linked e unit linked sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze.

Sono costituite ai sensi del paragrafo 39 e ss. dell'allegato n. 14 al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei rami vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo per imposte

Il conto accoglie gli accantonamenti per debiti probabili o indeterminati derivanti da accertamenti tributari.

Tale trattamento è in linea con il principio contabile sulle imposte n. 25 emanato dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

Le imposte anticipate attive sono iscritte nella voce dell'attivo E.III."Altri crediti".

Fondo accantonamento per rischi

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a fronte di potenziali passività per oneri futuri e determinati secondo stime realistiche relative alla loro definizione.

DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato analiticamente per ciascun dipendente nel rispetto di quanto previsto dalle norme di Legge e dai contratti di lavoro.

Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Premi lordi contabilizzati

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti tecnici dell'esercizio di premi dell'esercizio.

Proventi

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

Costi ed oneri

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

Criteri di attribuzione dei costi

I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti ai singoli rami sulla base di criteri analitici.
I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di sinistri pagati e riservati. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti in base al volume delle riserve.
Le spese del personale sono state assegnate sulla base di rilevazioni puntuali delle attività effettivamente prestate. Per la parte indirettamente imputabile si è proceduto sulla base dei criteri sopra riportati.

Trasferimenti di proventi ed oneri

Il trasferimento dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e dell'art. 22 del regolamento IVASS 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.
Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

L'adesione all'istituto del consolidato fiscale non determina deroghe o variazioni ai criteri sopra esposti.

UTILIZZO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime influenza il valore d'iscrizione delle attività e delle passività, l'indicazione di passività

potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Per la stesura del bilancio si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli espressi.

Di seguito sono indicate le principali aree del bilancio che comportano un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime e ipotesi relativi a tematiche per loro natura incerte:

- determinazione delle perdite di valore di partecipazioni iscritte nel comparto durevole; definizione del valore di mercato di attività e passività qualora non sia direttamente osservabile sui mercati attivi;
- determinazione delle riserve tecniche;
- stima della recuperabilità delle imposte differite;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri.

Nota Integrativa

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte B
Stato Patrimoniale Attivo

SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (Voce B)

Gli attivi immateriali, sinteticamente rappresentati nell'Allegato 4, evidenziano nel corso dell'anno le seguenti variazioni:

Tav. 11 - Attivi immateriali

Attivi immateriali			**Variazioni**	
(Importi in migliaia)	**2017**	**2016**	**Val. assoluto**	**%**
Altri costi pluriennali	5,8	11,6	-5,80	-50,00
TOTALE (voce B)	**5,8**	**11,6**	**-5,80**	**-50,00**

Tav. 12 - Attivi immateriali - Importi lordi di ammortamento

Attivi immateriali				
(Importi lordi di ammortamento)	**2016**	**Incrementi**	**Decrementi**	**2017**
Costi impianto e ampliamento	1.136,0	-	-	1.136,0
Altri costi pluriennali	2.488,2	-	-	2.488,2
TOTALE	**3.624,2**	**-**	**-**	**3.624,2**

Tav. 13- Attivi immateriali - Fondo ammortamento

Attivi immateriali				
(ammortamenti)	**2016**	**Incrementi**	**Decrementi**	**2017**
Costi impianto e ampliamento	1.136,0	-	-	1.136,0
Altri costi pluriennali	2.476,6	5,8	-	2.482,4
TOTALE	**3.612,6**	**5,8**	**-**	**3.618,4**

I valori iscritti in tale categoria dell'attivo non sono mai stati soggetti ad operazioni di svalutazione o di rivalutazione. Di seguito è riportato il commento delle voci più significative.

Altri costi pluriennali

La voce, per il valore residuo non ancora ammortizzato, risulta composta da software rappresentati da costi per l'acquisizione di programmi informatici.

La voce evidenzia nel corso dell'anno le seguenti variazioni:

Tav. 14 - Altri costi pluriennali

			Variazioni	
Altri costi pluriennali	**2017**	**2016**	**Val. assoluto**	**%**
Software	5,8	11,6	-5,8	-50,00
TOTALE (voce B. 5)	**5,8**	**11,6**	**-5,8**	**-50,00**

Gli attivi sono stati ammortizzati sistematicamente utilizzando un'aliquota pari al 20% per gli oneri pluriennali e un'aliquota pari al 33,3% per i software.

Terreni e fabbricati

La società non presenta terreni o fabbricati di proprietà.

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (Voce C)

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

Azioni e quote in imprese del Gruppo e in altre partecipate

Gli investimenti ammontano a 2,5 migliaia di euro (valore al 31.12 dell'esercizio precedente 2,5 migliaia) e corrispondono a quote così composte:

(importi in unità di euro)

Denominazione	% posseduta	Quantità	Valore
Cattolica Services	0,01%	1.000	1.000
BCC Retail Scarl	0,16%	1	1.563

Altri investimenti finanziari

La voce ammonta a 2.460 migliaia di euro rispetto ai 2.349 migliaia di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente con un incremento complessivo pari al 4,73%.

Tutti i titoli sono stati valutati alla data del 31 dicembre 2017 in base ai criteri ordinari. La composizione della voce è di seguito riepilogata:

Tav. 15 - Altri investimenti finanziari - composizione

Altri investimenti finanziari			**Variazioni**	
(Importi in migliaia)	**2017**	**2016**	**Val. assoluto**	**%**
Azioni o quote	25	25	0	> 100
Quote di fondi comuni di investimento	32.135	33.561	-1.426	> 100
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.427.424	2.314.854	112.570	4,86
Investimenti finanziari diversi	61	145	-84	-57,93
TOTALE (voce C.III)	**2.459.645**	**2.348.585**	**111.060**	**4,73**

Azioni e quote

Gli investimenti in azioni e quote sono relativi ad altre azioni e quote delle BCC inserite nel comparto durevole pertanto non sono presenti riprese e rettifiche di valore al 31 dicembre 2017.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è di 25 migliaia di euro.

Tav. 16 - Dati di sintesi delle società partecipate

(importi in migliaia)

	capitale sociale	2016		2015		data CDA
		patrimonio netto	di cui risultato del periodo	patrimonio netto	di cui risultato del periodo	
Cattolica Services Scpa	20.954	60.582	22	30.492	9	28/02/2017
BCC Retail Scarl	1.000	-202	-1.012	810	-191	07/04/2017

I dati 2017 non risultano ancora non disponibili.

Quote di fondi comuni di investimento

Le quote di fondi comuni di investimento ammontano a 32.135 migliaia di euro, rispetto a 33.561 migliaia di euro dell'anno precedente, e sono composti da fondi non quotati per 32.114 migliaia di euro e altri fondi quotati per 21 migliaia di euro.

Nei fondi le principali variazioni durante l'anno sono dovute ai richiami effettuati dal Fondo Assietta per un importo totale di 360 migliaia di euro e il richiamo di 0,551 migliaia di euro del Fondo Atlante al 31 dicembre 2017.

La valutazione di fine esercizio ha comportato la contabilizzazione di minusvalenze per 2.108 migliaia di euro (di cui 1.906 migliaia di euro sono dovuti al Fondo Atlante, rispetto a 2.091 migliaia dell'anno precedente) e riprese di valore per 0,80 migliaia di euro.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Complessivamente gli investimenti ammontano a 2.427.424 migliaia di euro, a fronte di un valore corrente di 2.537.029 migliaia di euro.

L'importo a carico dell'esercizio a titolo di scarto di emissione è pari 4.076 migliaia di euro.

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli ad uso non durevole e attivi destinati al comparto durevole.

Gli investimenti non durevoli ammontano a 1.867.917 migliaia di euro, a fronte di un valore corrente pari a 1.952.220 migliaia di euro.

Gli investimenti durevoli ammontano a 559.507 migliaia di euro, a fronte di un valore corrente pari a 584.809 migliaia di euro.

Il valore delle obbligazioni trasferite dalla classe D ammonta a 434 migliaia di euro.

La valutazione di fine esercizio ha comportato la contabilizzazione di minusvalenze per 451 migliaia di euro e riprese di valore per 998 migliaia di euro.

Prospetto n. 1 **– Titoli durevoli venduti/rimborsati anno 2017**

(Importi in migliaia)

Operazione	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Vendita	Nominale	(+) Profitti / (-) Perdite sul realizzo
Rimborso	IT0004852205	ICCREA BANCA 31/10/17 - CONCRETA 10/2012	- 7.500	- 7.500	-
Rimborso	XS0776248055	TRANSALP 1 SEC 5.6 09/15/17-CONCRETA 6/12	- 20.000	- 20.000	-
Rimborso	XS0226588753	BANCA POP VICENT 4,25 08/18/20	- 10.000	- 10.000	- 10
Totale			**- 37.500**	**- 37.500**	**- 10**

Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio degli strumenti finanziari che costituiscono attivo durevole:

Prospetto n. 2 **- Titoli che costituiscono attivo durevole**

Rami Vita	Valore di bilancio *(Importi in migliaia)*
Durevoli	
IT0005138828 BTPS 1 1/4 09/15/32	246.668
IT0005127086 BTPS 2 12/01/25	82.652
IT0004634132 BTPS 3 3/4 03/01/21	57.134
IT0004009673 BTPS 3 3/4 08/01/21	9.971
IT0004594930 BTPS 4 09/01/20	32.596
IT0003644769 BTPS 4 1/2 02/01/20	505
IT0004536949 BTPS 4 1/4 03/01/20	33.330
IT0004695075 BTPS 4 3/4 09/01/21	4.991
IT0004513641 BTPS 5 03/01/25	7.835
IT0003535157 BTPS 5 08/01/34	11.317
IT0004848831 BTPS 5 1/2 11/01/22	11.124
IT0001444378 BTPS 6 05/01/31	12.787
XS0225499283 DEXIA CREDIOP 08/11/21	4.999
XS0749512447 ELM BV 5.9 05/04/18 - CONCRETA 5/12	20.000
IE00B6089D15 IRISH GOVT 5.9 10/18/19	13.100
XS0514782746 MS 0 06/15/20	2.998
XS0542590855 MS 0 09/23/19	2.000
XS0707485842 NOVCAP 9.55 09/15/26	5.500
Totale durevoli vita	**559.507**

Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni della Società in titoli governativi dei paesi Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna (PIGS).

Tav. 17 - Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da paesi PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)

(importi in migliaia)	Valore di bilancio	Valore di mercato
Portogallo	1.847	1.847
Irlanda	13.100	15.054
Grecia	0	0
Spagna	149.150	152.652
TOTALE	**164.097**	**169.553**

Si riportano nella tavola che segue le posizioni di importo significativo suddivise per soggetto emittente.

Tav. 18 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti

Gruppo Emittente	Composizione %
Stato Italia	74,6%
Stato Spagna	5,9%
Efsf European Financial Stability Facility Fund	3,4%
Stato Francia	2,9%
Banco bpm spa	1,3%

Investimenti finanziari diversi

Gli investimenti finanziari diversi sono costituiti da strumenti finanziari derivati. La voce accoglie il valore degli acquisti effettuati in relazione alle emissioni di polizze *index linked* e trasferiti dalla classe D in seguito a riscatti e sinistri di polizze *index linked* liquidati senza ricorrere alla liquidazione dei corrispondenti attivi.
Alla data di chiusura dell'esercizio ammontano a 61 migliaia di euro. Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è di 103 migliaia di euro.

La movimentazione degli altri investimenti finanziari (voce C.III) avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

Tav. 19 - Altri investimenti finanziari – Movimentazione

Movimentazione altri investimenti finanziari *(Importi in migliaia)*	Durevoli	Non durevoli	Totale
Saldo iniziale	392.903	1.955.682	2.348.585
Aumenti per acquisti	201.361	716.166	917.527
Depositi presso enti creditizi			-
Aumenti/ (Diminuzioni) per scarti di emissione e negoziazione	2.758	4.155	6.913
Diminuzioni per vendite	-	-496.593	-496.593
Rimborsi	-37.490	-78.984	-116.474
Trasferimenti da classe D		-198.753	-198.753
Open/Closing Swap		-	-
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore		-1.560	-1.560
TOTALE (voce C.III)	**559.532**	**1.900.113**	**2.459.645**

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

La voce accoglie esclusivamente gli attivi a copertura delle polizze *index linked* e *unit linked*, analiticamente individuati nell'Allegato 11.
Gli attivi a copertura delle prestazioni finanziarie di 1 prodotto di tipo *index linked* ammontano a 2.135 migliaia di euro, le attività e passività inserite nei 10 fondi interni a cui sono collegate le polizze *unit linked* ammontano a 84.486 migliaia di euro mentre le attività e passività inserite nel fondo esterno a cui sono collegate le polizze *unit linked* ammontano a 250.140 migliaia di euro.
Gli attivi sono determinati sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come comunicato dagli enti emittenti sulla base delle loro valutazioni o, per i titoli quotati recependo le quotazioni espresse nel rispettivo mercato di quotazione.
Nel corso dell'esercizio, a seguito del pagamento di prestazioni afferenti le polizze *index linked*, si è provveduto a trasferire le quote eccedenti dalla classe D alla classe C per un controvalore complessivo 502 migliaia di euro.

La movimentazione degli investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita (voce D.I) avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

Tav. 20 – Investimenti a beneficio di assicurati – Movimentazione

Movimentazione investimenti classe D.I

(Importi in migliaia)	**Unit Linked**	**Index Linked**	**Totale**
Saldo iniziale	232.784	17.668	250.452
Aumenti per acquisti	503.544	0	503.544
Open/Closing Swap			0
Scarti di emissione		338	338
Diminuzioni per vendite	-410.241	-15.526	-425.767
Trasferimenti a classe C.III		-502	-502
Plusvalenze e minusvalenze non realizzate	7.795	135	7.930
Ratei fine			0
Altre variazioni *	745	22	767
TOTALE (voce D.I)	**334.627**	**2.135**	**336.762**

***** Variazioni di altre attività e passività non rappresentate da investimenti

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (Voce D bis)

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 28.204 migliaia di euro a fronte di 30.254 migliaia di euro dell'esercizio precedente e si riferiscono per la quasi totalità alla riassicurazione di polizze collettive di ramo I. La variazione in diminuzione è da ricondursi al decremento della produzione relativa ai prodotti Credit Protection Insurance e dai prodotti temporaneo caso morte.

La loro composizione è riepilogata nella seguente tavola:

Tav. 21 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	2017	2016	Variazioni Val. assoluto	Variazioni %
Rami vita				
Riserve matematiche	25.045	27.304	-2.259	-8,27
Riserve per somme da pagare	2.845	2.944	-99	-3,36
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	314	6	308	n.s.
Totale vita	**28.204**	**30.254**	**-2.050**	**-6,78**
TOTALE (voce D.bis)	**28.204**	**30.254**	**-2.050**	**-6,78**

SEZIONE 5 - CREDITI (Voce E)

Tav. 22 - Crediti

(Importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni Val. assoluto	Variazioni %
Altri crediti				
Crediti v/assicurati	1.181	342	839	n.s.
Crediti v/intermediari	2.613	2.954	-341	-11,54
Totale (voce E.I)	**3.794**	**3.296**	**498**	**15,11**
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	28	28		
Totale (voce E.II)	**28**	**28**	**0**	**0,00**
Verso erario	29.439	23.970	5.469	22,82
Per imposte differite attive	386	317	69	21,77
Verso società del gruppo	4.171	3.165	1.006	31,79
Altri	4.342	4.585	-243	-5,30
Totale (voce E.III)	**38.338**	**32.037**	**6.301**	**19,67**
TOTALE (voce E)	**42.160**	**35.361**	**6.799**	**19,23**

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta
Ammontano complessivamente a 3,794 milioni (3,296 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente)

Crediti verso assicurati
Ammontano complessivamente a 1.181 milioni di euro di cui 1.018 mila euro per premi dell'esercizio e 163 mila euro per premi degli esercizi precedenti (342 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).
Non è presente il fondo di svalutazione crediti in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.
I crediti verso assicurati sono stati incassati nei primi mesi dell'anno per il 1,4%.

Crediti verso intermediari di assicurazione
Ammontano a 2,613 milioni di euro (2,954 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Non si è ritenuto necessario applicare nessuna svalutazione in quanto il saldo dei crediti verso intermediari si riferisce principalmente a importi maturati nel 2017. Nel primo bimestre 2018 la Compagnia ha incassato 88,2 migliaia di Euro.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione
La voce è pari a 28 mila Euro (non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente) comprende le partite con saldo a credito connesse alla riassicurazione.
Il fondo svalutazione crediti non è presente in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

Altri crediti

Nella voce "Crediti verso erario" è iscritto, per 28.287 migliaia di euro, il credito di imposta maturato a fronte dell'imposta sulle riserve tecniche dei rami vita dovuta ai sensi della normativa introdotta dalla Legge n. 265 del 22 novembre 2002. Sono iscritti inoltre crediti per ritenute su proventi dei fondi immobiliari pari a 430 migliaia e crediti per versamenti acconti IRAP per 721 migliaia di euro.
Nella voce "Crediti verso Società del gruppo" è iscritto, per 3.508 migliaia di Euro, il credito verso la Capogruppo Cattolica Assicurazioni derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale, 28 migliaia di Euro per riaddebito distacco personale e 635 migliaia di Euro di Crediti verso Società del Gruppo. Quest'ultimo dato comprende i crediti verso la Consociata BCC Assicurazioni di 436 mila Euro interamente incassato nel corso del prmo trimestre 2018.
Nella voce "Altri" sono iscritti, per 2.897 migliaia di Euro, il credito verso Fondi Unit e per 634 migliaia di Euro, l'anticipo a fornitori.

La voce "crediti per imposte differite attive" presenta uno saldo al 31.12.2017 di 386 migliaia di euro dovuto allo smontamento del saldo dell'anno precedente di 317 migliaia di Euro, alle differenze temporanee maturate alla fine dell'esercizio 2017 di 386 migliaia di Euro.
Non è stato costituito il fondo svalutazione crediti in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (Voce F)

Attivi materiali e scorte
Gli attivi materiali ammontano, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, a 22 migliaia di euro (34 migliaia di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente) e sono costituiti da macchine d'ufficio per 14 migliaia di Euro, beni mobili iscritti in pubblici registri per 7 migliaio di Euro.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide ammontano a 6.744 migliaia di euro e sono costituite quasi interamente dai saldi di conto corrente presso ICCREA Banca S.P.A. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono illustrate nel rendiconto finanziario.

Altre attività
Nella voce "Altre attività" che ammonta a complessivi 10,629 milioni di Euro, è rilevata la contropartita contabile del debito al 31 dicembre dell'esercizio per l'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita (l. 22 novembre 2002, n.265). La voce alla chiusura del precedente esercizio ammontava a 9,667 milioni di Euro.

SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (Voce G)

Tav. 23 - Ratei e risconti

(Importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni Val. assoluto	Variazioni %
Per interessi	17.190	16.786	404	2,41
Altri ratei e risconti	57	32	25	78,13
TOTALE (voce G)	**17.247**	**16.818**	**429**	**2,55**

La voce comprende per la quasi totalità, i ratei afferenti gli interessi attivi su titoli, di competenza dell'esercizio, la cui cedola scade nell'anno 2018.

Non vi sono ratei e risconti con scadenza oltre l'anno.

ATTIVITÀ SUBORDINATE
Non sussistono attività aventi clausole di subordinazione alla chiusura dell'esercizio.

Parte B
Stato Patrimoniale Passivo

SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta così composto:

Tav. 24 - Patrimonio netto

(Importi in migliaia)	**2017**	**2016**	**Variazioni Val. assoluto**	**%**
Capitale sociale	62.000	62.000	0	-
Riserva legale	4.335	3.882	453	12
Altre riserve	83.969	73.969	10.000	13,52
Utili (perdite) portate a nuovo	7.946	7.900	46	0,58
Utile (perdita) dell'esercizio	9.983	9.055	928	10,25
TOTALE (voce A)	**168.233**	**156.806**	**11.427**	**7,29**

Capitale sociale

Alla chiusura dell'esercizio, il capitale della Società risulta pari a 62.000 migliaia di euro suddiviso in n. 62.000.000 di azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di euro 1.
Il capitale sottoscritto è interamente versato.

Non sono state emesse né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili alla data di redazione del bilancio (art.2427 n. 18 C.C.).

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 4,335 milioni di Euro in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2016 (3,882 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Altre riserve

Le Altre riserve ammontano a 83.969 migliaia di euro e sono costituite dal residuo della Riserva a Coperture di Perdite. Tali riserve sono incrementate nell'esercizio 2017 di 10.000 migliaia di euro per il versamento in conto capitale effettuato da parte dei soci nel mese di febbraio 2017.

Utile portate a nuovo

La voce ammonta complessivamente a 7,946 milioni di Euro in seguito alla destinazione dell'utile 2016 (7,900 milioni di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nella seguente tavola è analizzata la disponibilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto ex art. 2427 c.c.; in merito si ricorda peraltro che la Società è anche tenuta al rispetto di complessivi requisiti di patrimonializzazione determinati da specifiche norme preposte al loro computo in relazione all'attività esercitata:

Tav. 25 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi

				Riepiologo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
Patrimonio netto	**Importo**	**Possibilità di utilizzazione**	**Quota disponibile**	**Copertura perdite**	**Altre ragioni**
Capitale sociale	62.000				
Riserve di utile					
Riserva legale	4.335	b			
Riserva per azioni proprie					
Altre riserve	91.915	a, b, c	0	0	
Totale	**158.250**		**0**	**0**	**0**
Quota non distribuibile			***66.335***		
Residua quota distribuibile			***91.915***		

a - per aumento di capitale
b - per copertura perdite
c - per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è disponibile nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione nell'esercizio delle voci del patrimonio netto.

Tav. 26 - Patrimonio netto - movimentazione

Patrimonio netto	**Capitale sociale**	**Ris. sovr. emiss. az.**	**Riserva di rivalut.**	**Riserva legale**	**Riserva az. proprie**	**Altre riserve**	**Utile a nuovo**	**Utile dell'es.**	**Totale**
Patrimonio netto al 31.12.2015	**62.000**	**0**	**0**	**3.462**	**0**	**43.969**	**7.853**	**8.403**	**125.687**
Destinazione risultato dell'esercizio 2015:									
Attribuzione a riserve				420			47	-467	0
Attribuzione di dividendi								-7.936	-7.936
Altre variazioni 2016:									0
Aumento gratuito di capitale									0
Versamenti in conto aumento di capitale						30.000			30.000
Altro									0
Risultato dell'esercizio 2016								9.055	9.055
Patrimonio netto al 31.12.2016	**62.000**	**0**	**0**	**3.882**	**0**	**73.969**	**7.900**	**9.055**	**156.806**
Destinazione risultato dell'esercizio 2016:									
Attribuzione di dividendi								-8.556	-8.556
Attribuzione a riserve				453			46	-499	0
Altre variazioni 2017:									0
Versamenti in conto aumento di capitale						10.000			10.000
Risultato dell'esercizio corrente								9.983	9.983
Patrimonio netto al 31.12.2017	**62.000**	**0**	**0**	**4.335**	**0**	**83.969**	**7.946**	**9.983**	**168.233**

PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano iscritte passività subordinate alla data di chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche alla fine dell'esercizio risultano così composte:

Tav. 27 - Composizione delle riserve tecniche

			Variazioni	
(Importi in migliaia)	**2017**	**2016**	**Val. assoluto**	**%**
Riserve matematiche	2.340.542	2.224.288	116.254	5,23
Riserve premi delle ass.ni complementari	1	1	0	-0,52
Riserva per somme da pagare	15.545	21.429	-5.885	-27,46
Altre riserve tecniche	13.323	12.211	1.112	9,10
Totale rami vita (voce C.II)	**2.369.410**	**2.257.930**	**111.480**	**4,94**
TOTALE RISERVE TECNICHE	**2.369.410**	**2.257.930**	**111.480**	**4,94**

Riserve Matematiche
Ammontano a 2.340,54 milioni di Euro, comprendono la riserva per premi puri per 2.328,068 milioni di Euro (2.210,477 milioni di Euro nell'esercizio precedente), le riserve aggiuntive per rischio di mortalità e rischio demografico relativa a contratti di tipo index e unit linked e per 652 mila Euro (336 mila Euro nell'esercizio precedente), il riporto premi relativo a contratti con pagamento annuo dei premi pari a 252 mila Euro (231 mila Euro nell'esercizio precedente) e le riserve di integrazione per 11,570 milioni (13,244 milioni nell'esercizio precedente).

Riserve per somme da pagare
Le riserve per somme da pagare per 15,545 milioni sono costituite dagli impegni contrattuali nominali, per capitali maturati, sinistri denunciati e riscatti anticipati, non liquidati alla chiusura dell'esercizio. Al 31 dicembre dell'esercizio precedente la voce ammontava a 21,429 milioni.

Altre riserve tecniche
Le altre riserve tecniche sono pari a 13,323 milioni e sono costituite dalle riserva spese per 12,096 milioni (11,596 milioni nell'esercizio precedente) e dalla riserva per partecipazione agli utili e ristorni per 1,227 mila euro (615 mila euro nell'esercizio precedente).

Nella seguente tabella si riportano gli importi delle singole voci di riserva afferenti ad ogni singolo ramo:

Tav. 28 - Composizione delle riserve tecniche per singolo ramo

Riserve tecniche dell'esercizio per singolo ramo

(Importi in migliaia)	**Ramo I**	**Ramo III**	**Ramo IV**	**Ramo V**	**Totale**
Riserve matematiche	1.989.871	652	6	350.014	2.340.542
Riserve premi delle ass.ni complementari	1	0	0	0	1
Riserva per somme da pagare	11.165	2.135	0	2.245	15.545
Altre riserve tecniche	11.897	1.425	0	0	13.323
Totale rami vita (voce C.II)	**2.012.934**	**4.212**	**6**	**352.258**	**2.369.410**
TOTALE RISERVE TECNICHE	**2.012.934**	**4.212**	**6**	**352.258**	**2.369.410**

Tali riserve ammontano a 336.762 migliaia di euro e sono costituite a fronte di contratti di tipo *index linked* (2.135 migliaia di euro) e di tipo *unit linked (334*.627 migliaia di euro).
La valutazione di tali riserve tiene conto del metodo di valorizzazione degli attivi cui sono collegati i contratti.
Le riserve legate al rischio di mortalità relative a tali tipologie di prodotti sono comprese nella voce Riserve matematiche.

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI

L'incremento è dovuto all'accantonamento prudenziale legato a cinque processi civili aventi ad oggetto polizze assicurative collegate alla collettiva "mutuo assicurato" a copertura delle concessioni di mutui da parte delle BCC del nord Italia ed a spese legali per contenziosi in corso.
Il decremento è dovuto invece alla chiusura di una causa con un impatto lordo positivo a conto economico di 51 mila Euro.

Tav. 29 – Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	2016	Incrementi	Decrementi	2017
Altri accantonamenti	1.045	107	51	1.101
TOTALE (voce E)	**1.045**	**107**	**51**	**1.101**

SEZIONE 13 - DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI

Sono iscritti in bilancio per 0,977 milioni e rappresentano debiti a fronte di depositi che la Società trattiene nel caso di riassicurazione passiva.

SEZIONE 14 - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

La voce ammonta a 24,533 milioni di Euro rispetto ai 29,902 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tav. 30 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione

			Variazioni	
(importi in migliaia)	2017	2016	Val. assoluto	%
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
Intermediari di assicurazione	**2.987**	5.020	-2033	-40,50
Compagnie conti correnti				
Assicurati per depositi cauzionali e premi	**112**	11	101	n.s.
Fondi di garanzia a favore degli assicurati				
Totale (voce G.I)	**3.099**	**5.031**	**-1.932**	**-38,40**
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	**3.340**	4.158	-818	-19,67
Totale (voce G.II)	**3.340**	**4.158**	**-818**	**-19,67**

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Debiti verso intermediari di assicurazione
Sono rappresentati da debiti verso intermediari per provvigioni maturate per competenza e non ancora corrisposte alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore complessivamente, pari a 2,987 (5,020 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi
Tali debiti ammontano a 112 mila Euro (11 mila Euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono attribuibili a rimborsi da pagare agli assicurati regolati nei primi mesi dell'esercizio 2018.

Debiti derivanti da operazione di riassicurazione

Debiti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione
La voce è costituita dal saldo a debito nei confronti delle compagnie di riassicurazione.
La voce ammonta complessivamente a 3,340 milioni, rispetto ai 4,158 milioni alla chiusura del precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427, punto 4, C.C.), per la quota non trasferita a forme di previdenza complementare, è riportata analiticamente nell'allegato 15, ed è di seguito riassunta:

Tav. 31 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(importi in migliaia)	2016	Incrementi	Decrementi	2017
Totale (voce G.VII)	**49**	**3**	**27**	**25**

Altri debiti

Comprendono debiti nei confronti dell'Erario per 11.390 migliaia di Euro e si distinguono in debito per saldo 2017 dell'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche dei rami vita dovuta ai sensi della normativa introdotta dalla legge n. 265 del 22 novembre 2002 (10.629 migliaia di Euro), debiti verso erario per l'imposta Irap (629 migliaia di euro) e debiti per ritenute d'acconto (121 migliaia di Euro).
Nella voce debiti diversi sono ricompresi l'imposta calcolata sull'utile dell'esercizio e per effetto della partecipazione al consolidato fiscale, ceduta alla Capogruppo (4.198 migliaia di euro), debiti nei confronti delle Società del gruppo in conseguenza ai riaddebiti da parte della Controllante e delle Consociate per 4.481 migliaia di euro e debiti verso fornitori e per fatture da ricevere pari a 2.170 migliaia di euro.
Le relative variazioni registrate nell'esercizio sono desumibili dalla seguente tavola:

Tav. 32 - Altri debiti - composizione

(importi in migliaia)	2017	2016	Variazioni Val. assoluto	Variazioni %
Per oneri tributari diversi	11.390	11.491	-101	-0,88
Verso enti assistenziali e previdenziali	151	162	-11	-6,79
Debiti diversi				
Verso fornitori	2.170	2.667	-497	-18,64
Verso Società del gruppo	4.480	6.042	-1.562	-25,85
Verso Dipendenti	135	156	-21	-13,46
Verso Amministratori e Sindaci	4	4	0	0,00
Altri debiti	141	141	0	0,00
TOTALE (voce G.VIII)	**18.471**	**20.663**	**-2.192**	**-10,61**

Altre passività

Sono state iscritte in bilancio le provvigioni per premi su collettive in corso di riscossione per 3 migliaia di Euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente) e partite in sospeso verso assicurati per 0,1 migliaia di Euro (0,1 migliaia di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

Debiti in valuta estera

Non sono presenti debiti in valuta estera.

SEZIONE 15 - RATEI E RISCONTI

Altri ratei e risconti

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti passivi.

SEZIONE 16 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

SEZIONE 17 - CREDITI E DEBITI

Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni

Non risultano crediti in essere, aventi una scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile).
Non risultano iscritti debiti aventi scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile).
Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
Con riferimento alla ripartizione dei crediti e debiti per area geografica si segnala che non esistono posizioni verso altri Paesi UE né verso altri Paesi extra UE.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Al 31 dicembre 2017 non risultano operazioni in pronti conto termine aperte.

SEZIONE 18 - GARANZIE, IMPEGNI, PASSIVITA' POTENZIALI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Tav. 33 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

			Variazioni	
(Importi in migliaia)	**2017**	**2016**	**Val. assoluto**	**%**
Impegni	1.220	2.131	-911	-42,75
Titoli depositati presso terzi	2.445.781	2.323.011	122.770	5,28
TOTALE	**2.447.001**	**2.325.142**	**121.859**	**5,24**

Gli importi iscritti alla voce "Titoli depositati presso terzi" si riferiscono all'ammontare, corrispondente al valore nominale al 31 dicembre 2017, dei titoli in gestione o in deposito presso gli istituti bancari e i gestori patrimoniali e a impegni derivanti da strumenti finanziari derivati.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Parte B
Conto Economico

SEZIONE 19 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Il risultato tecnico dei rami vita è positivo per 8.683 migliaia di euro. Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, il risultato tecnico è dipeso principalmente dall'andamento positivo realizzato dalla gestione finanziaria.

Premi lordi contabilizzati
I premi lordi contabilizzati sono pari a 324.850 migliaia di Euro che si confronta con i 318.024 migliaia di Euro registrati nell'esercizio 2016.
Per le informazioni di sintesi concernenti i premi vita ed i saldi di riassicurazione si rimanda all'Allegato 20 ed alla Relazione sulla Gestione.

Proventi da investimenti
Nell'Allegato 21 sono riportati in dettaglio i proventi da investimenti alla fine dell'esercizio.
Il valore complessivo è pari a 84.488 migliaia di euro che si confronta con i 82.253 migliaia di Euro registrati nell'esercizio 2016.
La variazione è da iscriversi sostanzialmente a maggiori scarti di negoziazione che passano dai 1.565 migliaia di Euro dell'anno precedente ai 7.913 migliaia di Euro dell'esercizio 2017.
Per ogni ulteriore commento sull'andamento della gestione finanziaria si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio
Alla chiusura dell'esercizio la voce ammonta a 19.388 migliaia di Euro a fronte dei 9.529 migliaia di Euro di fine 2016.
Il dettaglio è fornito nell'Allegato 22.
La variazione è principalmente dovuta all'aumento delle plusvalenze da realizzo che a fine 2016 registrano un importo pari a 9.060 migliaia di euro a fronte degli 2.696 migliaia di Euro registrati nell'esercizio 2016.
Gli scarti di emissione afferenti i titoli sottostanti i prodotti di tipo index linked ammontano a 338 migliaia di euro.

Altri proventi tecnici
Sono iscritti per circa 1.387 mila Euro, dovuti principalmente alle commissioni di gestione sui prodotti unit linked.

Oneri relativi ai sinistri e variazione riserve
Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione per somme pagate, ammontano a 156.129 migliaia di Euro (146.634 migliaia di Euro nell'esercizio precedente). Si segnalano somme pagate lorde per 164.134 migliaia di Euro, somme pagate a carico dei riassicuratori per 2.219 migliaia di Euro e variazione positiva della riserva per somme da pagare al netto della riassicurazione per 5.786 migliaia di Euro.
Dette somme pagate, oltre alla contabilizzazione delle spese amministrative di liquidazione (432 migliaia di Euro) si riferiscono a riscatti per 95.002 migliaia di Euro, scadenze per 40.318 migliaia di euro, sinistri per 28.273 migliaia di Euro e rendite per 109 migliaia di Euro.
Nella voce scadenze sono comprese le liquidazioni di cedole di prodotti index e di prodotti rivalutabili.
La variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione, è negativa ed ammonta a 205.322 migliaia di Euro (198.207 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).

Risultato di smontamento della riserva per somme da pagare
Gli importi accantonati in detta riserva alla chiusura dell'esercizio precedente, sono stati liquidati ai beneficiari, in misura corrispondente dei contratti durante l'esercizio.

Ristorni e partecipazioni agli utili
La voce, alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta un costo di 304 migliaia di Euro (40 migliaia di Euro di ricavo nell'esercizio precedente) e si riferisce interamente a partecipazioni agli utili.

Spese di gestione
Le spese di gestione ammontano a 14.851 migliaia di Euro. Il saldo dell'esercizio precedente ammontava a 16.662 migliaia di Euro.

Di seguito il prospetto di movimentazione:

Prospetto n. 3 **– Spese di gestione**

			Variazioni	
(importi in migliaia)	**2017**	**2016**	**Val. assoluto**	**%**
Provvigioni di acquisizione	8.116	9.383	-1.267	-0,13
Altre spese di acquisizione	1.792	3.082	-1.291	-0,42
Provvigioni di incasso	124	120	4	0,03
Altre spese di amministrazione	4.694	4.860	-166	-0,03
Provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori	125	-784	908	n.s.
Totale	**14.851**	**16.662**	**-1.811**	**-0,11**

Le principali movimentazioni sono date da:

Nelle provvigioni di acquisizione si registra una diminuzione delle provvigioni sulle collettive di 0,845 migliaia di Euro e una diminuzione delle provvigioni su polizze individuali di 64 migliaia di Euro per una diminuzione dei premi delle collettive nel corso del 2017;
Nelle Altre spese di acquisizione si registra una diminuzione delle spese amministrative per 177 migliaia di euro e degli altri oneri di acquisizione per 1.114 migliaia di euro dovuto a storni di accantonamenti dell'esercizio precedente;
Nelle Altre spese di amministrazione le spese che hanno subito una maggior diminuzione si riferiscono alle spese dell'outsourcer e servizi intercompany;
Si registra una diminuzione delle provvigioni riconosciute dai riassicuratori per 908 migliaia di euro dovuto all'emissione di nuovi prodotti di Collettive senza il riconoscimento di commissione ai riassicuratori.

Oneri patrimoniali e finanziari
Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'Allegato 23.
Il valore complessivo è pari a 21.482 migliaia di Euro, che si confronta con i 16.119 migliaia di Euro registrati nell'esercizio 2016.
La variazione è da iscriversi sostanzialmente a maggiori oneri di gestione che passano dai 11.068 migliaia di Euro dell'anno precedente ai 16.977 migliaia di Euro dell'esercizio 2017 e principalmente si riferisce a scarti di emissione per 8.802 migliaia di Euro, a scarti di negoziazione per 5.076 migliaia di Euro e spese di gestione relative a titoli mobiliari per 2.583 migliaia di euro.
Per ogni ulteriore commento sull'andamento della gestione finanziaria si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione.

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

La voce, di cui all'Allegato 24, registra gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze da valutazione degli attivi posti a copertura delle polizze *index linked* e *unit linked* per un totale di euro 5.573 migliaia di euro, che si confrontano con i 5.368 migliaia di Euro dell'esercizio 2016. La variazione è da ascriversi principalmente a minori perdite sul realizzo che passano dai 3.499 migliaia di Euro del 2016 ai 3.443 migliaia di Euro del 2017, a minori rettifiche di valore che passano da 1.399 mila euro del 2016 ai 1.294 migliaia di Euro del 2017 ed a maggiori oneri che passano dai 470 migliaia di euro del 2016 ai 836 migliaia di euro del 2017.

Altri oneri tecnici

Sono iscritti complessivamente per 9.288 migliaia di euro; essi sono attribuibili per la quasi totalità alle provvigioni di mantenimento. Il saldo dell'esercizio precedente ammontava a 7.139 migliaia di Euro.

Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico

Ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e dell'art. 23 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, la quota dell'utile trasferita dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico risulta dal calcolo di un'aliquota applicata all'importo dei proventi da investimenti (al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto tecnico dei rami vita).

L'aliquota di cui sopra è data dal rapporto dei seguenti elementi:

- al numeratore: la media aritmetica del patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente e alla fine dell'esercizio;
- al denominatore: la stessa media aritmetica, come sopra calcolata, aumentata della semisomma delle riserve tecniche risultanti all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché della media aritmetica delle riserve tecniche a carico riassicuratori rilevati alla fine dell'esercizio precedente e alla fine dell'esercizio.

Secondo le disposizioni della normativa citata, è stata trasferita quota dell'utile dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico per 4.185 migliaia di Euro.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Assicurazioni Vita

L'Allegato 27 riporta la sintesi dei conti tecnici per singolo ramo relativo al portafoglio italiano.

L'imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami è stata effettuata in base ai seguenti criteri: i redditi degli investimenti sono stati assegnati in funzione delle riserve tecniche mentre per le spese imputate ad oneri di acquisizione e per le altre spese di amministrazione il riparto per ramo è stato effettuato sulla base del valore dei premi e del numero di polizze presenti in portafoglio.

Nell'allegato 28 è riportato il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita relativo al portafoglio italiano.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

Altri proventi
La voce risulta così costituita:

Tav. 34 - Altri proventi – composizione

Altri proventi	2017	2016	Variazioni Val. assoluto	Variazioni %
Altri proventi da società del Gruppo	139	115	24	20,87
Interessi attivi conti correnti	1	6	-5	-83,33
Altri proventi	58	38	20	52,63
TOTALE (voce III. 7)	**198**	**159**	**39**	**24,53**

La voce altri proventi da società del Gruppo che ammonta 139 mila Euro è relativa ai riaddebiti per servizi effettuati alle società del Gruppo.
La voce altri proventi comprende per 139 mila Euro i proventi sostenuti dalla Società nei confronti delle Società del Gruppo per servizi riaddebitati.
Alla voce "Altri proventi" risultano contabilizzati 51 mila Euro per utilizzo del fondo rischi e oneri.

Altri oneri
La voce risulta così costituita:

Tav. 35 - Altri oneri - composizione

Altri oneri	2017	2016	Variazioni Val. assoluto	Variazioni %
Ammortamento oneri pluriennali	6	6	0	0,00
Altri oneri da società del Gruppo	139	115	24	20,87
Accantonamento fondo rischi ed oneri	107	229	-122	-53,28
Altri oneri	8	131	-123	-93,89
TOTALE (voce III.8)	**260**	**481**	**-221**	**-45,95**

La voce ammonta a 260 mila Euro e si confronta con un saldo alla chiusura del precedente esercizio di 481 mila Euro.
La voce altri oneri comprende per 139 mila Euro gli oneri sostenuti dalla Società nei confronti delle Società del Gruppo per servizi riaddebitati.
Alla voce "Altri oneri" risultano contabilizzati gli interessi passivi di conto corrente.

Proventi e oneri straordinari
I proventi straordinari ammontano a 2.558 migliaia di Euro (1.091 mila Euro alla chiusura del precedente esercizio) e sono relativi principalmente a proventi da dichiarazione dei redditi per 1.056 mila Euro e smontamento di poste patrimoniali passive per insussistenza del debito per 1.499 mila Euro.
Gli oneri straordinari risultano pari a 623 mila Euro (688 mila Euro alla chiusura del precedente esercizio) e principalmente sono relativi a smontamento di poste patrimoniali attive per 575 mila Euro.

Imposte sul reddito d'esercizio

Al 31 dicembre 2017 sull'Utile fiscale il debito Ires risulta pari a 4.198 migliaia di euro ed il debito Irap è pari a 629 mila Euro per un totale di imposte correnti di fine esercizio di 4.827 migliaia di Euro. Con la variazione positiva delle imposte anticipate per 68 mila Euro l'effetto delle imposte al 31 dicembre 2017 risulta negativo per un totale di 4.759 migliaia di euro.
Le imposte anticipate relative all'esercizio sono state contabilizzate nel rispetto del principio di prudenza sulla base della ragionevole certezza che esista, negli esercizi in cui si riverseranno, un reddito imponibile che consenta di recuperare le imposte iscritte.

Tav. 36 - Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio *(importi in migliaia)*	**Ires**	**Irap**	**Totale**
Imposte correnti	4.198	629	4.827
Variazione delle imposte anticipate	-68	-	-68
TOTALE	**4.130**	**629**	**4.759**

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Tav. 37 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

	2017		**2016**	
	ammontare delle differenze temporanee	**effetto fiscale**	**ammontare delle differenze temporanee**	**effetto fiscale**
Imposte anticipate:				
Accantonamento fondo rischi	55	13	196	47
Altri imponibili	230	55	-150	-36
Totale	**285**	**68**	**46**	**11**
Netto	**285**	**68**	**46**	**11**

La tavola seguente riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

Tav. 38 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e effettiva	2016	2017
	IRES	IRES
Aliquota ordinaria applicabile	**27,5%**	**24,0%**
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Costi indeducibili	1,38%	1,04%
Accantonamento fondo rischi ed oneri	0,44%	0,17%
Variazione riserve tecniche vita indeducibile	3,43%	2,91%
Altri	-1,30%	0,36%
Aliquota effettiva	**31,45%**	**28,48%**

(1) In considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'Irap ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola Ires
(2) Calcolata solo sulle differenze permanenti

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate (allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (allegato 32).

Operazioni su contratti derivati
Ai sensi del Provvedimento ISVAP n. 297 del 19 luglio 1996 e del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, sono di seguito riportati i dati e le notizie dell'attività di investimento in prodotti finanziari derivati di classe C e D.

La Società ha mantenuto durante l'esercizio una linea di comportamento indirizzata alla prudenza, rispettando così i canoni fissati dal Provvedimento ISVAP sopracitato e dalla delibera quadro in materia di investimenti approvata dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'utilizzo dei prodotti derivati.

La operazioni di Classe C hanno determinato il conseguimento di utili da realizzo per 78 mila Euro, quelle relative alla classe D utili da realizzo per 891 mila Euro e utili da valutazione per 190 mila Euro.

Nel prospetto che segue sono elencate le attività in derivati in essere al 31 dicembre 2017 suddivise tra classe C e classe D.
Tale classificazione evidenzia le attività trasferite dalla classe D alla classe C per effetto di pagamenti effettuati con liquidità disponibile a fronte di riscatti, sinistri ed eccedenze in sede di collocamento.

Prospetto n. 4 **– Attività in derivati classe C e D**

Ramo	Descrizione Titolo	Data Scadenza	Nominale	Valore Bilancio	Valore Corrente	P/M Realizzo	P/M Valutazione	EMITTENTE
CLASSE C	OP1427CA	01/08/2017	0,00	0,00	0,00	77,91	0,00	BNP PARIBAS
CLASSE C	OPT CAC40	25/01/2018	277,90	60,64	102,80	0,00	0,00	SOCIETE GENERALE
Totale Classe C			**277,90**	**60,64**	**102,80**	**77,91**	**0,00**	
CLASSE D	OP1427CA	01/08/2017	0,00	0,00	0,00	885,84	0,00	BNP PARIBAS
CLASSE D	OPT CAC40	25/01/2018	1.558,20	576,43	576,43	5,60	189,53	SOCIETE GENERALE
Totale Classe D			**1.558,20**	**576,43**	**576,43**	**891,44**	**189,53**	
Totale Complessivo			**1.836,10**	**637,07**	**679,23**	**969,35**	**189,53**	

Nota Integrativa

Parte C - Altre Informazioni

Parte C
Altre Informazioni

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione, dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni che interverranno per effetto dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Tav. 39 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio

(importi in migliaia)	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio
Capitale sociale	62.000	62.000
Riserva legale	4.335	4.834
Altre riserve	83.969	83.969
Utili (perdite) portati a nuovo	7.946	17.430
Utile (perdita) del periodo	9.983	0
TOTALE (voce A)	**168.233**	**168.233**

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione contabile ed i servizi di attestazione.

Gli importi non comprendono le spese vive riconosciute né l'IVA.

Tav. 40 - Compensi alla società di revisione

(importi in migliaia di euro)

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso
Revisione contabile	Deloitte & Touche s.p.a.	BCC Vita	77
Servizi di attestazione (1)	Deloitte & Touche s.p.a.	BCC Vita	131
Totale			**208**

(1) I servizi di attestazione sono relativi alle gestioni separate, ai fondi interni, alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e Attestazione Ebs e Own Funds SII 31/12/2017.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE.

Con riferimento ai rapporti con le altre società del Gruppo ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e con le altre parti correlate ai sensi dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., si riportano nella presente sezione i rapporti della Società con la controllante, con le altre società soggette a direzione e coordinamento e con le altre parti correlate e gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

In tale ambito si precisa che, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in atto:

- accordi per l'erogazione di servizi generali, per prestazioni relative alla gestione degli investimenti e ad altre attività gestionali;
- l'opzione congiunta per il consolidato fiscale.

Il calcolo dei riaddebiti per le prestazioni di servizi infragruppo è stato effettuato nel rispetto delle linee guida e degli impegni di carattere generale stabiliti nell'accordo quadro vigente, approvato dai competenti organi, e della procedura per l'attribuzione dei costi infragruppo. La condivisione delle procedure di gestione ed il monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni hanno permesso una puntuale attribuzione delle quote di costo a carico delle società utenti del servizio. Il modello utilizzato è quello del riaddebito di costi. I criteri di attribuzione si basano sull'identificazione di specifici indicatori volti a determinare la quota di costo connesso all'attività da addebitare alle singole compagnie che ne beneficiano.

Nella tavola che segue sono riportate le posizioni patrimoniali ed economiche derivanti dai suddetti rapporti della Società verso la controllante, le consociate e le altre parti correlate.

Con riferimento ai rapporti con altre parti correlate (ICREEA Holding e le sue controllate) sono esposti i titoli di classe C e D di proprietà della Società, i rapporti di c/c, altre partite di debito e di credito e i relativi effetti economici che si segnala essere a condizioni di mercato.

Nel complesso le relazioni con le altre parti correlate, che si dà atto aver avuto luogo a valori nell'ambito di quelli di mercato, non sono ritenute significative ai fini informativi.

Tav. 41 - Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate

Rapporti patrimoniali	**Controllante**	**Consociate**	**Altre parti correlate (ICCREA)**	**Totale**
(importi in migliaia)				**31.12.2017**
Attività				
Azioni		1	2	3
Obbligazioni			20.000	20.000
Finanziamenti erogati				-
Riserve cedute				-
Crediti riassicurazione				-
Altri crediti	3.537	635	-	4.172
Rapporti c/c			10.257	10.257
Totale	**3.537**	**636**	**30.258**	**34.431**
Passività				
Finanziamenti ricevuti				-
Debiti di riassicurazione				-
Altri debiti	4.378	103	646	5.126
Riserve tecniche di riassicurazione/accettazioni				-
Totale	**4.378**	**103**	**646**	**5.126**

Rapporti economici	**Controllate**	**Collegate**		**Totale**
(importi in migliaia)				**31.12.2017**
Profitti e rendite				
Ricavi riassic.				-
Proventi finanziari			959	959
Altri ricavi	25	70	22	117
Totale	**25**	**70**	**981**	**1.076**
Perdite e spese				
Costi riass.				-
Oneri finanziari			700	700
Provvigioni			2.416	2.416
Altri costi	1.979	665	1.824	4.468
Totale	**1.979**	**665**	**4.940**	**7.584**

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In base a quanto disposto dall'art. 97 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209, la Società non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto od indiretto su alcuna società.
Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto dalla Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona - Lungadige Cangrande, 16, ai sensi del d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dell'art. 95 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2018

Con riferimento all'informativa relativa alla natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater del codice civile, si rimanda a quanto già descritto nell'apposito paragrafo del capitolo "Altre informazioni" nella Relazione sulla gestione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Con riferimento all'informativa relativa alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio ai sensi dell'art. 2427, n. 22-septies del codice civile si rimanda a quanto già indicato nell'apposito capitolo della Relazione sulla gestione.

SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO

Si espongono qui di seguito i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Società Cattolica di Assicurazione:

Tav. 42 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Società Cattolica di Assicurazione

(importi in migliaia)

STATO PATRIMONIALE	2016
Attivo	
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0
B) Attivi immateriali	207.316
C) Investimenti	8.531.715
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	982.219
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	558.929
E) Crediti	906.869
F) Altri elementi dell'attivo	161.135
G) Ratei e risconti	57.736
Totale attivo	**11.405.919**
Passivo	
A) Patrimonio netto	1.875.746
Capitale sociale	522.882
Riserve	1.329.064
Risultato dell'esercizio	63.708
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-39.908
B) Passività subordinate	180.000
C) Riserve tecniche	7.843.138
D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	982.219
E) Fondi per rischi e oneri	65.853
F) Depositi ricevuti da riassicuratori	42.112
G) Debiti e altre passività	407.533
H) Ratei e risconti	9.318
Totale passivo	**11.405.919**

CONTO ECONOMICO	2016
Conto tecnico dei rami danni	
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.502.281
2. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	57.116
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	17.169
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	985.100
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	-106
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	695
7. Spese di gestione	402.699
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	43.016
9. Variazione delle riserve di perequazione	271
Risultato del conto tecnico dei rami danni	**144.891**
Conto tecnico dei rami vita	
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	848.171
2. Proventi da investimenti	211.463
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32.769
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	4.901
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	886.880
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	59.846
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	5
8. Spese di gestione	50.030
9. Oneri patrimoniali e finanziari	53.844
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	21.639
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10.350
12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	16.109
Risultato del conto tecnico dei rami vita	**-1.399**
Conto non tecnico	
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni	144.891
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita	-1.399
3. Proventi da investimenti dei rami danni	170.361
4. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	16.109
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	80.838
6. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	57.116
7. Altri proventi	48.705
8. Altri oneri	120.749
9. Risultato dell'attività ordinaria	**119.964**
10. Proventi straordinari	5.838
11. Oneri straordinari	9.514
12. Risultato dell'attività straordinaria	**-3.676**
13. Risultato prima delle imposte	**116.288**
14. Imposte sul reddito dell'esercizio	52.580
Risultato dell'esercizio	**63.708**

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato ILEANA BAI (**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

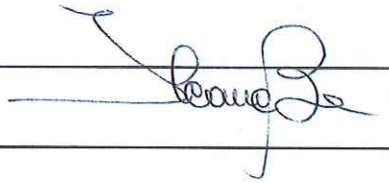
Rendiconto finanziario

(importi in migliaia)	**2017**	**2016**
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.983	9.055
Rettifiche per elementi non monetari, variazioni del ccn e altre rettifiche		
Adeguamento delle riserve:		
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	199.841	200.930
Ammortamenti	19	28
Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza	-24	-32
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	0	0
Incremento netto di altri fondi	56	265
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-7.251	-3.409
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	-6.364	-3.323
Svalutazione crediti e prestiti	0	0
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	-7.490	-1.466
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	-4.661	2.311
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	184.108	204.361
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	1	-15
Immobili	0	0
Acquisto immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	1.421.071	892.788
Vendita immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	1.237.316	666.809
Finanziamenti a terzi		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-183.756	-225.964
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione/(rimborso) finanziamenti		
Mezzi propri		
Variazioni di patrimonio netto	10.000	30.000
Cessione/(acquisto) di azioni proprie		
Indennità di anzianità erogata		
Dividendi	8.556	7.936
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.444	22.064
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	1.796	461
Disponibilità liquide al 1° gennaio	4.949	4.488
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.744	4.949
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.796	461

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato ILEANA BAI (**)



(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Allegati alla Nota Integrativa

Società **BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 62.000.000 Versato E. 62.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2017**

(Valore in migliaia di Euro)

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1 0
di cui capitale richiamato		2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4 0		
2. Altre spese di acquisizione		6 0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 0		
4. Avviamento		8 0		
5. Altri costi pluriennali		9 0		10 0
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 0		
2. Immobili ad uso di terzi		12 0		
3. Altri immobili		13 0		
4. Altri diritti reali		14 0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 0	16 0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre p				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 0			
b) controllate	18 0			
c) consociate	19 0			
d) collegate	20 0			
e) altre	21 0	22 0		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23 0			
b) controllate	24 0			
c) consociate	25 0			
d) collegate	26 0			
e) altre	27 0	28 0		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29 0			
b) controllate	30 0			
c) consociate	31 0			
d) collegate	32 0			
e) altre	33 0	34 0	35 0	
		da riportare		0

Esercizio 2017

Valori dell'esercizio precedente

			181 0
	182 0		
	184 0		
	186 0		
	187 0		
	188 0		
	189 0		190 0
	191 0		
	192 0		
	193 0		
	194 0		
	195 0	196 0	
197 0			
198 0			
199 0			
200 0			
201 0	202 0		
203 0			
204 0			
205 0			
206 0			
207 0	208 0		
209 0			
210 0			
211 0			
212 0			
213 0	214 0	215 0	
	da riportare		0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			0
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36 0				
b) Azioni non quotate	37 0				
c) Quote	38 0	39	0		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	0		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41 0				
b) non quotati	42 0				
c) obbligazioni convertibili	43 0	44	0		
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45 0				
b) prestiti su polizze	46 0				
c) altri prestiti	47 0	48	0		
5. Quote in investimenti comuni		49	0		
6. Depositi presso enti creditizi		50	0		
7. Investimenti finanziari diversi		51	0	52 0	
IV - Depositi presso imprese cedenti				53 0	54 0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi		58	0		
2. Riserva sinistri		59	0		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60	0		
4. Altre riserve tecniche		61	0		62 0
		da riportare			0

Valori dell'esercizio precedente

		riporto				0
216	0					
217	0					
218	0	219	0			
		220	0			
221	0					
222	0					
223	0	224	0			
225	0					
226	0					
227	0	228	0			
		229	0			
		230	0			
		231	0	232	0	
				233	0	234 0
		238	0			
		239	0			
		240	0			
		241	0			242 0
		da riportare				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			0
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71 0				
b) per premi degli es. precedenti	72 0	73 0			
2. Intermediari di assicurazione		74 0			
3. Compagnie conti correnti		75 0			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76 0	77 0		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazio					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 0			
2. Intermediari di riassicurazione		79 0	80 0		
III - Altri crediti			81 0	82 0	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasport		83 0			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84 0			
3. Impianti e attrezzature		85 0			
4. Scorte e beni diversi		86 0	87 0		
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali		88 0			
2. Assegni e consistenza di cassa		89 0	90 0		
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92 0			
2. Attività diverse		93 0	94 0	95 0	
di cui Conto di collegamento con la gestione vi		901 0			
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			96 0		
2. Per canoni di locazione			97 0		
3. Altri ratei e risconti			98 0	99 0	
TOTALE ATTIVO				100 **0**	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		0
251 0			
252 0	253 0		
	254 0		
	255 0		
	256 0	257 0	
	258 0		
	259 0	260 0	
		261 0	262 0
	263 0		
	264 0		
	265 0		
	266 0	267 0	
	268 0		
	269 0	270 0	
	272 0		
	273 0	274 0	275 0
	903 0		
		276 0	
		277 0	
		278 0	279 0
			280 **0**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101 0	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102 0	
III - Riserve di rivalutazione			103 0	
IV - Riserva legale			104 0	
V - Riserve statutarie			105 0	
VI - Riserva per azioni della controllante			400 0	
VII - Altre riserve			107 0	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108 0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109 0	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafog			401 0	110 0
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	0		
2. Riserva sinistri	113	0		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0		
4. Altre riserve tecniche	115	0		
5. Riserve di perequazione	116	0		117 0
	da riportare			0

Valori dell'esercizio precedente

			281	0	
			282	0	
			283	0	
			284	0	
			285	0	
			500	0	
			287	0	
			288	0	
			289	0	
			501	0	290 0
					291 0
292	0				
293	0				
294	0				
295	0				
296	0				297 0
da riportare					0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
	riporto				0
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi sin			128	0	
2. Fondi per imposte			129	0	
3. Altri accantonamenti			130	0	131 0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione					
1. Intermediari di assicurazione	133	0			
2. Compagnie conti correnti	134	0			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	0	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazio					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	0	
III - Prestiti obbligazionari			141	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0	
V - Debiti con garanzia reale			143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subord			145	0	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0			
2. Per oneri tributari diversi	147	0			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0			
4. Debiti diversi	149	0	150	0	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0			
3. Passività diverse	153	0	154	0	155 0
di cui Conto di collegamento con la gestione vi	902	0			
	da riportare				0

Valori dell'esercizio precedente

riporto		0
	308 0	
	309 0	
	310 0	311 0
		312 0
313 0		
314 0		
315 0		
316 0	317 0	
318 0		
319 0	320 0	
	321 0	
	322 0	
	323 0	
	324 0	
	325 0	
326 0		
327 0		
328 0		
329 0	330 0	
331 0		
332 0		
333 0	334 0	335 0
904 0		
da riportare		0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			0
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 **0**

Valori dell'esercizio precedente

riporto		0
	336 0	
	337 0	
	338 0	339 0
		340 **0**

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZI(

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1 0
di cui capitale richiamato		2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3 0		
2. Altre spese di acquisizione		6 0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 0		
4. Avviamento		8 0		
5. Altri costi pluriennali		9 6		10 6
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 0		
2. Immobili ad uso di terzi		12 0		
3. Altri immobili		13 0		
4. Altri diritti reali		14 0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 0	16 0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre parteci				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 0			
b) controllate	18 0			
c) consociate	19 1			
d) collegate	20 0			
e) altre	21 2	22 3		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23 0			
b) controllate	24 0			
c) consociate	25 0			
d) collegate	26 0			
e) altre	27 0	28 0		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29 0			
b) controllate	30 0			
c) consociate	31 0			
d) collegate	32 0			
e) altre	33 0	34 0	35 3	
		da riportare		6

Esercizio 2017

Valori dell'esercizio precedente

			181 0
	182 0		
	183 0		
	186 0		
	187 0		
	188 0		
	189 12		190 12
	191 0		
	192 0		
	193 0		
	194 0		
	195 0	196 0	
197 0			
198 0			
199 1			
200 0			
201 2	202 3		
203 0			
204 0			
205 0			
206 0			
207 0	208 0		
209 0			
210 0			
211 0			
212 0			
213 0	214 0	215 3	
	da riportare		12

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

					Valori dell'esercizio			
			riporto					6
C.INVESTIMENTI (segue)								
III - Altri investimenti finanziari								
1. Azioni e quote								
a) Azioni quotate	36	0						
b) Azioni non quotate	37	0						
c) Quote	38	25	39	25				
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	32.135				
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:								
a) quotati	41	2.406.049						
b) non quotati	42	21.375						
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	2.427.424				
4. Finanziamenti								
a) prestiti con garanzia reale	45	0						
b) prestiti su polizze	46	0						
c) altri prestiti	47	0	48	0				
5. Quote in investimenti comuni			49	0				
6. Depositi presso enti creditizi			50	0				
7. Investimenti finanziari diversi			51	61	52	2.459.645		
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	0	54	2.459.648
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	336.762		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	0	57	336.762
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSIC								
II - RAMI VITA								
1. Riserve matematiche			63	25.045				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0				
3. Riserva per somme da pagare			65	2.845				
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	314				
5. Altre riserve tecniche			67	0				
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimentc			68	0			69	28.204
			da riportare					2.824.620

Valori dell'esercizio precedente

		riporto					12
216	0						
217	0						
218	25	219	25				
		220	33.561				
221	2.285.981						
222	28.872						
223	0	224	2.314.853				
225	0						
226	0						
227	0	228	0				
		229	0				
		230	0				
		231	145	232	2.348.584		
				233	0	234	2.348.587
				235	250.452		
				236	0	237	250.452
		243	27.304				
		244	0				
		245	2.944				
		246	6				
		247	0				
		248	0			249	30.254
		da riportare					2.629.305

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
			riporto				2.824.620
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione dirett							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	1.018					
b) per premi degli es. precedenti	72	162	73	1.180			
2. Intermediari di assicurazione			74	2.613			
3. Compagnie conti correnti			75	0			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0	77	3.793	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, ne							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	28			
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	28	
III - Altri crediti					81	38.338	82 42.159
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto inter			83	15			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	7			
3. Impianti e attrezzature			85	0			
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	22	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali			88	6.744			
2. Assegni e consistenza di cassa			89	0	90	6.744	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0			
2. Attività diverse			93	10.629	94	10.629	95 17.395
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	0			
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi					96	17.190	
2. Per canoni di locazione					97	0	
3. Altri ratei e risconti					98	57	99 17.247
TOTALE ATTIVO							100 **2.901.421**

Valori dell'esercizio precedente

		riporto					2.629.305
251	329						
252	13	253	342				
		254	2.954				
		255	0				
		256	0	257	3.296		
		258	28				
		259	0	260	28		
				261	32.037	262	35.361
		263	15				
		264	19				
		265	0				
		266	0	267	34		
		268	4.948				
		269	0	270	4.948		
		272	0				
		273	9.667	274	9.667	275	14.649
		903	0				
				276	16.786		
				277	0		
				278	32	279	16.818
						280	**2.696.133**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio			
A. PATRIMONIO NETTO						
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	62.000		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	0		
III - Riserve di rivalutazione			103	0		
IV - Riserva legale			104	4.335		
V - Riserve statutarie			105	0		
VI - Riserva per azioni della controllante			400	0		
VII - Altre riserve			107	83.969		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108	7.946		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109	9.983		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401	0	110	168.233
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					111	0
C. RISERVE TECNICHE						
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche	118	2.340.541				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1				
3. Riserva per somme da pagare	120	15.545				
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	1.227				
5. Altre riserve tecniche	122	12.096			123	2.369.410
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	336.762		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	0	127	336.762
		da riportare				2.874.405

Valori dell'esercizio precedente

		281	62.000		
		282	0		
		283	0		
		284	3.882		
		285	0		
		500	0		
		287	73.969		
		288	7.900		
		289	9.054		
		501	0	290	156.805
				291	0
298	2.224.288				
299	1				
300	21.429				
301	615				
302	11.596			303	2.257.929
		305	250.452		
		306	0	307	250.452
da riportare					2.665.186

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
	riporto				2.874.405
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	0	
2. Fondi per imposte			129	0	
3. Altri accantonamenti			130	1.101	131 1.101
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 977
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta					
1. Intermediari di assicurazione	133	2.987			
2. Compagnie conti correnti	134	0			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	112			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	3.099	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	3.340			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	3.340	
III - Prestiti obbligazionari			141	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0	
V - Debiti con garanzia reale			143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	25	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0			
2. Per oneri tributari diversi	147	11.390			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	151			
4. Debiti diversi	149	6.930	150	18.471	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	3			
3. Passività diverse	153	0	154	3	155 24.938
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0			
	da riportare				2.901.421

Valori dell'esercizio precedente

riporto					2.665.186
		308	0		
		309	0		
		310	1.045	311	1.045
				312	0
313	5.020				
314	0				
315	11				
316	0	317	5.031		
318	4.158				
319	0	320	4.158		
		321	0		
		322	0		
		323	0		
		324	0		
		325	49		
326	0				
327	11.491				
328	162				
329	9.010	330	20.663		
331	0				
332	2				
333	0	334	2	335	29.903
904	0				
da riportare					2.696.134

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			2.901.421
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 **2.901.421**

Valori dell'esercizio precedente

riporto		2.696.134
	336 0	
	337 0	
	338 0	339 0
		340 **2.696.134**

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSI Esercizio 2017

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1	21 8.683	41 8.683
Proventi da investimenti.....	+	2		42
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3		43
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	+		24 4.185	44 4.185
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	-	5		45
Risultato intermedio di gestione.....		6	26 12.868	46 12.868
Altri proventi.....	+	7	27 198	47 198
Altri oneri.....	-	8	28 260	48 260
Proventi straordinari.....	+	9	29 2.558	49 2.558
Oneri straordinari.....	-	10	30 623	50 623
Risultato prima delle imposte.....		11	31 14.741	51 14.741
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12	32 4.758	52 4.758
Risultato di esercizio		13	33 9.983	53 9.983

Esercizio 2017

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	1.515	31	
Incrementi nell'esercizio	+	2		32	
per: acquisti o aumenti		3		33	
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6		36	
Decrementi nell'esercizio	-	7		37	
per: vendite o diminuzioni		8		38	
svalutazioni durature		9		39	
altre variazioni		10		40	
Esistenze finali lorde (a)		11	1.515	41	
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	1.503	42	
Incrementi nell'esercizio	+	13	6	43	
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	6	44	
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16		46	
per: riduzioni per alienazioni		17		47	
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b)		19	1.509	49	
Valore di bilancio (a - b)		20	6	50	
Valore corrente				51	
Rivalutazioni totali		22		52	
Svalutazioni totali		23		53	

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2017

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 3	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 3	31	51
Valore corrente		12	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Esercizio 2017

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	c	NQ	7	Cattolica Services S.C.P.A, Via Carlo Ederle 45, Verona	242	20.954	20954083	0	0	0,01	0,00	0,01
2	e	NQ	7	BCC Retail S.C. A R.L. Via Decorati al valor civile 15, Milano	242	1.000	62	0	0	0,16	0,00	0,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

1) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Nota integrativa - Allegato 07
Esercizio 2017

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

N ord (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)			Costo d'acquisto	Valore corrente	Codice ISIN
				Per acquisti		Altri	Per vendite		Altri	Evidenziare se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e	Quantità	Valore			
				Quantità	Valore	incrementi	Quantità	Valore	decrementi						
1	C	V	Cattolica Services S.C.P.A							1000	1000	1			IT000000CI
2	E	V	BCC Retail S.C. A R.L.							1	1563	2			YYYYYYY

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:
- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSI

Esercizio 2017

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

		Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
		Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:		1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate		2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate		3	23	43	63	83	103
c) quote		4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento		5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati		7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati		8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati		9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati		10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili		11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni		12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi		13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

		Portafoglio a utilizzo durevole			Portafoglio a utilizzo non durevole			Totale			
		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente	
1. Azioni e quote di imprese:	121	25	141	25	161		181		201	25	221	25
a) azioni quotate	122		142		162		182		202		222	
b) azioni non quotate	123		143		163		183		203		223	
c) quote	124	25	144	25	164		184		204	25	224	25
2.Quote di fondi comuni di investimento .	125		145		165	32.135	185	34.784	205	32.135	225	34.784
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	559.506	146	584.810	166	1.867.917	186	1.952.220	206	2.427.423	226	2.537.030
a1) titoli di Stato quotati	127	524.009	147	545.330	167	1.616.725	187	1.689.062	207	2.140.734	227	2.234.392
a2) altri titoli quotati	128	15.497	148	19.150	168	249.817	188	261.783	208	265.314	228	280.933
b1) titoli di Stato non quotati	129		149		169	1.375	189	1.375	209	1.375	229	1.375
b2) altri titoli non quotati	130	20.000	150	20.330	170		190		210	20.000	230	20.330
c) obbligazioni convertibili	131		151		171		191		211		231	
5. Quote in investimenti comuni	132		152		172		192		212		232	
7. Investimenti finanziari diversi	133		153		173	61	193	103	213	61	233	103

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIC Esercizio 2017

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze inizialié é é é é é é é é é é é é	+	1 25	21	41 392.878	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42 204.116	82	102
per: acquistié é é é é é é é é é é é é é		3	23	43 204.116	83	103
riprese di valoreé é é é é é é é é é é é		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevoleé é é		5	25	45	85	105
altre variazionié é é é é é é é é é é é é		6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47 37.487	87	107
per: venditeé é é é é é é é é é é é é é		8	28	48	88	108
svalutazionié é é é é é é é é é é é é é		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevoleé é é		10	30	50	90	110
altre variazionié é é é é é é é é é é é é		11	31	51 37.487	91	111
Valore di bilancio.....		12 25	32	52 559.507	92	112
Valore correnteé é é é é é é é é é é é é		13 25	33	53 584.809	93	113

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2017

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni		3	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi		7	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10	30

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 001 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY AMERICA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 203	25 233	45 176	65 181
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 10	47	67 10
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 2	31 1	51 2	71 1
	12 -26	32 -50	52 -26	72 -50
	13	33	53	73
Totale	14 179	34 194	54 152	74 142

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 002 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY ASIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 179	25 155	45 131	65 132
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 10	47	67 10
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 1	31 1	51 1	71 1
	12 -14	32 -29	52 -14	72 -29
	13	33	53	73
Totale	14 166	34 137	54 118	74 114

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 003 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY EUROPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 305	25 325	45 274	65 328
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 15	47	67 15
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 3	31 4	51 3	71 4
	12 -26	32 -66	52 -26	72 -66
	13	33	53	73
Totale	14 282	34 278	54 251	74 281

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 004 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY WORLD GLOBAL

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 140	25 286	45 143	65 282
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 1	31 2	51 1	71 2
	12 -8	32 -13	52 -8	72 -13
	13	33	53	73
Totale	14 133	34 275	54 136	74 271

Nota integrativa - Allegato 11

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 005 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP AMERICA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 2.319	25 2.277	45 1.989	65 1.732
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 109	47	67 109
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 24	31 8	51 24	71 8
	12 -26	32 -153	52 -26	72 -153
	13	33	53	73
Totale	14 2.317	34 2.241	54 1.987	74 1.696

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 006 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP ASIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.547	25 1.300	45 1.132	65 1.114
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 76	47	67 76
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 15	31 7	51 15	71 7
	12 -13	32 -83	52 -13	72 -83
	13	33	53	73
Totale	14 1.549	34 1.300	54 1.134	74 1.114

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 007 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP EUROPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 2.752	25 2.546	45 2.480	65 2.580
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 121	47	67 121
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 31	31 14	51 31	71 14
	12 -20	32 -214	52 -20	72 -214
	13	33	53	73
Totale	14 2.763	34 2.467	54 2.491	74 2.501

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 008 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP WORLD GLOBAL

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.751	25 1.886	45 1.788	65 1.860
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 15	47	67 15
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 24	31 7	51 24	71 7
	12 -11	32 -81	52 -11	72 -81
	13	33	53	73
Totale	14 1.764	34 1.827	54 1.801	74 1.801

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 009 Descrizione fondo: BCC VITA INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 1.559	27 15.610	47 1.344	67 13.631
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 576	30 2.081	50 143	70 1.195
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12 0	32 -23	52 0	72 -23
	13	33	53	73
Totale	14 2.135	34 17.668	54 1.487	74 14.803

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 010 Descrizione fondo: BCC VITA AUTORE SINERGIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 250.259	25 197.047	45 242.545	65 192.554
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 2.695	31 1.812	51 2.695	71 1.812
	12 -2.814	32 -1.685	52 -2.814	72 -1.685
	13	33	53	73
Totale	14 250.140	34 197.174	54 242.426	74 192.681

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 012 Descrizione fondo: BCC VITA OBBLIGAZIONARIO GLOBALE FLESSIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 12.022	25 2.519	45 12.076	65 2.564
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 49.955	27 18.604	47 50.136	67 18.867
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 719	31 421	51 719	71 421
	12 264	32 48	52 264	72 48
	13	33	53	73
Totale	14 62.960	34 21.592	54 63.195	74 21.900

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 013 Descrizione fondo: BCC VITA AZIONARIO GLOBALE FLESSIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 11.875	25 5.024	45 10.789	65 4.877
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 498	27 149	47 499	67 147
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 41	31 197	51 41	71 197
	12 -39	32 -71	52 -39	72 -71
	13	33	53	73
Totale	14 12.375	34 5.299	54 11.290	74 5.150

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 283.352	25 213.598	45 273.523	65 208.204
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 52.012	27 34.719	47 51.979	67 33.001
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 576	30 2.081	50 143	70 1.195
VI. Disponibilità liquide	11 3.556	31 2.474	51 3.556	71 2.474
	12 -2.733	32 -2.420	52 -2.733	72 -2.420
	13	33	53	73
Totale	14 336.763	34 250.452	54 326.468	74 242.454

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT

Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURA Esercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1	11	21
Riserva per rischi in corso	2	12	22
Valore di bilancio	3	13	23
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	14	24
Riserva per spese di liquidazione	5	15	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciat	6	16	26
Valore di bilancio	7	17	27

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZI(Esercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri.....	1	2.328.068	11	2.210.477	21	117.591
Riporto premi	2	252	12	231	22	21
Riserva per rischio di mortalità	3	492	13	186	23	306
Riserve di integrazione.....	4	11.730	14	13.393	24	-1.663
Valore di bilancio	5	2.340.542	15	2.224.287	25	116.255
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .	6	1.227	16	615	26	612

Nota integrativa - Allegato 15

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI Esercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11	21 1.045	31 49
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22 107	32 3
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24 52	34 27
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35
Valore di bilancio		6	16	26 1.100	36 25

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZION Esercizio 2017

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3 1	4	5 2	6 3
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercatoé é é é é	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67 3.537	68	69 635	70	71	72 4.172
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85 3.537	86	87 636	88	89 2	90 4.175
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 4.378	140	141 103	142	143	144 4.481
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 4.378	152	153 103	154	155	156 4.481

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2017

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociateé é é é é é é é é é é é é	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipateé é	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3		33	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociateé é é é é é é é é é é é é	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipateé é é é é é é é é é é é é é é é é	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociateé é é é é é é é é é é é é é é é é é	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipateé é	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attivaé é é é é é é é é é é é é é é é é é	11		41	
Totale	12		42	
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13		43	
b) da terzi.....	14		44	
Totale	15		45	
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16		46	
b) da terzi.....	17		47	
Totale	18		48	
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20		50	
c) altri impegni.....	21	1.220	51	2.131
Totale	22	1.220	52	2.131
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23		53	
VI. Titoli depositati presso terzi	24	2.445.781	54	2.323.011
Totale	25	2.445.781	55	2.323.011

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA ... Esercizio 2017

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10 1.836	110 679	30	130	50 16.754	150 2.246	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni		14	114	34	134	54	154	74	174
Totale		15 1.836	115 679	35	135	55 16.754	155 2.246	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2017

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 0	2 0	3 0	4 0	5 0
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 0	7 0	8 0	9 0	10 0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 0	12 0	13 0	14 0	15 0
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12)é é é .....é é é é é .é é é é é é é ..	16 0	17 0	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 0	22 0	23 0	24 0	25 0
R.C. generale (ramo 13)	26 0	27 0	28 0	29 0	30 0
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 0	37 0	38 0	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 0	42 0	43 0	44 0	45 0
Assistenza (ramo 18)	46 0	47 0	48 0	49 0	50 0
Totale assicurazioni dirette	51 0	52 0	53 0	54 0	55 0
Assicurazioni indirette	56 0	57 0	58 0	59 0	60 0
Totale portafoglio italiano	61 0	62 0	63 0	64 0	65 0
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 0	72 0	73 0	74 0	75 0

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2017

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	324.850	11		21	324.850
a) 1. per polizze individuali.....	2	304.808	12		22	304.808
2. per polizze collettive.....	3	20.042	13		23	20.042
b) 1. premi periodici.....	4	3.112	14		24	3.112
2. premi unici.....	5	321.738	15		25	321.738
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	18.517	16		26	18.517
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	197.852	17		27	197.852
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensioneé ..é ..é é ..é é é é ..é é é	8	108.482	18		28	108.482

Saldo della riassicurazione	9	4.249	19		29	4.249

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2017

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41		81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	1.753	82 1.753
Totale	3	43	1.753	83 1.753
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44		84
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45		85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46		86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47		87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	48	77.781	88 77.781
Interessi su finanziamenti	9	49		89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50		90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51		91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52		92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53		93
Totale	14	54	77.781	94 77.781
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15	55		95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56		96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57		97
Altre azioni e quote	18	58		98
Altre obbligazioni	19	59	998	99 998
Altri investimenti finanziari	20	60	1	100 1
Totale	21	61	999	101 999
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62		102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63		103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64		104
Profitti su altre azioni e quote	25	65		105
Profitti su altre obbligazioni	26	66	3.954	106 3.954
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67		107
Totale	28	68	3.954	108 3.954
TOTALE GENERALE	29	69	84.487	109 84.487

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICU Esercizio 2017

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	0
Quote di fondi comuni di investimento	3	23
Altri investimenti finanziari	4	1.087
- di cui proventi da obbligazioni 5 1.087		
Altre attività	6	0
Totale	7	1.110
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento	10	8.065
Profitti su altri investimenti finanziari	11	995
- di cui obbligazioni 12 995		
Altri proventi	13	0
Totale	14	9.060
Plusvalenze non realizzate	15	9.218
TOTALE GENERALE	16	19.388

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	0
Altri investimenti finanziari	22	0
- di cui proventi da obbligazioni 23 0		
Altre attività	24	0
Totale	25	0
Proventi sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari	27	0
- di cui obbligazioni 28 0		
Altri proventi	29	0
Totale	30	0
Plusvalenze non realizzate	31	0
TOTALE GENERALE	32	0

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2017

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1		31	0	61	0
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2		32		62	
Oneri inerenti obbligazioni	3		33	16.942	63	16.942
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4		34	36	64	36
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36	0	66	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7		37		67	
Totale	8		38	16.978	68	16.978
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9		39		69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12		42		72	
Altre obbligazioni	13		43	451	73	451
Altri investimenti finanziari	14		44	2.108	74	2.108
Totale	15		45	2.559	75	2.559
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17		47		77	
Perdite su obbligazioni	18		48	1.946	78	1.946
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49		79	
Totale	20		50	1.946	80	1.946
TOTALE GENERALE	21		51	21.483	81	21.483

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA I Esercizio 2017

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	767
Altri investimenti finanziari	4	70
Altre attività	5	
Totale	6	837
Perdite di realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	2.968
Perdite su altri investimenti finanziari	10	475
Altri oneri	11	
Totale	12	3.443
Minusvalenze non realizzate	13	1.294
TOTALE GENERALE	14	5.574

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	
Altre attività	23	
Totale	24	
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	
Altri oneri	27	
Totale	28	
Minusvalenze non realizzate	29	
TOTALE GENERALE	30	

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Esercizio 2017

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 01 Infortuni	Codice ramo 02 Malattie	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari	Codice ramo 05 Corpo di veicoli aerei	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione								
Premi contabilizzati	+	Premi contabilizzati	1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	Variazione della riserva premi (	2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	Oneri relativi ai sinistri	3	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	Variazione delle riserve tecnich	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	Saldo delle altre partite tecnich	5	5	5	5	5	5
Spese di gestione	-	Spese di gestione	6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		Saldo tecnico del lavoro diretto	7	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		Risultato della riassicurazione	8	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		Risultato netto del lavoro indir	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		Variazione delle riserve di pere	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		Quota dell'utile degli investime	11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) é é é é é (A + B + C - D + E)		Risultato del conto tecnico (+	12	12	12	12	12	12

			Codice ramo 07 Merci trasportate	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali	Codice ramo 09 Altri danni ai beni	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri	Codice ramo 11 R.C aeromobili	Codice ramo 12 R.C. Veicoli marittimi
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione								
Premi contabilizzati	+	Premi contabilizzati	1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	Variazione della riserva premi (	2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	Oneri relativi ai sinistri	3	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	Variazione delle riserve tecnich	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	Saldo delle altre partite tecnich	5	5	5	5	5	5
Spese di gestione	-	Spese di gestione	6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		Saldo tecnico del lavoro diretto	7	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		Risultato della riassicurazione	8	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		Risultato netto del lavoro indir	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		Variazione delle riserve di pere	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		Quota dell'utile degli investime	11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) é é é é é (A + B + C - D + E)		Risultato del conto tecnico (+	12	12	12	12	12	12

			Codice ramo 13 R.C generale	Codice ramo 14 Credito	Codice ramo 15 Cauzione	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie	Codice ramo 17 Tutela legale	Codice ramo 18 Assistenza
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione								
Premi contabilizzati	+	Premi contabilizzati	1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	Variazione della riserva premi (	2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	Oneri relativi ai sinistri	3	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	Variazione delle riserve tecnich	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	Saldo delle altre partite tecnich	5	5	5	5	5	5
Spese di gestione	-	Spese di gestione	6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		Saldo tecnico del lavoro diretto	7	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		Risultato della riassicurazione	8	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		Risultato netto del lavoro indir	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		Variazione delle riserve di pere	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		Quota dell'utile degli investime	11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) é é é é é (A + B + C - D + E)		Risultato del conto tecnico (+	12	12	12	12	12	12

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2017

Book riepilogativo degli alelgati da NIAL17 a NIAL32

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1	11	21	31	41
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	12	22	32	42
Oneri relativi ai sinistri	-	3	13	23	33	43
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	15	25	35	45
Spese di gestione	-	6	16	26	36	46
Saldo tecnico (+ o -)		7	17	27	37	47
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9		29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	20	30	40	50

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2017

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 01 Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)		Codice ramo 02 Assicurazioni di nunzialita' e di natalita' (denominazione)		Codice ramo 03 Operazioni connesse con fondi o indici (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+	1	207.905	1		1	108.482
Oneri relativi ai sinistri	-	2	92.539	2		2	31.571
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	134.429	3		3	87.066
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-5.068	4		4	-2.502
Spese di gestione	-	5	12.555	5		5	1.803
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	49.971	6		6	13.919
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....A		7	13.285	7		7	-541
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....B		8	-4.249	8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9		9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)		10	9.036	10		10	-541

			Codice ramo 04 Assicurazione di malattia di cui art. 1 (denominazione)		Codice ramo 05 Operazioni di capitalizzazione (denominazione)		Codice ramo 06 Operazioni di gestione fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+	1	3	1	8.460	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2		2	34.140	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	2	3	-17.821	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4		4	-331	4	
Spese di gestione	-	5	0	5	367	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	0	6	8.745	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....A		7	1	7	188	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....B		8		8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9		9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)		10	1	10	188	10	

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 28

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2017

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafolgio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 324.850	11 4.293	21	31	41 320.557
Oneri relativi ai sinistri	-	2 158.250	12 2.120	22	32	42 156.130
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 203.675	13 -2.259	23	33	43 205.934
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -7.902	14 -308	24	34	44 -7.594
Spese di gestione	-	5 14.725	15 -125	25	35	45 14.850
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 72.635		26		46 72.635
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 12.933	17 4.249	27	37	47 8.684

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA 2017 Ivass Migliaia

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)é é	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) **..... D**		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico **..... E**		11
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C- D + E)		12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)		10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2017

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....é ..	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55 9	56	57 130	58	59	60 139
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67 9	68	69 130	70	71	72 139
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85 9	86	87 130	88	89	90 139

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145 9	146	147 130	148	149	150 139
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157 9	158	159 130	160	161	162 139
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....é ..	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181 9	182	183 130	184	185	186 139

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2017

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	5	11 324.850	15	21 324.850	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4	8	14 324.850	18	24 324.850	28

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIO Esercizio 2017

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1		31 743	61 743
- Contributi sociali	2		32 270	62 270
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3		33 45	63 45
- Spese varie inerenti al personale	4		34 97	64 97
Totale	5		35 1.155	65 1.155
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6		36	66
- Contributi sociali	7		37	67
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68
Totale	9		39	69
Totale complessivo	10		40 1.155	70 1.155
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano	11		41 1	71 1
Portafoglio estero	12		42	72
Totale	13		43 1	73 1
Totale spese per prestazioni di lavoro	14		44 1.156	74 1.156

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15		45 2	75 2
Oneri relativi ai sinistri	16		46 58	76 58
Altre spese di acquisizione	17		47 577	77 577
Altre spese di amministrazione	18		48 300	78 300
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49 219	79 219
	20		50	80
Totale	21		51 1.156	81 1.156

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	
Impiegati	92	10
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	10

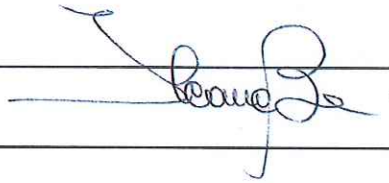
IV: Amministratori e sindaci

		Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	9	98 157
Sindaci	97	3	99 60

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato ILEANA BAI (**)



(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

DEL 29 MARZO 2018

In data 29 marzo 2018, i sottoscritti Sindaci, al termine delle riunioni con l'amministratore delegato e la società di revisione tenute successivamente alla consegna del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, unitamente alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo u.s. hanno proceduto alla stesura ed alla redazione della seguente relazione del Collegio Sindacale:

BCC Vita S.p.A.

Sede legale: Milano – Via Largo Tazio Nuvolari 1

Capitale sociale: Euro 62.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano REA numero 1714097

Partita IVA n. 06868981009

*****

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci di BCC VITA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile.

In particolare, in base a tale disposizione normativa, il Collegio Sindacale deve riferire all'assemblea in merito ai risultati dell'esercizio sociale ed all'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Del nostro operato, diamo atto di quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo ottenuto dall'Organo Delegato, secondo quanto previsto dallo statuto, informazioni sull'andamento generale della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Compagnia.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo tenuto riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 *septies* del Codice Civile, di cui abbiamo dato evidenza nei verbali del Collegio, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- La Società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio ci ha fornito in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile:

a) la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 con la quale sono stati illustrati i risultati dell'attività di revisione legale dei conti effettuata, conformemente a quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, del medesimo Regolamento. In particolare, nella suddetta Relazione è stato evidenziato che *"non sono state riscontrate carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria"* che, secondo il giudizio professionale della Società di revisione, siano sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e che nel corso dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio *"non sono stati rilevati casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie"*;

b) una relazione con la quale ha confermato la propria indipendenza ex articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) n. 537/2014 citato.

In particolare, con la suddetta relazione la Società di revisione ha confermato tra l'altro che: *"sulla base delle informazioni sin qui ottenute e delle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo dal 01/01/2017 alla data odierna sono stati da noi rispettati i principi in materia di etica di cui agli artt. 9 e 9-bis D. Lgs. 39/2010 e non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso la nostra indipendenza ai sensi degli artt. 10 e 17 D.Lgs. 39/2010 e degli artt. 4 e 5 del Regolamento Europeo 537/2014"* ed inoltre di avere adempiuto *"a quanto richiesto dall'art. 6, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento Europeo 537/2014"*.

- Abbiamo preso conoscenza, durante le verifiche periodiche, dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Compagnia, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul

risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché sugli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Compagnia, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 (come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135), nonché in base all'esame campionario di documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo vigilato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del citato D.Lgs. n. 39 del 2010 (come sostituito dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016), in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ed in particolare, **a)** abbiamo informato l'Organo di amministrazione della Compagnia dell'esito della revisione legale ed abbiamo trasmesso a tale organo la relazione di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014, corredata da un verbale nel quale abbiamo rilevato di non avere osservazioni da portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, **b)** abbiamo monitorato il processo di informativa finanziaria, **c)** abbiamo controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno, della qualità e di gestione del rischio della società **d)** abbiamo monitorato la revisione legale del bilancio di esercizio **e)** abbiamo verificato e monitorato l'indipendenza della Società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del citato D.Lgs. n. 39 del 2010 e dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n.

537/2014, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione legale della Compagnia conformemente all'articolo 5 del citato Regolamento ed in merito non abbiamo osservazioni da riferire.

- I rapporti intercorsi con le società del gruppo sono stati illustrati nella Relazione al bilancio.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa in materia di antiriciclaggio verificando l'adeguatezza del sistema di gestione e controllo del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 231 del 2007 (nella versione in vigore fino al 3 luglio 2017), degli articoli 46 e 51 del D.Lgs. n. 231 del 2007 (nella versione in vigore a far data dal 4 luglio 2017) e dell'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 41 del 15 maggio 2012. In tal senso il Collegio ha ricevuto informativa da parte della Funzione di Revisione Interna, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del citato provvedimento ISVAP.

- Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza ex Decreto Legislativo n. 231 del 2001 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo ovvero dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Abbiamo ricevuto informazioni in merito al Codice della Privacy (D.Lgs n.196/2003) e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Abbiamo ottenuto informazioni atte alla verifica della compatibilità delle politiche generali e della coerenza del complesso delle operazioni di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 e non sono emersi dati e informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Abbiamo verificato ai sensi del citato art. 12 comma 1 lettera a), sulla base di incontri con le funzioni delegate, la conformità degli atti di gestione alle linee guida indicate nella relativa

delibera, e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha reso all'Assemblea l'informativa di cui all'articolo 24, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 39 del 2011 in ordine all'applicazione delle Politiche di Remunerazione.
- Non si sono verificate situazioni ex art. 2406 del Codice Civile.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.
- Nel corso dell'esercizio non sono state espresse dal Collegio Sindacale pareri ovvero proposte motivate previste dalla legge.
- L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in numero 6 riunioni del Collegio a norma dell'art. 2404 del Codice Civile, assistendo a numero 12 adunanze del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 2405 del Codice Civile, nonché nell'ambito di incontri con i responsabili di varie funzioni societarie.
- Diamo atto che, in seguito all'entrata in vigore della Direttiva Solvency II in data 1° gennaio 2016, la Compagnia, nel corso dell'esercizio ha posto in essere gli adempimenti richiesti dal Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione Europea del 10 ottobre 2014 e dalle Linee Guida Eiopa in tema di informativa ai fini della stabilità finanziaria, trasmettendo all'Autorità di Vigilanza la relativa reportistica.
- Diamo inoltre atto che nella riunione del 10 marzo 2017 il Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dall'articolo 19, comma 1, lett.e) del D.Lgs. n. 39 del 2010, ha previamente approvato la proposta per servizi professionali sottoposta dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla luce delle indicazioni fornite dall'IVASS con la lettera al mercato del 7 dicembre 2016 per un corrispettivo pari ad

€ 25.000 (avente ad oggetto "*Solvency II – attività di revisione ai sensi dell'art. 47-septies, comma 7, del Codice delle Assicurazioni richieste sull'informativa pubblica – Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria (c.d. "SFCR") per l'esercizio 2016*").

- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.
- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, dal quale emerge un utile di 9.982.721 euro, corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione della Funzione Attuariale in ordine al computo delle riserve tecniche; la Relazione non evidenzia rilievi e/o problematiche particolari.
- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla vigente legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Come descritto nella Relazione sulla Gestione, con riferimento ai capitoli *"Fatti di rilievo dell'esercizio"* e *"Fatti di rilievo dei primi mesi del 2018"* si precisa che:

✓ il 15 febbraio 2017 sono stati effettuati da parte dei Soci di BCC VITA, in proporzione alle rispettive quote detenute, gli ulteriori versamenti in conto capitale per complessivi 10 milioni di Euro, già previsti tra gli interventi a fine 2016;

✓ con riferimento all'Ispezione IVASS avviata nel 2016 nei confronti della Società, la Compagnia, a seguito del rapporto consegnato nel mese di gennaio 2017, ha dato corso alle attività richieste nella lettera di riscontro;

✓ le Ispezioni avviate nel novembre 2016 da parte dell'UIF-Banca d'Italia nei confronti della Capogruppo Cattolica Assicurazioni, della Società e di altre Società del Gruppo, per procedere ad accertamenti in materia di antiriciclaggio, sono tutt'ora in corso;

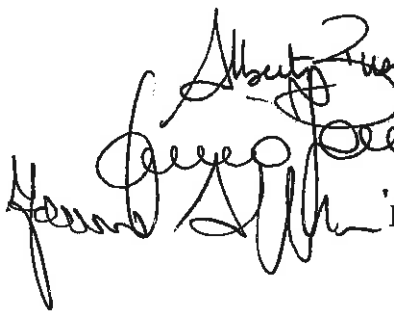
✓ il 15 gennaio 2018, infine, è stata avviata da IVASS nei confronti di BCC VITA, un'attività Ispettiva volta alla verifica della miglior stima delle riserve tecniche determinate ai sensi di Solvency II (Best Estimate of Liabilities); l'Ispezione è tutt'ora in corso.

- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del Codice Civile.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale dei conti contenute nella relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data 29 marzo 2018 proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dagli Amministratori nonché la relativa proposta motivata di destinazione degli utili.

Milano, 29 marzo 2018

Il Collegio Sindacale



Alberto Buscaglia (Presidente)

Enrico Noris (Sindaco effettivo)

Francesco Scappini (Sindaco effettivo)

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014 E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Agli Azionisti di
BCC Vita S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.
Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione delle Riserve Tecniche dei rami vita

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Al 31 dicembre 2017 la Società ha iscritto nel passivo dello stato patrimoniale riserve tecniche dei rami vita per un ammontare complessivo pari a Euro 2.706 milioni, di cui Euro 2.369 milioni nella voce C.II Riserve Tecniche – Rami Vita e Euro 337 milioni nella voce D - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione. Le suddette riserve tecniche (di seguito le "Riserve Tecniche") sono calcolate sulla base dei principi attuariali e di quanto disposto dall'art. 23-bis del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il processo di formazione delle Riserve Tecniche si basa, tra l'altro, su flussi di dati rivenienti dai principali processi caratteristici (assunzione, liquidazione e gestione degli investimenti) e, per sua natura, risente dei rischi tipici di un'impresa assicurativa, connessi alla gestione finanziaria degli investimenti e alla complessità e varietà del portafoglio assicurativo. Il processo di formazione delle Riserve Tecniche include altresì la determinazione delle riserve aggiuntive, stanziate a fronte sia dell'eventuale *trend* sfavorevole atteso sui tassi di rendimento degli investimenti relativi alle gestioni separate, sia dello scostamento sfavorevole tra le basi tecniche impiegate nel calcolo delle Riserve Tecniche ed i risultati dell'esperienza diretta sul portafoglio assicurativo. La determinazione di tali riserve comporta un'attività di stima da parte degli Amministratori della Società, che include numerose variabili soggettive, la cui modifica potrebbe comportare una rilevante variazione del risultato finale.

La Società descrive nella Parte A – Criteri di valutazione della Nota Integrativa i criteri di valutazione e le metodologie seguite nella determinazione delle Riserve Tecniche dei rami vita.

In considerazione della significatività dell'ammontare delle Riserve Tecniche iscritte in bilancio nonché dell'esistenza di una componente discrezionale insita nella natura estimativa di talune riserve aggiuntive, abbiamo ritenuto che il processo di valutazione delle Riserve Tecniche dei rami vita costituisca un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Società.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave della revisione contabile

Nello svolgimento delle procedure di revisione, abbiamo preliminarmente acquisito una conoscenza del processo di formazione delle Riserve Tecniche che ha incluso la comprensione degli indirizzi gestionali ed assuntivi propri della Società e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore.

Le procedure di revisione hanno incluso la rilevazione e la comprensione dei controlli interni posti in essere dalla Direzione della Società sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria nell'area delle Riserve Tecniche, nonché lo svolgimento di verifiche della conformità alle direttive interne del processo di formazione delle Riserve Tecniche e dei principali processi caratteristici (assunzione, liquidazione e gestione degli investimenti) in quanto funzionali alla verifica dell'operatività del sistema di controllo interno posto a presidio della completezza e adeguatezza della base dati utilizzata per la valutazione. A tale fine ci siamo avvalsi del supporto di esperti informatici appartenenti al network Deloitte relativamente alla corretta alimentazione e gestione degli archivi.

Sulla base delle risultanze di tali attività sono state definite le procedure di verifica dei procedimenti di stima adottati dalla Società per la determinazione delle Riserve Tecniche nonché dei relativi dati utilizzati. Nell'ambito di dette verifiche, avvalendoci del supporto di esperti con competenze specifiche in tematiche statistico-attuariali appartenenti al network Deloitte, abbiamo svolto, tra le altre, le seguenti procedure:

- verifica del calcolo della componente di riserva matematica inclusa nelle Riserve Tecniche attraverso l'applicazione di metodi semplificati (c.d. "metodo ricorrente contabile") al fine di valutare la ragionevolezza dello scostamento tra i valori ricalcolati ed i valori puntuali di riserva determinati della Direzione della Società;

- ricalcolo, per un campione di contratti assicurativi in portafoglio, del valore puntuale della componente di riserva matematica inclusa nelle Riserve Tecniche al 31 dicembre 2017, utilizzando le formule di calcolo contenute nelle note tecniche di polizza e analizzando la conformità del calcolo alle procedure aziendali e alla normativa di riferimento;

- ricalcolo, per un campione di contratti assicurativi in portafoglio, della componente relativa alle spese di gestione inclusa nelle Riserve Tecniche mediante esecuzione e verifica numerica, su singoli contratti assicurativi, degli algoritmi di calcolo;

- verifiche di quadratura delle Riserve Tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione con i relativi attivi, in termini di numero di quote e controvalore, distintamente per le polizze di tipo *unit-linked* e *index linked*;

- analisi di ragionevolezza dei metodi e delle principali ipotesi tecniche ed evolutive sulle quali si sono basate le stime delle riserve aggiuntive incluse nelle Riserve Tecniche, avuto riguardo a quanto disposto dalla normativa di riferimento; in relazione al processo di determinazione della riserva aggiuntiva per rischio finanziario l'analisi ha incluso altresì la verifica della coerenza delle ipotesi finanziarie utilizzate nella determinazione dei vettori dei rendimenti prevedibili con le strategie e le decisioni di *asset allocation*;

- lettura ed analisi della relazione della Funzione Attuariale

- esame dell'informativa fornita dalla Società nelle note al bilancio rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di BCC Vita S.p.A. ci ha conferito in data 14 aprile 2011 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2019.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori di BCC Vita S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di BCC Vita S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da BCC Vita S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017. È responsabilità degli Amministratori della Società la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 di BCC Vita S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Milano, 29 marzo 2018